ABBONAMENTI: al «Piccolo» soltanto a mezzo postale: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 26.—; al «Piccolo della Sera»: Italia, per trimestre L. 14.—; Estero L. 26.—; semestre ed anno in proporzione. Pagamenti anticipati. L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pianterreno. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale «Il Piccolo», via Silvio Pellico N. 6, II. - Un esemplare cent. 20, arretrato cent. 40. — Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

IL PICCOLO

INSERZIONI: Larghezza della riga 63 m/m. Prezzi per m/m.: Avvisi commerciali, industriali L. 1.50. Mortuari, fidanzamenti, matrimoni L. 1.20. Comunicati, ringraziamenti L. 1.80. Finanziari e legali L. 3. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinematografi e Varietà, Note di cronaca, Onorificenze ecc. L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tassa governativa in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità per pubblicazioni in giorni e posti determinati. — Rivolgersi all'Unione Pubblicità Italiana, Trieste, Piazza Carlo Goldoni N. 1, Telefono N. 801.

Anno 39 — Uffici: Inserzioni a pagamento e abbonamenti: Piazza Carlo Goldoni N. 1. Redazione: Via Silvio Pellico N. 6, I p.; Amministrazione: II p. — Trieste, Domenica 20 Maggio 1923 — Telefoni: Direzione politica N. 580 — Redazione N. 227. Amministrazione N. 800 — Pubblicità N. 801. — Nuova Serie - N. 1081

Riunioni e consultazioni a Roma

per la riforma elettorale

ROMA, 19, sera

Come era facile immaginare, l'argomento della riforma elettorale e della convocazione dei comizi, appena toccato timidamente dalla cronaca politica, è dilagato in una discussione generale, che non tarderà nel suo immancabile sviluppo a tramutarsi in una vera preparazione elettorale. L'ambiente politico, dunque, è già così saturo di elettoralismo, che le voci meno controllate e più generiche si comunicano rapidamente, prendendo corpo ed acquistando credito.

E' oggetto di vivi commenti e di varie induzioni il colloquio che ebbe luogo ieri, non appena finita la seduta della Camera, fra il comm. Michele Bianchi, segretario generale del Ministero degli Interni e gli on. Giavazzi e De Gasperi, del partito popolare, incontratisi casualmente sulla piazza di Montecitorio. Per quanto nulla di preciso sia stato possibile sapere al riguardo, tutto lascia credere che nel colloquio si sia trattato della riforma elettorale.

Colloquio Mussolini-De Gasperi

Oggi la cronaca registra un colloquio tra il Presidente del Consiglio e il presidente del gruppo parlamentare popolare, on. De Gasperi. Il colloquio ha avuto carattere informativo. Da due sere si riunisce il direttorio del gruppo popolare e, naturalmente, si occupa del problema elettorale. I popolari, come è noto, sono proporzionalisti, ma in definitiva accetterebbero un progetto di riforma che lasciasse alle liste di minoranza un numero maggiore di posti di quello che stabilisce il progetto Bianchi. Essi dicono che alla lista di maggioranza bisogna attribuire come premio un numero maggiore di posti, ma non arrivano ai due terzi. In proposito, l'on. Giavazzi ha formulato un progetto. Nella riunione di ieri sera il direttorio incaricò gli on. Micheli, Giavazzi e Paolo Cappa, di studiare il lato tecnico della riforma e nello stesso tempo pregò l'on. De Gasperi di conferire con l'on. Mussolini. La conferenza si è svolta oggi alle 15. Il colloquio ha avuto la durata di mezz'ora.

L'on. Mussolini ha illustrato all'on. De Gasperi i suoi propositi, confermando quanto è stato finora detto, e cioè che la riforma elettorale deve avere come base il sistema proporzionale alle minoranze, la scheda di Stato, una sola preferenza e il collegio nazionale. Il numero dei deputati rimane immutato. L'on. De Gasperi ha detto che i popolari non sono contrari al collegio unico nazionale, rimangono sostenitori della proporzionale, ma trovano che il sistema Bianchi dei due terzi assegna troppi posti alla maggioranza. L'on. De Gasperi ha accennato ai tre quinti e ai due quinti, ma il Presidente del Consiglio non è entrato in particolari, limitandosi a rispondere che il disegno di legge non è ancora redatto.

L'on. De Gasperi ha parlato dell'introduzione della legge del voto obbligatorio e del rispetto della libertà di tutti gli elettori, e su questo punto, come lo stesso on. De Gasperi ha dichiarato ai suoi colleghi, l'on. Mussolini è stato esplicito. Le elezioni — ha detto — si faranno nella massima calma, quando il Paese sarà completamente pacificato. Le elezioni politiche dovranno svolgersi come si sono svolte quelle amministrative a Milano: col rispetto assoluto della libertà per tutti. L'on. De Gasperi ha insistito per conoscere la data della presentazione della riforma alla Camera e l'epoca delle elezioni, ma l'on. Mussolini ha ripetuto che nulla è deciso in proposito. Nei circoli politici si continua però a ritenere che le elezioni si faranno nella primavera del 1924.

Ultime riserve dei popolari

Per quanto riguarda i popolari e la riforma, una nota ufficiosa dell'*Agenzia Volta* informa tra l'altro:

«Dopo il voto espresso a questo proposito da una recente adunanza del gruppo parlamentare popolare, voto col quale i deputati popolari abbandonavano in definitiva il proposito di assoluta intransigenza per il mantenimento del sistema proporzionale, la differenza di vedute tra i fascisti e i popolari può dirsi notevolmente attenuata. Significativo a tale riguardo un articolo del deputato popolare on. Giavazzi che, pur dicendosi in linea di massima contrario al sistema Bianchi, finisce per accoglierne il criterio informatore, nel senso di assicurare, sia pure per diverse vie, la maggioranza assoluta dei seggi alla lista dei candidati risultante prima tra le varie liste, anche se la lista dovesse raccogliere solo la maggioranza relativa dei votanti. Il sistema Bianchi e la proposta Giavazzi, coincidono nel senso di garantire la maggioranza dei deputati alla lista elettorale più forte. Il sistema Bianchi, infatti, ormai noto nelle sue linee fondamentali, traduce tecnicamente l'ordine del giorno votato all'unanimità per appello nominale dal Consiglio dei ministri del 15 novembre scorso, compresi naturalmente i deputati popolari allora al Governo.

L'ordine del giorno era così concepito: «Il Consiglio dei ministri, deliberando sulla questione della riforma elettorale, ritiene che non sia possibile ritornare al collegio uninominale, ed afferma che il vigente sistema elettorale a base rigidamente proporzionale debba essere riveduto, per permettere la rappresentanza di tutti i partiti, e nel contempo la formazione di un Governo di maggioranza parlamentare.

«Dal campo popolare, come dal campo socialista — continua l'*Agenzia Volta* — come da quello di alcuni circoli liberali, si è osservato che il sistema Bianchi per raggiungere gli scopi per i quali fu escogitato, dovrebbe essere perfezionato, facendo della Nazione un collegio unico, poichè solo in tal modo potrebbe essere possibile di determinare quale sia realmente il partito che nel Paese conta maggior numero di aderenti e di attribuire quindi ad esso, per così dire automaticamente, il prestabilito maggior numero di rappresentanti. Su questo punto del collegio unico a circoscrizione nazionale, pare che vogliono puntare sia i popolari che i socialisti, al precipuo fine di meglio garantire, non tanto la formazione di una maggioranza parlamentare — possibilità politica niente affatto probabile nè per l'uno nè per l'altro — quanto per rendere più effettiva ed attiva l'affermazione delle grandi correnti politiche di minoranze».

L'appoggio dei liberali al Governo

Stamane alle 11 si è radunato il gruppo parlamentare liberale, con l'intervento di quasi tutti i suoi componenti. Il presidente, on. Codacci-Pisanelli, ha comunicato le nuove iscrizioni al gruppo, alle quali fu dato corso secondo le deliberazioni adottate nella precedente adunanza, di accogliere tutti i deputati del disciolto gruppo agrario che chiedessero di entrare o di tornare nel gruppo liberale.

L'adunanza ha poi discusso sull'atteggiamento da tenere di fronte al Ministero Mussolini nelle prossime discussioni parlamentari, e specialmente in quella sulla domanda di esercizio provvisorio, che ha più spiccato carattere politico. Dopo ampia discussione, cui hanno partecipato gli on. Mazzini, Sarocchi, Mary, Salandra, è stato approvato all'unanimità, coll'astensione dei due membri del Gabinetto — il ministro De Capitani e il sottosegretario Marchi — il seguente ordine del giorno, che gli on. Codacci-Pisanelli, Sarocchi e Tosti di Valminuta, per incarico del gruppo, hanno personalmente presentato all'on. Mussolini:

«Il gruppo parlamentare liberale, rievocando il suo costante atteggiamento di fiducia nel benefico influsso delle nuove correnti nazionali sui destini del Paese, trae dal radicale miglioramento ottenuto nelle condizioni della vita italiana, nuova e forte ragione per mantenere salde le proprie direttive, e delibera di approvare con la proposta di esercizio provvisorio l'indirizzo generale della politica del Governo, e di esprimergli uno speciale plauso, per l'opera austera ed efficace, intesa alla ricostruzione dell'economia e della finanza pubblica».

Sin qui il comunicato diramato dalla segreteria del gruppo. Il *Giornale d'Italia* dà questi chiarimenti sulla riunione: «I deputati hanno a lungo esaminato la situazione finanziaria, quale risulta dall'esposizione del ministro De Stefani. I diversi oratori hanno affermato che fra i maggiori compiti che loro spetta, quello di assicurare il consolidamento costante e graduale del bilancio, va posto in primo piano. In sostanza, vari oratori hanno tenuto a mettere in rilievo l'importanza del lavoro che va svolgendo il ministro del Tesoro e la necessità di sostenere le sue direttive nell'imminente discussione sull'esercizio provvisorio. L'intervento alla riunione del ministro De Capitani e del sottosegretario Marchi, ha provocato una simpatica dimostrazione di tutti i presenti all'indirizzo dei due colleghi facenti parte del Governo.

Qualche oratore ha accennato a talune manifestazioni che in questi giorni avvengono nel Mezzogiorno, e i convenuti hanno ritenuto che non si debba dare importanza ad episodi che sono provocati dall'urto di elementi locali con qualche fascista dell'ultima ora che, forse ha dimostrato dello scarso tatto. E' sembrato ai presenti cosa di cattivo gusto immischiare in piccole beghe locali gli alti principi nazionali, che tutti i partiti d'ordine, compreso il fascismo, doverosamente rispettano ed onorano. Per espresso desiderio della Presidenza del Consiglio, l'ufficio presidenza del gruppo, appena terminata la riunione, si è recato a palazzo Chigi, ove l'on. Mussolini ha ascoltato, compiacendosi, la lettura dell'ordine del giorno».

Un finanziere americano dall'on. De Stefani

Fiducia nella politica del Governo fascista

ROMA, 19, sera

Il ministro delle Finanze on. De Stefani ha ricevuto mr. Thomas W. Lamont, della I. Pierpont Morgan A. C.o. Nel lungo e cordiale colloquio, l'illustre finanziere americano ha espresso la propria ammirazione per il Governo fascista e per la sua serietà politico-finanziaria, seguita con la più viva simpatia da tutti i grandi ambienti finanziari d'Europa e d'America.

Le relazioni degli on. Rossi e Suvich

sulla riforma dei Codici civile e marittimo

ROMA, 19, sera

Sotto la presidenza dell'on. Meda, si è riunita a Montecitorio in seduta plenaria, la Commissione per la riforma del Codice. E' stata approvata la relazione dell'on. Luigi Rossi sul Codice civile e quella dell'on. Suvich sul diritto marittimo. Avendo quasi tutti i commissari presentato per la pubblicazione i rispettivi allegati, la Commissione ha chiuso i suoi lavori.

Nomina d'una commissione amministrativa

per la provincia di Zara

ROMA, 19, sera

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il seguente decreto: «A far parte della commissione straordinaria, incaricata a termini di legge dell'amministrazione provvisoria della provincia di Zara, fino all'insediamento delle rappresentanze elettive, sono chiamati i signori: Ricci comm. dott. Ambrogio, intendente di finanza, come presidente; Begna conte Antonio, Botteri dott. Luigi, Fosco Ugo, Salghetti cav. dott. Giovanni».

L'insediamento del nuovo Prefetto di Udine

UDINE, 19, sera

Il nuovo prefetto cav. Pisenti, reduce da Roma, ha assunto oggi l'ufficio, ossequiato da tutti i funzionari della Prefettura, ed ha ricevuto le autorità maggiori della città. Egli ha inviato a S. E. Mussolini il seguente telegramma: «Il senso della responsabilità e la fiamma della fede animano il saluto che mando a V. E., assumendo la reggenza della provincia del Friuli. Il pensiero e la volontà del Governo fascista, avranno nella sacra terra di confine, fedelissima rispondenza».

Pure oggi inviava a tutti i sindaci della provincia il seguente saluto: «Chiamato a reggere la nostra grande e gloriosa provincia, assumo l'incarico con devota passione di figlio. La tradizione antica per cui il Friuli fu sempre esempio di virtù italiana, mi fa certo che la mia opera, intesa a tradurre ora per ora la volontà del Governo restauratore, troverà in tutte le pubbliche amministrazioni e in ogni cittadino l'ausilio di una fervida e disciplinata collaborazione».

Il programma per la visita dell'on. Mussolini

nel Veneto

ROMA, 19, sera

L'on. Mussolini, accompagnato dall'on. Finzi e da altri membri del Governo, sarà a Padova nella mattinata del 1.o giugno, per inaugurare la Fiera campionaria. Alle 14.20, in automobile, sostando pochi minuti a Battaglia, per inaugurarvi quella conca, proseguirà per Rovigo, per partecipare ad un ricevimento al Comune e alla casa del Fascio. Immediatamente poi, per la strada Badia-Este-Padova, il Presidente proseguirà per Vittorio Veneto.

Tutti i principali centri del Polesine fascista hanno fatto giungere all'on. Mussolini la voce del loro vivo desiderio, per averlo anche per pochi istanti fra loro, ma poichè il Presidente desidera visitare minutamente le importanti opere di bonifica del Basso Polesine, si riserva di tornare nel Polesine in altra vicinissima occasione.

Il Re partito per Torino

ROMA, 19, sera

Stasera alle 18, in forma privata, S. M. il Re è partito per Torino, accompagnato dal primo aiutante di campo gen. Cittadini, dal ministro della Real Casa sen. Carlo Mattioli Pasqualini e dal comm. dott. Quirico.

Manifestazioni per il Governo in Sicilia

Proclami dei combattenti e dei fascisti

ROMA, 19, sera

L'on. Lupi, che attualmente trovasi in Sicilia a rappresentare il Governo in varie cerimonie patriottiche, con telegramma diretto al Presidente comunica che il popolo di Messina, adunato in piazza Cairoli, in numero superiore a 40.000 persone, in occasione della consegna della bandiera delle scuole, svoltasi con ordine mirabile, ha manifestato il suo commovente entusiastico consenso inneggiando al nome di Mussolini e al Governo nazionale.

Dopo le manifestazioni del «soldino», il comitato provinciale e il consiglio direttivo dell'Associazione nazionale combattenti di Palermo hanno pubblicato un manifesto in cui è detto:

«I disfattisti, gli antinazionali, i nittiani, i delinquenti, colpiti dai provvedimenti di polizia, i provocatori di scioperi puniti, tutti coloro che non vogliono un Governo forte e severo, tutti i nemici della Patria che non poterono distruggere l'Italia facendo la rivoluzione bolscevica, oggi cercano di creare nuove agitazioni profanando il nome di quel Re, contro il quale hanno sempre congiurato e ne fanno scudo alle loro mene contro l'Italia ed il Governo e contro lo stesso Re. I combattenti di Palermo sono certi che sotto la finzione del grido di «Viva il Re» si nasconde il grido di «Abbasso l'Italia». Essi non permetteranno che questa ignobile profanazione continui, e gagliardamente gridano il loro disprezzo e la loro minaccia contro coloro che insultano il Re, servendosi del suo nome per offendere la Patria. «Viva l'Italia», «Viva il Re», «Viva Mussolini» che ha liberato l'Italia dal pericolo della rivoluzione bolscevica e che del Re sarà sempre il fedele servitore. - Firmato il comitato proinciale e il consiglio direttivo».

La Federazione provinciale del partito nazionale fascista ha pubblicato a sua volta questo manifesto: «Palermitani! Mentre il capo dell'Italia nuova, il Duce della riscossa italica è tutto teso nel formidabile lavoro della ricostruzione dei destini nazionali, che sarà insieme ineluttabilmente ricostruzione dei destini siciliani, oscure ed inconfessabili manovre di partiti e di uomini, su cui è passata la storia inesorabile, tentano di inscenare un assurdo contrasto fra Monarchia e fascismo, e distrarre gli animi degli ingenui dalla coscienza dei doveri che la grandezza dell'ora impone a tutti gli italiani. I fascisti di Sicilia, seguaci devoti e militi incontaminati di colui che or sono pochi mesi recava fremente alla Maestà del Re la fedeltà eroica di Vittorio Veneto, non hanno il bisogno di dare dimostrazione della loro fede monarchica. Essi giurano piuttosto in nome dell'incorrotto e incorruttibile lealismo nazionale e dinastico dell'isola fedelissima, che il sano e puro popolo siciliano non permetterà mai che la sacra effige del Sovrano, simbolo augusto dell'unità e della sovranità della Patria, si contamini a oggetto di turpe speculazione politica e che la devozione al Re Vittorio sia osceno pretesto per sinistre congiure, dirette ad arrestare la Nazione nella sua marcia verso la conquista dell'avvenire. In nome del Re, i fascisti di Palermo vi invitano a celebrare in purità di sentimenti ed in consapevolezza di fede l'imminente anniversario del 24 maggio. Per Vittorio Emanuele, per Benito Mussolini, eja eja alalà».

La politica doganale alla Camera

ROMA, 19, sera

La seduta comincia alle 15, sotto la presidenza dell'on. DE NICOLA, il quale comunica una lettera dell'on. Ferrari Adolfo, con cui questi annuncia le sue dimissioni da deputato. La Camera non le accetta.

Si svolgono quindi le interrogazioni. MUSSOLINI dichiara a Negretti, a proposito della chiusura delle scuole italiane di Scutari e Durazzo in Albania, avvenuta all'inizio della guerra, che esse non furono riaperte per assoluta mancanza di alunni. Le scuole di Vallona furono riaperte questo anno; esse non contano che 20 alunni e con l'ambulatorio annesso costano all'erario 260.000 lire all'anno. Quanto agli ambulatori medici di Scutari, di Vallona e di Durazzo, che costano complessivamente 14.500 lire al mese, se per il passato rappresentavano un'opera di umanità ed un mezzo di accattivarsi la benevolenza di quelle popolazioni, occorre riconoscere che sono ora considerate localmente un semplice strumento di propaganda, dando luogo ad ostilità per parte della popolazione. Perciò il Ministero ha deciso di sopprimere l'ambulatorio di Vallona, prendendo accordi con l'Associazione dei missionari italiani, perchè assuma a suo carico l'ambulatorio di Scutari. Non ha preso ancora alcuna decisione per quello di Durazzo, che ha dato ottimi risultati. Tali provvedimenti rispondono a necessità di economia e non ledono in alcun modo il nostro prestigio in Albania, con la quale è intendimento del Governo mantenere e sviluppare rapporti di leale amicizia.

Industria della seta e agricoltura

Esaurita qualche altra interrogazione secondaria, si riprende la discussione del progetto per la conversione in legge del decreto 9 giugno 1921 sulle tariffe doganali.

OSTINELLI (fasc.), lamenta che, malgrado l'importanza grandissima nell'economia nazionale dell'industria, produzione e trasformazione della seta, essa non sia nella nuova tariffa doganale adeguatamente considerata e protetta. L'Italia ha subìto nel campo di questa industria, in questi ultimi anni, una diminuzione nei confronti della concorrenza degli altri Stati, nonostante che essa abbia raggiunto una grande perfezione. Tale fenomeno di diminuzione è di natura essenzialmente economica, trattandosi di un'industria strettamente connessa con l'agricoltura e di quest'ultima considerata come industria sussidiaria. Conclude, facendo voti che il Governo voglia liberare da ogni aggravio di eccezione tutta la produzione serica, togliendo i suoi prodotti dalla classe di lusso della tassa sugli scambi.

MANCINI (soc.) riafferma la fede del suo partito in un liberismo che giovi all'intensificarsi degli scambi e agli interessi dei consumatori. Rileva che i concetti teorici affermati, di contemperamento fra gli interessi dell'industria e quelli dell'agricoltura, non sono stati tradotti in disposizioni effettive nella formazione delle tariffe doganali. Queste perciò si sono risolte in danno del Mezzogiorno e delle isole, ove predomina l'economia agricola, per la quale è di grande pregiudizio quell'indirizzo protettore che le tariffe hanno attuato. E il danno è tanto più grave, in quanto la Commissione parlamentare ha proposto aumenti di dazi per le macchine agricole e persino per gli utensili di lavoro indispensabili a qualunque piccolo agricoltore. Ritiene infondata l'affermazione della Commissione, che si possa passare dall'economia agricola a quella industriale; mentre invece si tratta di due economie diverse, che impongono due regimi doganali diversi. Ogni paese deve tener conto delle materie prime che ha a disposizione e quindi in Italia, il problema, se nelle sue condizioni particolari sia preferibile la produzione e l'espansione agricola a quella industriale, non può non risolversi a vantaggio della produzione agricola. Invece, per quell'esagerato amore per l'industria manufatturiera, che è il prodotto di forti interessi industriali, si è sacrificata l'agricoltura all'industria, accordando a essa un'inconsiderata, eccessiva protezione, che è stata fonte di gravi danni per l'economia nazionale.

Lamenta che la Commissione non abbia voluto adottare un indirizzo preciso nei riguardi del dazio sul grano. La sua decisione del mantenimento dell'attuale stato di fatto di sospensione del dazio sul grano, è stata certamente determinata dalla convinzione, che una proposta di abolire senz'altro il dazio non sarebbe stata approvata. Eppure, il dazio sul grano è il primo fattore contrario a quell'aumento della produzione granaria, necessaria per il fabbisogno nazionale, produzione che si è anche indirettamente sempre più ridotta con l'incoraggiamento dato alla produzione vinicola.

Critiche socialiste per lo zucchero

MATTEOTTI (soc.) dice che il principio del libero scambio deve essere affermato non in base a concetti teorici, ma come un fatto concreto, nell'interesse non già del consumatore inteso in senso astratto, ma del lavoratore consumatore. In questo senso il partito socialista unitario ha ispirato la sua azione in seno alla Commissione, appoggiando tutte le proposte dirette ad attuare ribassi nelle tariffe, e cooperando nei riguardi del grano a negare il ripristino del dazio. Non hanno quindi ragione di essere le critiche ieri rivolte al gruppo dall'on. Graziadei, critiche dovute alla deficienza dei resoconti delle sedute della Commissione. Il gruppo si è dichiarato contrario alla tariffa autonoma, perchè cristallizza la produzione. E' favorevole invece alla tariffa generale, ma non ha potuto approvare quella dell'on. Alessio, perchè le pressioni di gruppi interessati hanno ritardato quegli accordi internazionali, che solo dovevano rendere accettabile quella tariffa, e hanno così determinato forti aumenti di prezzo.

Riconosce la necessità di provvedere all'incremento di talune industrie, che più da vicino toccano l'interesse dello Stato, ma occorre un severo controllo statale, perchè le provvidenze non vadano a favore di quei gruppi di industriali, che hanno inquinato l'opinione pubblica con oblique campagne giornalistiche. Non è contrario per principio a tutti i monopoli, riconoscendo che talvolta essi possono tornare a vantaggio della produzione. Non contesta l'utilità di una protezione iniziale alle industrie, che si devono sviluppare, ma teme che siffatte protezioni finiscano per cristallizzarsi, costituendo interessi a vantaggio di ristrette categorie e a danno dello Stato. Così è avvenuto per lo zucchero, la cui protezione, giustificata all'inizio, è continuata fino a oggi senza alcuna giustificazione, a tutto danno dei consumatori; infatti gli impianti sono già tutti ammortizzati e la protezione non è cessata, nonostante che i lavoratori interessati alla produzione delle barbabietole si sieno dichiarati contro di essa. Così, l'introduzione in Italia di zucchero estero è divenuta impossibile, tanto più che il costo dello zucchero straniero si è mantenuto assai alto. Gli on. Bertone e De Stefani hanno annunciato l'abolizione del dazio attuale, ma essi sapevano che la produzione interna era sufficiente al consumo, e allora il provvedimento non serve a nulla, oppure la produzione è insufficiente, ed allora il provvedimento torna a favore dei produttori stranieri. (*Interruzioni del ministro dell'Agricoltura*). La verità è, che lo zucchero c'era; ma quando i prezzi esteri sono aumentati, esso è scomparso, ed oggi è accaparrato, perchè si spera di ragguagliarne il prezzo alla produzione estera. (*Interruzioni di Lissia*). Pure ingiustificata ritiene l'alta protezione data alle carni, alle frutta, al legno, all'olio, e crede anche nociva la protezione pel vino, perchè fino a quando gli altissimi dazi garantiranno il mercato interno ai produttori, questi non avranno alcun incentivo alla industrializzazione dei processi di fabbricazione del vino. (*Interruzioni*).

Un protezionista

MAZZINI (lib.) indaga da un punto di vista generale e con la pratica che gli deriva dalla sua qualità di industriale, se sia possibile, date le condizioni in cui si svolge l'industria italiana, giungere fra breve alla libertà degli scambi. «E' notorio — dice l'oratore — che i costi dei prodotti sono in relazione al costo delle materie prime, al costo della mano d'opera ed alle spese generali. La questione delle materie prime si riduce ad una questione di trattati e di accordi commerciali, mediante i quali l'Italia, paese indubbiamente povero di materie prime, dovrebbe riuscire ad ottenere che le siano cedute a condizioni convenienti e vantaggiose per lo sviluppo industriale. Le tariffe doganali sono un mezzo efficace per ottenere questo intento, come d'altra parte non si deve ritenere che se si abbandonasse la protezione di determinate industrie, i prodotti dalle medesime dipendenti potrebbero ottenersi a un prezzo minore di quello che attualmente hanno sul mercato nazionale. Non è anzi escluso che abolendo la barriera doganale, si assista a un aumento dei prezzi. Tra queste, l'industria siderurgica è quella che in Italia ha ancora bisogno di essere difesa e protetta, anche perchè essa è elementare per la vita nazionale. Perciò, è ingiusto farla continuo bersaglio di critiche e di accuse, che non hanno alcuna consistenza. Quanto alla mano d'opera, bisogna riconoscere che in generale l'operaio italiano è un buon operaio, pur non essendo ancora sufficientemente specializzato. La grande officina crea le specializzazioni, e quindi bisogna incoraggiare questa industria, anche per il perfezionamento dell'operaio.

Sul costo della mano d'opera, rileva che gli operai italiani sono pagati meno degli operai americani ed inglesi. Esiste invece uguaglianza di rapporti fra il costo della mano d'opera francese e quella italiana. Molto inferiori a quelle italiane, sono le paghe degli operai tedeschi ed austriaci, per cui le industrie della Germania e dell'Austria sono in grado sotto questo rapporto di esercitare contro di noi una notevole concorrenza. Non si comprende quindi come anche per questi paesi si possa concedere la clausola della nazione più favorita. Una simile concessione ai paesi a moneta svalutata, rappresenterebbe un gravissimo danno per molte nostre industrie, con ripercussioni nel mondo del lavoro, alle quali sarebbe ben difficile porre riparo.

Conclude affermando che il liberismo italiano non può coincidere che col benessere e la sistemazione economica dell'Italia, ma oggi l'adozione dei principi liberisti, costituirebbe la rovina di gran parte dell'economia nazionale. (*Applausi, congratulazioni*).

In fine di seduta, LOMBARDO PELLEGRINO chiede che nell'ordine del giorno della seduta di lunedì sia iscritta l'interpellanza circa il suo arresto. Il sottosegretario ACERBO, dichiara di accettare l'interpellanza, ma chiede che sia iscritta all'ordine del giorno del lunedì successivo. CHIESA si associa a Lombardo, osservando che l'oggetto della sua interpellanza interessa tutta la Camera. ACERBO, insiste nella sua proposta e Lombardo Pellegrino consente.

La seduta termina alle 19. La Camera tornerà a riunirsi martedì.

Treni viaggiatori soppressi

ROMA, 19, sera

A cominciare dal giorno 28 corr., saranno soppressi i seguenti treni viaggiatori che erano stati riattivati temporaneamente: 39, in partenza da Firenze alle ore 7.20 e che arriva a Roma alle 13.15; 32, in partenza da Roma alle 14.15 con arrivo a Firenze alle 20.40; 93, in partenza da Roma alle 13.50 con arrivo a Napoli alle 18.45.

Il nuovo ordinamento della magistratura

Notevoli riduzioni nel personale

ROMA, 19, sera

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il decreto relativo alla riorganizzazione del personale giudiziario. Ecco le disposizioni principali:

Art. 1) A decorrere dal 1. ottobre 1923, il numero dei magistrati e dei funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie, degli ufficiali giudiziari e degli uscieri addetti alla Corte di Cassazione, alle Corti di Appello ed ai Tribunali del Regno, è determinato dalle annesse tabelle, che potranno entro il 31 dicembre essere modificate con decreti reali.

Gradi e funzioni

Art. 2) Nei Tribunali di Bolzano, Firenze, Genova, Milano, Napoli, Palermo, Roma, Torino, Trieste e Venezia, ai posti di presidente e procuratore del Re, sono destinati magistrati aventi grado di sostituto procuratore generale di Corte d'Appello.

Art. 3) Nelle preture indicate nella tabella annessa al presente decreto, saranno destinati uno o più vice pretori di carriera, secondo il numero per ciascuna di esse stabilito. Potranno essere chiamati ad esercitare le funzioni suddette, oltre gli uditori giudiziari che hanno compiuto con esito favorevole il prescritto periodo di tirocinio, anche magistrati aventi il grado di giudice, purchè meno anziani del titolare. Questi ultimi tuttavia, quando saranno entrate in vigore le nuove disposizioni sull'ordinamento giudiziario, non potranno essere assegnati in qualità di vice pretore, se non agli uffici espressamente designati dalla tabella medesima.

Art. 4) L'ufficio di vice pretore comunale è soppresso. Coloro che ne sono attualmente investiti, cesseranno dalle funzioni col 30 giugno p. v.

Art. 5) Tutte le sezioni delle Corti d'Appello e dei Tribunali sono presiedute rispettivamente da presidenti di sezione di Corte d'Appello e da consiglieri d'Appello di anzianità non superiore a quella del capo del rispettivo collegio. Solo in caso di mancanza o assoluto impedimento del presidente della sezione, ne fa le veci il consigliere o il giudice anziano della sezione stessa. La prima sezione della Corte e del Tribunale, sono rispettivamente presiedute dal primo presidente della Corte e dal presidente del Tribunale. Ogni contraria disposizione contenuta nell'art. 44 del r. decreto 14 novembre 1921, n. 1978, è abrogata.

Art. 6) I procuratori generali presso le Corti d'Appello, in numero non superiore a quattro, possono essere collocati a disposizione del Ministero della Giustizia, quando ciò sia richiesto da bisogni del servizio, previa deliberazione del Consiglio dei ministri e per un termine non eccedente i sei mesi.

Art. 9) Gli ufficiali giudiziari in pianta negli uffici soppressi con R. decreto 24-3-1923 n. 601, sono destinati, a cominciare dai meno anziani in graduatoria, ai posti vacanti presso gli uffici conservati, ai quali non vi siano aspiranti in via di tramutamento. Tutti gli altri che resteranno in eccedenza, salvo sempre il disposto dell'art. 7 della legge 24 marzo 1921, n. 298, dovranno essere applicati in sopranumero e senza indennità, ad altri uffici giudiziari più importanti o di pari grado o a cominciare dai meno anziani in graduatoria, saranno di ufficio destinati anche fuori del distretto ai posti che si faranno vacanti, ai quali non vi sia aspirante in via di tramutamento.

Art. 10) L'assegno fisso di lire 2000 concesso a tutti gli ufficiali giudiziari a norma dell'art. 1 della legge 24-3-1921, n. 298, è soppresso a decorrere dal primo gennaio 1924. Dalla stessa data il minimo dei proventi garantito agli ufficiali giudiziari dell'art. 1, comma terzo, della succitata legge 24-3-21, n. 298, è elevato rispettivamente ad annue lire 5500 per gli ufficiali giudiziari delle Preture, a lire 6000 per quelli dei Tribunali, a lire 6500 per quelli delle Corti d'Appello ed a lire 7000 per quelli della Cassazione unica del Regno.

Art. 11) Con altri successivi decreti saranno stabilite le disposizioni transitorie e tutte le altre norme che occorreranno per l'attuazione del presente decreto, e sarà provveduto per il personale addetto agli uffici giudiziari delle nuove province.

730 magistrati di meno

A chiarimento del decreto, è da rilevare che le tabelle numeriche, delle quali è cenno nell'articolo 1, apportano notevoli riduzioni nei personali quivi considerati. I magistrati vengono ridotti dal numero attuale di 4194 (tenuto presente che il regio decreto 5 febbraio 1922, n. 316, non ebbe mai attuazione) a 3394, con una diminuzione di 730 rispetto ai posti stabiliti in organico.

I funzionari delle cancellerie e segreterie giudiziarie, da 5765 sono ridotti a 5196, senza eccedenza effettiva, date le attuali vacanze; così pure gli ufficiali giudiziari, attualmente 2000, secondo le nuove tabelle sono ridotti a 1392 e, infine, il numero degli uscieri addetti agli uffici giudiziari è di 785, mentre con le tabelle finora vigenti era di 900.

Le tabelle allegate al decreto fissano anche la ripartizione numerica del personale tra gli uffici determinati dalla nuova pianta delle circoscrizioni giudiziarie, restando riservata la sistemazione del personale medesimo nell'ambito dei rispettivi organici, in quanto ciò possa rendersi necessario nell'interesse del servizio. Comunque, è da porre in rilievo che il regio decreto 3 maggio a. c., dà la dimostrazione pratica della importanza che dal punto di vista degli organici e quindi sotto l'aspetto finanziario, assume la riforma delle circoscrizioni giudiziarie testè attuata dal Governo.

Il Principe Umberto a Milano e a Monza

Manifestazioni d'entusiasmo popolare

MILANO, 19, sera

Nel pomeriggio di oggi il Principe ereditario, dopo l'inaugurazione dell'Esposizione biennale delle arti decorative a Monza, fatto segno alle più entusiastiche acclamazioni dell'immensa folla che si era adunata al suo passaggio, si è recato all'autodromo del Parco, dove ha assistito ad alcuni giri eseguiti sulla pista dai più noti campioni dell'automobilismo nazionale. Si è recato quindi nella sala del Comune di Monza, ove ha presieduto l'inaugurazione della mostra fra gli artisti monzesi, promossa dall'Associazione dei mutilati. Quindi ha visitato la basilica della Regina Teodolinda, osservando la corona ferrea e il tesoro del Duomo e la cripta ove è conservato in un'ampolla il sangue di S. Giovanni Battista, patrono di Monza.

Alle 15.30, sempre fra le calorose acclamazioni, ha lasciato Monza diretto a Milano. Qui si è iniziata la lunga serie delle sue visite. Al palazzo del Comando del Corpo di Armata, gli sono stati presentati gli ufficiali del Presidio e quelli in congedo: oltre mille ufficiali, rappresentanti tutte le armi e specialità.

Questa sera in prefettura ha avuto luogo un pranzo di gala, al quale hanno partecipato le autorità cittadine e i personaggi del seguito del Principe. Terminato il pranzo, il Principe Umberto, chiamato dagli applausi della folla, si affacciava al balcone e assisteva alla fiaccolata fatta in suo onore dalle squadre dei premilitari e una folla di cittadini. Alle 10 si è recato alla Scala, assistendo al secondo atto del «Mefistofele». Accolto dalla Marcia Reale, il Principe è stato fatto segno a calorosissime dimostrazioni, che si sono ripetute alla fine dell'atto, quando il Principe ha lasciato il teatro, per ritornare a palazzo reale. La folla, contenuta a stento dai cordoni di truppa, ha ripetuto le entusiastiche acclamazioni.

Uccisioni, sabotaggi e arresti nella Ruhr

Agitazioni comuniste nel distretto di Dortmund

BERLINO, 19, sera

Il Tribunale militare francese di Düsseldorf ha respinto la domanda di revisione presentata dai tedeschi Schlager e Sadowsky, il primo condannato a morte, il secondo ai lavori forzati a vita, perchè responsabili, secondo l'accusa, di atti di sabotaggio. Dopo il rigetto del ricorso di Krupp e dei suoi compagni, la decisione dei Tribunali di Essen era attesa.

La cronaca odierna della Ruhr è del resto ricca di misure draconiane. Il Tribunale di guerra di Werden ha condannato a tre anni di carcere e a cinque milioni di multa il direttore di quell'ufficio finanziario, per rifiuto di informazioni ai franco-belgi. A Düsseldorf, gli occupanti hanno fatto un repulisti nelle casse della città, confiscando 74 milioni di marchi, e a Coblenza i francesi sono penetrati nella filiale della «Reichsbank», hanno aperto le casseforti, sequestrandovi l'intero contenuto. L'entità del bottino è di 6 miliardi di marchi. Fra i numerosi arrestati dai francesi nei territori di vecchia e nuova occupazione, in questi ultimi giorni, vi è anche il borgomastro di Duisburg.

Ai ferrovieri di Duisburg, il gen. Degoutte ha inviato una intimazione: o riprendere il servizio entro 48 ore o prepararsi all'espulsione con tutte le famiglie. Mannheim è stata teatro di incidenti abbastanza seri. Il primo si è prodotto in seguito all'arresto da parte di un ufficiale francese di un poliziotto tedesco. Il poliziotto riuscì a fuggire e si gettò nel Neckar, e a nuoto raggiunse una chiatta. I francesi circondarono la chiatta, snidarono il poliziotto con l'aiuto di cani, e fucilarono il disgraziato sul posto. Più tardi, una sentinella francese fece fuoco su un giovane che attendeva il tram. Alle detonazioni accorse il posto di guardia, ed essendo in quel momento giunto il tram e ritenendo che il colpo fosse partito dal carrozzone, aprirono il fuoco sulla vettura. Furono così sparati circa 120 colpi; poi i passeggeri vennero fatti scendere e attraversare il ponte colle mani alzate.

Il grave atto di sabotaggio è avvenuto oggi sulla linea Krefeld-Münster. Una bomba esplose al passaggio di un treno, strappando i binari per circa 20 metri. La locomotiva e parecchi vagoni deragliarono.

Nel circondario di Dortmund si notava da qualche giorno un vivo fermento in quelle masse di minatori. In alcune miniere anzi il lavoro era stato sospeso. Si apprende che si tratta di un nuovo tentativo dei comunisti per inscenare una rivolta. Ieri sera anzi sono avvenuti degli incidenti sanguinosi, perchè i comunisti volevano costringere gli operai di quelle miniere non ancora in isciopero ad abbandonare il lavoro.

I comunisti scesero in campo con le loro centurie, e dapprima riuscirono ad ottenere qualche successo. I minatori delle miniere «Scharnhorst» e «Kaiserstuhl» vennero cacciati, ma il tentativo in altre miniere fallì, dopo l'intervento della polizia, che dovette però sostenere dei veri combattimenti. Davanti alla miniera «Stein», 4 comunisti e 6 poliziotti rimasero feriti. Un comunista è stato ucciso. I disordini sono continuati anche oggi. I capi dei sindacati operai ritengono che il movimento comunista fallirà anche questa volta in pochi giorni.

Cicerin chiede riparazioni a Berna

per l'uccisione di Worowski

LOSANNA, 19, sera

Cicerin, commissario russo per gli Esteri, ha inviato al Consiglio federale una nota relativa all'assassinio dell'ing. Worowski. Questo documento è giunto a Berna quando i consiglieri federali stavano per salire sul treno diretto a Losanna, per assistere allo spettacolo che si terrà domani nel Teatro Jorath — un teatro in legno in piena campagna a 28 chilometri da Losanna, presso il villaggio di Mezieres — in onore della memoria del maggiore Davel, decapitato due secoli or sono per aver tentato di liberare il cantone di Vaud dal giogo berlinese. Per tale ragione, il Consiglio federale si è limitato a prendere visione della nota russa, della quale, per il momento, si sa che è redatta in termini molto vivaci e che reclama severe sanzioni.

Contemporaneamente, Cicerin, inviava un telegramma alla Conferenza di Losanna, protestando contro le conclusioni della Conferenza stessa e lamentandosi dell'atteggiamento preso da Venizelos e dai membri delle Potenze alleate verso la delegazione russa.

Il "meeting,, atletico di Londra

Pavesi primo squalificato nella marcia delle 3 miglia

LONDRA, 19, sera

Davanti ad un pubblico scarso, ha avuto inizio la prima giornata del «meeting» atletico. Nella gara dei 100 «yards», Giongo, dopo avere vinto la sua batteria, ha rinunciato alla finale per partecipare alla corsa dei 220 «yards»; ma è capitato in una severissima batteria, nella quale ha dovuto distribuire chi sa con quale criterio da 10 a 18 «yards» a buoni avversari, e non ha potuto finire che buon secondo.

La gara più dura della giornata era costituita dalla marcia «handicap» delle tre miglia, la quale per la presenza di Frigerio, Pavesi, Umek e degli inglesi Watts, Briew, Clark, assumeva importanza eccezionale. Il primo a partire è Wallers, che gode due minuti e 45 secondi di vantaggio. A varie distanze partono progressivamente una dozzina di buoni concorrenti. Umek parte a 35 secondi, Pavesi a 30, Watts a 25, trascorsi i quali, finalmente Frigerio inizia la sua caccia, proprio mentre Wallers compie il primo giro. Al quinto giro, Clark è in testa con 200 metri di vantaggio su Frigerio. Questi a metà gara sorpassa Pavesi e Watts, mentre Umek, sforzandosi di tenere il passo, si distacca.

Avvicinandosi alla fine, la gara diventa interessantissima. Pavesi, dalla quinta posizione si lancia all'inseguimento con passo indiavolato, avvicinandosi sensibilmente a Frigerio, ma il suo energico sforzo è troncato da un sorprendente intervento del giudice che lo mette inesorabilmente fuori di gara. All'ultimo giro Frigerio si avvicina a Clark a vista d'occhio. Il traguardo però è troppo vicino e Clark conserva all'arrivo una ventina di metri, mentre Cowley, urtandolo improvvisamente, impedisce al nero-azzurro di conquistare il secondo posto.

Frigerio ha lasciato una magnifica impressione, e se la colonia italiana non lo ha veduto primo all'arrivo, ciò si deve all'errato criterio con i quali sono stati calcolati i distacchi. La squalifica di Pavesi ha sollevato numerose ed autorevoli proteste.

Ricciotti Garibaldi gravemente malato

ROMA, 19, sera

Il generale Ricciotti Garibaldi trovasi a letto gravemente malato di catarro bronchiale e affezione cardiaca. Il suo stato è molto grave, ma non disperato. I medici nutrono speranza che la forte fibra del malato possa superare la grave crisi.

La solenne consacrazione del Cimitero di Redipuglia

I programmi e i preparativi della cerimonia

I pellegrini gloriosi

Incominciano i mutilati a giungere in questa Trieste per cui hanno lottato e patito, a cui hanno offerto lo spirito, a cui hanno sacrificato brani di loro carne. Giungono da ogni parte d'Italia. Oggi sparsi drappelli, saranno fra pochi giorni migliaia. Trieste sarà tutta invasa dal loro fremito d'eroismo, dalla purità dei loro pensieri usciti dal fuoco ardente, dalla loro fraternità nel dolore purchè la Patria abbia vittoria e gioia.

Giungono da ogni parte d'Italia, e molti di essi rivedono per la prima volta le vie che già furono così tremendamente sbarrate, verso questa città che biancheggiava nel polverio degli orizzonti, inaccessibile, cinta da una siepaglia di spine, da baluardi di ferro e da nembi di fiamme. Oggi le strade che adducono a Trieste sono tutte aperte. Su qualche campanile ricostruito già suonano dolcemente le campane dei mattini di pace; di villa in villa il tricolore mostra le vie nella continuità della Patria unificata; i giovani grigioverdi, le reclute venute dopo la guerra, i ragazzi, sono come minori fratelli che in ogni parte di questa nuova Italia diffondono l'assisa unificatrice del soldato italiano. I mutilati pellegrini guarderanno questo spettacolo con una dolce e consolante meraviglia nel cuore; ed anche quelli, ohimè, che non possono più guardare, poichè i loro occhi li hanno dati alla Patria e il loro ultimo sguardo s'è fermato lontano, anche quelli si faranno raccontare la visione della terra redenta, e illuminandosi di sorriso benediranno il loro sacrificio e la loro sublime sciagura.

Sì, oggi è tutto più mite, oggi è tutto più soave; e questa bianca città che aveva il pallore dei miraggi nel deserto sitibondo al di là della zona dei combattimenti, risuona di musiche e di canti, ripete gli inni della Patria e ne ascolta le gagliarde fanfare. Tutto è nuovo ai mutilati; ma tutto si raffronta a ciò che essi videro un giorno, a ciò che essi sono, alla consacrazione votiva della loro esistenza che è indelebilmente impressa nei loro corpi sopravvissuti all'offerta del sangue. La tragedia della guerra risorge in loro nella sua bellezza terribile; il voto tragico che li guidò per la prima volta verso questi luoghi appare scolpito nell'austerità dei visi, nella fermezza che vi ha stampato la superata prova di ogni coraggio e d'ogni dolore.

Sono i trinceristi che scattarono dai ripari anelando alla libertà di Trieste; sono le anime pallide d'ardore che stettero a travaglio tra le spine di ferro e gli scoppi di fuoco; sono coloro che seppero le notti insonni in mezzo alla sconvolta landa che era tutta un agguato; sono coloro che si sentirono ignudi sotto le raffiche della grandine micidiale; sono coloro che, caduti a terra, si videro sorpassati dall'ondata dell'assalto e videro il loro sangue scorrere dalle membra rotte mentre pur durava la tempesta dei fulmini; sono coloro che, nei lazzaretti, negli ospedali, alla prima luce della coscienza tra il rabbrividir della febbre, ebbero il senso del corpo lacero, del corpo piagato, del corpo monco, del corpo stroncato, del corpo diminuito per sempre, e il nome d'Italia, stretto fra le loro labbra, fu l'angelo che mutò in fierezza ogni acerbità dell'anima loro. Benedissero l'Italia in quei momenti supremi; tornano fra noi benedicendola. La guerra riappare in loro, memoranda per sempre, indimenticabile, con tutta la sua severità, con tutta la sua solennità, con tutta l'idealità che lascia nell'anima umana dopo averla tratta lungo gli abissi ed oltre, non avendo altra dolcezza al sacrificio che la sublimità dell'amore.

E questi pellegrini, affratellati dallo strazio delle battaglie, questi mille e mille ammonitori dell'amor di patria per aver dato ad esso i lembi della carne viva, questi superstiti, alcuni dei quali soltanto per miracolo son salvi, giungono alle liberate spiagge, alle terre che hanno redento col sangue, non per gioire, ma per portare il loro cuore purissimo sopra le tombe di quei loro fratelli che non torneranno più. I mutilati vanno ad inchinare il loro fiero capo sulle tombe dei morti. Essi, che in tanto numero furono vicini a morire, vanno a portare il messaggio della vittoria, la testimonianza che nessuno è morto invano, a quelli che giacciono nei grandi cimiteri, sugli sproni del Carso petroso, là dove caddero nella tenace lotta combattuta insieme. Il rito è di una bellezza e di un'altezza spirituale che sopraffà ogni imaginazione; solo la voce eloquente di Carlo Delcroix, il grande mutilato, colui che s'è svestito della spoglia terrena a pezzo a pezzo e solo conservò la voce e il sentire magnanimo, può rapire all'ispirata visione degli occhi spenti la parola che dica tutta la luce mistica di questo atto di pietà del sacrificio verso il sacrificio.

Trieste sa chi accolga quando accoglie i mutilati d'Italia. Non è la spettatrice curiosa, nè l'ospite dall'anima cortesemente infeconda; ma è la città che accese di passione queste mille e mille nobili creature del sangue nostro italiano passate attraverso il dolore, e in premio della loro passione d'onde le venne il congiungimento alla sua Patria e al suo popolo, si prepara a circondarli di tenerezza, di riverenza e di gratitudine. E' orgoglio della città che, dopo averla eletta a simbolo della loro volontà eroica, i mutilati la eleggono a simbolo del loro atto di grazia per la vittoria che la Patria trasse dai loro corpi sanguinanti; è orgoglio della città il potere esprimere alla più nobile prole d'Italia la commozione intensa di stringere al suo petto quelli che l'hanno liberata dalle catene e ne portano i segni di tormento sui corpi gloriosi.

Per aggruppare definitivamente quelle società e istituzioni che prenderanno parte al corteo, si sollecitano coloro che non si fossero inscritti a volerlo fare entro lunedì prossimo, 21 corrente, per evitare disguidi. alla Presidenza Municipale.

La solenne adunata dei mutilati di guerra sui campi di battaglia

Le rappresentanze di tutte le sezioni Mutilati d'Italia che prenderanno parte al pellegrinaggio sui campi di battaglia, hanno preannunziato al comitato organizzatore di Trieste il loro arrivo per il giorno 23 corr. Il numero dei partecipanti, che ascenderà a circa quattromila, l'intervento di tutte le bandiere della grande associazione nazionale, la partecipazione di S. E. il Presidente del Consiglio, socio fedelissimo del sodalizio, e degli altri membri del Governo nazionale, invalidi e mutilati di guerra, conferiscono alla grande adunata, nell'ora forte che volge, significazione altissima, e la città di Trieste, fiera delle sue dolorose vigilie, custode orgogliosa della grande tradizione eroica, accoglierà i mutilati di guerra come l'avanguardia di tutta la Nazione non immemore. Fervidi continuano i lavori del comitato organizzatore perchè niente venga tralasciato affinchè l'adunata possa svolgersi in una atmosfera di solenne e austero raccoglimento.

La mattina del 24 si inizierà il pellegrinaggio. Subito dopo la consacrazione del cimitero di Redipuglia, dove l'Armata dei morti è solenne, santa testimonianza del sacrificio d'Italia, i mutilati si recheranno sul S. Michele, e Carlo Del Croix, il più grande mutilato e il più grande oratore d'Italia, rinnoverà sul luogo reso sacro nei secoli, il giuramento dei mutilati. Il rancio di guerra sarà consumato da tutti, con la partecipazione dei membri del Governo.

Nella notte sul 25 una corona di roghi arderà sulle cime dei monti sacri, per ricordare la fiamma dell'intervento eroico. Tutti i cimiteri di guerra saranno vegliati da guardie d'onore di mutilati. I cippi sorgenti a ricordo delle battaglie vittoriose, le lapidi che tramandano alla posterità le fasi epiche degli anni della gloria e della lotta, avranno corone votive con la semplice scritta: «Ai compagni caduti, i mutilati di guerra».

Il 25 maggio, per il mare riscattato all'Italia, i mutilati si porteranno a Capodistria a rendere omaggio alla casa di Nazario Sauro. Di ritorno in corteo, con mille bandiere, visiteranno il luogo del martirio di Guglielmo Oberdan, abbassando i vessilli e deponendo una grande corona di quercia e di alloro.

Il 26 i partecipanti alla Sagra Carsica si porteranno a Gorizia, per ascendere separatamente il Podgora, il S. Gabriele, il Sabotino, il S. Michele e gli altri colli dove infuriarono le quattordici battaglie dell'Isonzo. Nel pomeriggio in Gorizia, che si prepara a ricevere entusiasticamente i reduci gloriosi, si svolgerà un grandioso corteo.

La sera del 26 le varie rappresentanze ritorneranno in Trieste, donde a scaglioni ripartiranno per le loro sedi.

La Sagra Carsica, che assurgerà a rito sacro e memorabile di onoranza ai morti gloriosi da parte dei più gloriosi e degni figli d'Italia, i mutilati, avrà inizio e fine a Trieste. La nostra città troverà nella commozione e nella solennità dell'avvenimento così altamente significativo nuovi fermenti di fede e d'entusiasmo e seguirà i pellegrini, santa gioventù d'Italia straziata nelle carni per la Sua grandezza, con amore appassionato e riconoscente.

Le disposizioni d'ordine al Cimitero

Abbiamo da Udine, 19, sera:

Mentre il Comitato udinese pro Cimiteri di guerra, lancia un appello a tutti i friulani per la raccolta di fronde di lauro e di fiori, che dovranno servire a ornare tutte le tombe del cimitero di S. Elia di Redipuglia, il 24 maggio, le autorità di Trieste, in accordo con quelle di Udine e Gorizia, stanno predisponendo gli ultimi preparativi.

Anche ieri a Redipuglia è seguito un convegno per risolvere una difficoltà non facile: dove mettere tutte le automobili, i camions e i ruotabili che in quel giorno affluiranno dalla Regione. Al riguardo, il Corpo d'armata di Trieste sta studiando un prospetto ed emanerà un ordine di servizio, col quale la cerimonia verrà regolata in ogni suo minimo particolare.

La Messa, come dicemmo, verrà celebrata da mons. Bartolomasi, all'aperto, sullo spiazzo in cima alla collina. Presteranno servizio d'onore le rappresentanze di tutte le armi: Esercito, Marina, Aviazione, Milizia nazionale.

Davanti all'altare prenderanno poi posto le autorità civili e militari, avendo alla destra e alla sinistra le madri e vedove dei caduti. Dietro il tempietto eretto sulla sommità del colle, si disporranno i bambini per il canto dei cori e sulla rimanente parte del piazzale i reduci del Carso. A tutti questi sarà data un'artistica medaglia commemorativa in bronzo. Essi poi godranno di speciali facilitazioni ferroviarie.

L'ingresso al Cimitero sarà quindi libero e verrà regolato da speciali norme.

La città di Roma ha donato per il Cimitero una grande lupa in bronzo; la città di Venezia donerà un leone di San Marco. I due gruppi artistici saranno posti ai lati del tempietto. Anche corpi armati hanno fatto doni, così ad esempio il 50.o, 6.o e 23.o Reggimento Artiglieria campale, hanno inviato una targa in bronzo.

Il prefetto, avv. Pisenti, ha diretto a tutti i sindaci della provincia del Friuli una circolare nella quale, ricordata la solennissima cerimonia che si svolgerà giovedì per la consacrazione del Cimitero di Redipuglia, soggiunge: «A rendere più solenne la cerimonia e a testimoniare i calorosi sentimenti di riconoscenza e di omaggio verso chi tutto donò per la salvezza d'Italia, invito la S. V. a disporre di concerto con le autorità ecclesiastiche che in quel giorno le campane di tutti i villaggi suonino a distesa, perchè tutto il popolo in un attimo di raccoglimento possa confermare quanto sia in lui fervido questo sentimento di fede e di riconoscenza verso i 26 mila sepolti in quella collina».

Per l'ornamento delle tombe al Cimitero di Redipuglia

L'Associazione nazionale fra madri e vedove dei caduti rivolge alla cittadinanza il seguente appello:

«Incaricate da S. E. il generale Paolini di preparare l'addobbo per il cimitero di Redipuglia, in collaborazione col Municipio, ricevemmo da questo una certa quantità di edera e sempreverdi dalle civiche piantagioni.

Però ci vennero richiesti ben 5000 metri di festone, che dovrà ornare le 22.000 tombe di Redipuglia, e perciò dobbiamo rivolgerci anche alla cittadinanza perchè anche dalle ville private ci venga offerto l'obolo gentile.

Nel giorno in cui il Duce dell'Armata liberatrice e i capi del Governo nazionale consacreranno il camposanto, in cui ogni zolla rivela la devozione dell'Italia ai suoi morti, quel cimitero deve avere anche il verde ornamento offerto dalla premurosa cura d'ogni singolo cittadino.

Non dubitiamo che ogni triestino, nel cui animo alberga quel doveroso senso di riconoscenza ai morti, che è simbolo della più cosciente italianità, vorrà inviare nella quantità maggiore possibile ramoscelli di lauro o simili piante al comitato organizzatore. Si possono inviare le offerte ai Ricreatori: «Guido Brunner», Roiano; «Aurelio e Fabio Nordio», Scoglietto; «Giglio Padovan», Settefontane; «E. De Amicis», San Vito; «S. Giusto», Cittavecchia; «Riccardo Pitteri», S. Giacomo.

In sostituzione delle piante si accettano pure offerte in denaro.

Il programma delle giornate del Duca D'Aosta sui campi di battaglia del Carso e a Trieste

24 maggio: Ore 9.30, arrivo stazione Monfalcone — Ore 10.30, cerimonia Cimitero degli Invitti a Redipuglia — Ore 12.30, fine cerimonia. - Partenza per Cavenzano — Ore 13, colazione a Cavenzano — Ore 17, cimitero di Aquileia. - Targa Comune — Ore 18, cimitero Gradisca — Ore 18.30, cimitero Sdraussina — Ore 19, Gorizia cimitero degli Eroi (con intervento autorità e popolazione) — Ore 19.45, partenza da Gorizia — Ore 21, arrivo a Trieste.

25 maggio: Ore 7.30, partenza per Rubignacco — Ore 9.30, arrivo a Rubignacco. - Visita Asilo orfani di guerra — Ore 10.30, partenza da Rubignacco per Sagrado — Ore 11.30, arrivo Sagrado. - Visita Asilo «Italia Redenta» — Ore 12, arrivo Fogliano. - Visita Asilo «Italia Redenta» — Ore 13, arrivo a Trieste — Ore 18, consegna in Municipio del diploma di cittadinanza onoraria — Ore 19.30, pranzo intimo — Ore 21, ricevimento alla Filarmonica. Conferenza Giannino A. Traversi.

26 maggio: Ore 10, Teatro Verdi. - Sagra dei Bersaglieri — Ore 11.30, scoprimento lapide Bersaglieri al molo della Sanità — Ore 13, colazione in casa conte Segrè con inviti ristretti — Ore 17, Corse Montebello — Ore 20, pranzo intimo — Ore 21.30, intervento di S. A. R. al concerto Teatro Verdi.

27 maggio: Ore 8, partenza da Trieste — Ore 9, inaugurazione scuola Monfalcone e visita al cimitero — Ore 10.30, targa Timavo e corona a cippo di quota 12 — Ore 12, colazione intima a Monfalcone — Ore 13.9, partenza per Venezia.

L'arrivo dell'on. Mussolini

Abbiamo da Roma, 19, sera:

Mercoledì prossimo il Presidente del Consiglio partirà alla volta di Redipuglia, per presenziare alla solenne commemorazione del 24 maggio.

S. E. Rocco e una rappresentanza del Senato a Trieste

Martedì alle 10.25 giungerà da Roma S. E. l'on. Alfredo Rocco, sottosegretario per l'Assistenza militare e le pensioni di guerra che, appositamente invitato dal Comitato centrale dell'Associazione nazionale mutilati, prenderà parte al grande pellegrinaggio sul Carso, indetto dall'Associazione stessa.

Mercoledì 23 corr. giungerà nella nostra città, per partecipare alla consacrazione del cimitero di Redipuglia, la rappresentanza del Senato nelle persone del principe Fabrizio Colonna, vicepresidente, del questore sen. Giovanni Rossi, e del dott. Giulio Mantovani, direttore della Questura del Senato.

La serata di gala al Teatro Verdi

Sabato prossimo, come abbiamo già annunciato, si terrà al teatro Verdi un grande concerto sinfonico al quale assisteranno S. A. R il Duca d'Aosta, numerose personalità politiche e governative che giungeranno nella nostra città in occasione della «Sagra dei bersaglieri». Il concerto è stato promosso e organizzato dalla Società «Enrico Toti» a favore del fondo assistenza della stessa, e sarà diretto dal maestro Cesare Nordio. L'orchestra, formata nella massima parte di volontari, sarà forte di circa cento esecutori e svolgerà un interessante programma comprendente, tra l'altro, opere di Franck, Rameau, Bellini e Mozart. La serata avrà inoltre eccezionale interesse artistico per la preziosa partecipazione di Ester Mazzoleni, una fra le più illustri personalità del teatro lirico italiano.

Da martedì si accetteranno prenotazioni al camerino del teatro Verdi.

Lo scoprimento della targa a ricordo della visita reale alla Camera di commercio. La Camera di commercio comunica che la solenne cerimonia dello scoprimento della targa a ricordo della visita di S. M. il Re, seguirà mercoledì 23 corrente, alle 12, in piazza Verdi anzichè in piazza della Borsa.

Nell'anniversario della morte di G. Fumis. Mercoledì 23 corrente, ricorrendo il primo anniversario della morte del compianto maestro Giacomo Fumis, la «Giovane Italia», della quale egli fu l'animatore, prepara un mesto pellegrinaggio alla sua tomba, ove deporrà una corona di fiori. Non si dubita che quanti conobbero ed apprezzarono l'estinto vorranno onorare la sua memoria con l'intervenire alla mesta cerimonia.

Un secondo treno speciale per Postumia. Oggi, in occasione del centenario delle Grotte di Postumia, parte un treno speciale alle 13, con ritorno facoltativo fino alla mezzanotte, ove non si voglia profittare dei numerosi treni precedenti.

Questo treno è stato organizzato per dare modo anche a chi è occupato la mattina di poter assistere alla grandiosa sagra che si svolgerà il pomeriggio nella celebre ed enorme grotta.

L'adunanza scientifica all'Associazione medica. Nell'ultima adunanza scientifica della Associazione medica, il prof. Gall trattò dei rapporti intercorrenti tra le funzioni dell'utero e dell'ovaia, lumeggiando taluni aspetti particolari del complesso problema, che sono tuttora oggetto di ricerche e studi attivissimi.

Nozze. La signorina Margherita Corsi di Trieste, sorella del compianto eroe capitano Guido Corsi, medaglia d'oro, s'è unita in matrimonio a Roma con il dott. Francesco Raimondi, valoroso reduce di guerra. Rallegramenti.

Elargizioni varie

Per onorare la memoria di Olga Szirmay, da Paolo e Angela Hahn lire 25 pro Ospedale Burlo-Garofolo, e lire 25 pro Guardia medica.

Nel secondo anniversario della morte di Ersilia Mreule-Cantoni, da Luigi Mreule lire 100 pro Ass. Naz. fra madri, vedove e orfani dei caduti in guerra.

Nel decimo anniversario della morte di Enrico Abeatici, dalla famiglia lire 75 pro Ass. Naz. madri, vedove e orfani dei caduti in guerra.

Raccolte da Giorgio Fonda, ai Magazzini Generali lire 27.65 pro Comitato difesa dei minorenni.

Raccolte alla S. O. T. lire 38.50 pro fondo «Emo Tarabochia».

Per onorare la memoria del capitano Carlo Prinzhofer, dalla famiglia Buttazzoni lire 50 pro Guardia medica.

Per onorare la memoria di Augusto Zennaro, dagli amici del fratello Emilio, G. Camerino, G. Osmo, C. Riva e R. Bologna lire 40 pro Lega Nazionale.

Per onorare la memoria del piccolo Felice Venezian, da Mauly e Oscar Cosulich lire 50 pro Società Amici dell'Infanzia; da D. Tarabochia lire 15 pro Orfanotrofio S. Giuseppe; da Piero e Paolo Pogatschnegg lire 20 pro Ospizio Valdoltra; da Palmira Mussun lire 15 pro Croce Rossa.

Per onorare la memoria di Dario Calcagno, dalla famiglia Redovnicovich lire 20 pro Società Operaia Triestina, fondo «Emo Tarabochia»; dalla famiglia Silvio Hoenig lire 20 pro Ass. Mutua fra impiegati privati (fondo vedove e orfani); da Edoardo Medvessig in sostituzione di un fiore lire 30 pro Ospizio Valdoltra, e lire 20 pro Guardia medica; dalla famiglia Ribolli lire 15 pro Società Amici dell'Infanzia.

L'elargizione del prof. Giovanni Spadon, pubblicata l'altro giorno, era per onorare la memoria del piccolo Felice Venezian.

COMUNICATI*)

MAJDA SCHMIDT
FRANCESCO RUPENA
oggi sposi
S. Giovanni 20 maggio 1923 Trieste

CARLA SOTILE
UGO ANTONINI
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 20 maggio 1923

NORMA CONTENTO
FRANCESCO BELTRAME
si uniscono in matrimonio
Pirano, il 20 maggio 1923

EUGENIA ved. FERESINI
ANTONIO SITAR
partecipano il loro matrimonio
Trieste, 20 maggio 1923

RINGRAZIAMENTO

Grazie al premuroso intervento del Prefetto di Trieste **CRISPO MONCADA**, del Capo dell'Ufficio Sanitario della R. Prefettura dott. **PALCICH**, del segr. generale della Federazione provinciale **MORARA** non meno che grazie alla condiscendenza del R. Commissario della Cassa distrettuale per ammalati di Trieste **ROMANO**, inspiratosi a giusti criteri di tutela del prestigio del suo ufficio e degli interessi materiali della Istituzione affidatagli per il riordinamento, **fu chiusa** il 15 corr. con reciproca soddisfazione, la vertenza d'indole economica fra la Cassa distrettuale per ammalati di Trieste e i farmacisti collaboratori dell'Azienda farmaceutica di detta Cassa, rappresentati dalla Libera Associazione farmaceutica della Venezia Giulia.

La sottoscritta, mentre coglie l'occasione per ripetere le sue azioni di grazie ai prenominati fautori dell'accordo, dà comunicazione del fatto ai colleghi farmacisti, per loro norma.

LA PRESIDENZA
della Libera Associazione Farmaceutica della Venezia Giulia

RINGRAZIAMENTO

Ringrazio pubblicamente gli esperti operatori signori

dott. SUSA GIUSEPPE
dott. FACCHIN ALBERTO

per la difficile e ben riuscita operazione fatta a mia moglie. La speciale mia eterna riconoscenza al **dott. FACCHIN**, per la premurosa, diuturna assistenza fino al giorno che la sofferente potè lasciare la clinica. Un grazie vada pure al **dott. DE LUCA**, per le sue prestazioni in tale occasione.

GIARRIZZO ANTONINO

Cooperativa "Indomita,, ex Combattenti

Avviso di convocazione

I soci della Cooperativa Indomita ex Combattenti sono convocati in assemblea generale ordinaria nella sede della Associazione Nazionale ex Combattenti, Trieste, via S. Giorgio n. 3, I p. il giorno 27 Maggio 1923 alle ore 15 per trattare sul seguente ordine del giorno:

a) Presentazione del bilancio 1922; b) provvedimenti in conseguenza; c) eventuali.

Cooperativa «Indomita» ex Combattenti
Il presidente: Vittorio Matussi

La deputazione del Tempio Israelitico

avverte i correligionari che questa sera (Sciavugnod) l'ufficiatura comincerà alle ore 19,15.

Società di Navigazione a Vapore "Puglia,, - Bari

Partenza dal 21 al 27 corrente:

Il piroscafo **"Gallipoli,,** (Linea Albania-Brindisi - rit.), partirà il 21 corr., per VENEZIA.

Il piroscafo **"Sarajevo,,** (Linea Dalmazia-Albania - and.), partirà mercoledì 23 corrente, alle ore 23, per: POLA, LUSSINPICCOLO, ZARA, SEBENICO, SPALATO, CURZOLA, GRAVOSA, CATTARO, DURAZZO, VALLONA, SANTI QUARANTA, CORFU', PREVESA, SANTA MAURA.

Il piroscafo **"Brioni,,** arriverà il 22 corr., alle ore 22, per ripartire il 23 corr., per VENEZIA.

Il piroscafo **"Corvin"** (Linea Egeo), partirà il 24-25 corr., per VENEZIA, BARI, BRINDISI, SANTI QUARANTA, CORFU', PATRASSO, PIREO, SMIRNE, SCALANOVA, RODI, SAMOS (VATHY).

Il piroscafo **"Gallipoli,,** (Linea Albania-Brindisi - and.), partirà il 25 corrente, per ANCONA, ZARA, COMISA, LAGOSTA, BARLETTA, BARI, ANTIVARI, MEDUA, DURAZZO, VALLONA, BRINDISI.

NB. Si accettano imbarchi con polizza diretta per SCUTARI d'Albania.

I piroscafi in partenza al **lunedì e mercoledì**, alle ore 22, assumeranno passeggeri per **VENEZIA** partendo dal Molo della Sanità.

Da **VENEZIA per TRIESTE, ogni lunedì e giovedì**, alle **ore 23**, dal Bacino S. Marco.

Per l'imbarco di merci e passeggeri rivolgersi ai sottonotati Agenti, nonchè per soli viglietti di passaggio all'Ufficio Centrale Viaggi (Via della Borsa N. 2) ed a bordo, avanti la partenza.

G. TARABOCHIA & C.o
Via Roma 3 — Telefoni 11, 153, 429
(Senza responsabilità per eventuali cambiamenti)

Per le Signore eleganti!

JUMPERS a mano (colori di moda) - **VESTITI - GOLFS** per villeggiatura in seta e lana
Blusette di seta per Cresima
PREZZI D'OCCASIONE
VIA MOLINGRANDE n. 34, IV piano, destra.

STUDIO DI FOTOGRAFIA WULZ
CORSO VITT. EMAN. N. 19
Speciale nel ritratto femminile

Anticalvizie Munari

L'ANTICALVIZIE del comm. dott. G. Munari preserva dalla forfora secca e umida, cause principali della caduta dei capelli; guarisce le alopecie dovute a forme parassitarie; favorisce rapidamente il ripristino dei peli, senza decolorarli.

Con l'**ANTICALVIZIE MUNARI** si evita la cura dei raggi Roentgen, talvolta molto pericolosa ai giovani organismi.

Scrivere al laboratorio chimico dell'**ANTICALVIZIE comm. dott. MUNARI**, presso la **ANONIMA ZANETTI, TREVISO.**

N. B. L'**ANTICALVIZIE** del comm. dott. G. **MUNARI**, le cui Case di salute a Treviso e Firenze, per la Cura della SCIATICA, sono favorevolmente note da 30 anni non è delle solite acque che promette la rinascita dei capelli a chi, per ragioni di età o per distruzione completa del bulbo dovuta a molteplici cause, li ha perduti. Essa guarisce unicamente le alopecie e la perdita dei capelli per forfora secca e umida.

LLOYD TRIESTINO
Linea
TRIESTE-VENEZIA

Allo scopo di mantenere più intimi i legami che uniscono i due maggiori porti dell'Alto Adriatico, il Lloyd Triestino istituisce una

Linea bisettimanale da Trieste per Venezia e ritorno

con partenza da Trieste ogni lunedì e mercoledì, alle ore 24, ed arrivo a Venezia (Bacino S. Marco) alle ore 6.30 di ogni martedì e giovedì e **con partenza da Venezia (Bacino S. Marco) ogni martedì e giovedì, alle ore 24,** ed arrivo a Trieste, Molo della Sanità, ogni mercoledì e venerdì alle ore 6.30.

I prezzi di passaggio sono i seguenti:

Solo andata o solo ritorno	I. cl.	L. 50
	II. »	» 35
	III. »	» 20
Biglietti di andata e ritorno valevoli per 10 giorni da Trieste o da Venezia	I. cl.	L. 80
	II. »	» 55
	III. »	» 35

Letti: I. classe in cabine speciali da un letto (per notte) . . . . . . L. 20
in cabine da due o tre letti (per notte) » 15
in seconda classe (per notte) . . . . » 10

Per informazioni e per il ritiro dei biglietti di passaggio rivolgersi a:

TRIESTE, Ufficio passeggeri del Lloyd Triestino, via Orologio 1.

VENEZIA, Ufficio passeggeri del Lloyd Triestino, Piazza S. Marco.

NB. I biglietti acquistati a bordo sono soggetti ad una sopratassa di lire 3 per la prima classe, lire 2 per la seconda classe e lire 1 per la terza classe.

Sanguini & Di Bona
HOTEL DE LA VILLE

Dal 21 corr., collezione dei modelli per mattino e spiaggia in foulard, crepon in cotone, georgette. E' un nuovo assortimento elegante che la Casa presenta alla sua spett. Clientela e senza dubbio è quanto di più signorile ed esclusivo. Sarà un successo, come sempre sono le esposizioni di questa primaria ditta di Roma.

LIBERO VALENTE
GIOIELLIERE
Via Ruggero Timeus N. 1, I p.
(ex via delle Acque)
Acquista brillanti ed oro

Apertura al 1,o Giugno dell'
Hotel e Ristorante Andre a NABRESINA
Bosco di pini, luce elettrica; indicatissimo per villeggiatura.

MOBILI, via Udine 25

Grande assortimento di mobili comuni e di lusso, stanze matrimoniali in faggio, rovere, frassino, mogano; stanze da pranzo in noce, palissandro, rovere; studi, salotti, guarniture club, letti pieghevoli, cucine, mobili singoli, stanze per una persona ecc.

Si garantisce la qualità e si curano spedizioni per la provincia.

Dall'albo d'oro della Berlitz School

Il prof. Maspero, membro dell'Accademia delle Iscrizioni e Belle lettere di Parigi, scrive:

«Il metodo Berlitz è semplice e razionale; esso libera lo studioso dall'ingombrante fardello grammaticale in cui è stato finora avvolto lo studio delle lingue moderne, e lo porta alla conoscenza delle forme della sintassi quasi senza avvedersene. **Esso gli permette di parlare una lingua presto e correttamente.**»

Ogni settimana principio di nuovi corsi e di lezioni private in **INGLESE, FRANCESE, TEDESCO, ITALIANO, SPAGNOLO, PORTOGHESE e SERBO-CROATO** alla

BERLITZ SCHOOL, Sede di Trieste
Via Torre Bianca 21

PIANOFORTI
Pianini nazionali ed esteri
Ditta Fabbri & Co.
Via Carducci n. 24, I
PAGAMENTI RATEALI
NOLEGGIO

Villa Bellevue-Portorose
CASA DI CURA
per sciatica e lombaggine
del dott. ALBERTO FACCHIN
aperta dal 1.o maggio 1923
GUARIGIONE IN POCHI GIORNI
Per informazioni rivolgersi:
alla Commissione di cura di Portorose oppure alla Ditta Rimini e Sanguinetti, Trieste, Telef. 191

VENDITA PRIVATA

Verranno venduti al maggior offerente, verso pronti contanti, diversi lotti di merci avariate provenienti dal naufragio del piroscafo «PRIMO» e giacenti nel hangar N. 23 di questi RR. Magazzini Generali in Punto franco Porto «Vittorio Emanuele III» di Trieste.

Le merci vengono vendute come stanno e giacciono senza alcuna garanzia di qualità, condizione e peso e si avranno per visitate, piaciute ed accettate dal deliberatario, ogni eccezione rimossa.

Le offerte in lire per ogni singolo lotto, munite di un vadio del 10 per cento sulla somma indicata, saranno da presentarsi non più tardi del giorno 22 corrente, alle 12, nell'ufficio del sottoscritto.

Dal momento della deliberazione, che seguirà nel giorno e nell'ora su indicati, i lotti rimarranno per conto, rischio e spese del deliberatario, il quale dovrà altresì provvedere per suo conto ed a sue spese al loro ritiro ed alle eventuali pratiche doganali o altre necessarie.

Il regio liquidatore di avarie:
FRANCESCO VIDRICH
Via G. d'Annunzio N. 4 (mezzanino)

AVVISO D'ASTA

Il giorno di martedì 22 maggio 1923, alle ore 16, avrà luogo nei locali della ditta Giuseppe Faraggi, già A. Bernheim succ., sartoria, piazza della Borsa N. 11, primo, la vendita di stoffe inglesi da uomo, bottoni ed altri generi di sartoria in parecchi piccoli lotti, e dell'arredamento di detta sartoria di compendio della massa concursuale della suindicata ditta.

La vendita si effettuerà verso pronto pagamento in contanti del prezzo di delibera che non potrà essere inferiore a quello di stima, e verso immediato asporto degli oggetti.

Trieste, 20 maggio 1923.

Avv. GIORGIO VESEL
amministratore concursuale

NAVIGAZIONE GENERALE ITALIANA

Società Riunite Florio Rubattino e Lloyd Italiano

Anonima con Sede in Genova - Capitale Sociale lire 150.000.000 interam. versato

Si prevengono i signori azionisti che il Consiglio d'Amministrazione nella seduta dell'11 maggio 1923 ha stabilito di convocare l'assemblea generale straordinaria degli azionisti per il giorno 28 maggio 1923, ore 15, in Genova, nella sede sociale, via Balbi n. 6, col seguente

ORDINE DEL GIORNO:

1. - Aumento del capitale sociale da lire 150.000.000 a lire 300.000.000 mediante emissione di n. 300.000 azioni del valore nominale di L. 500 ciascuna, riservate tutte in opzione agli azionisti a L. 510 ciascuna in ragione di una nuova azione per ogni azione vecchia posseduta.

2. - Conseguente modifica dell'art. 4 dello statuto sociale.

3. - Aggiunta all'art. 9 dello statuto: «le azioni interamente liberate sono al portatore, ma l'azionista può chiedere la conversione in azioni nominative. I titoli delle azioni nominative, sia per le azioni liberate che non liberate, sono provvisti di cedole pagabili al portatore».

Per poter intervenire all'assemblea gli azionisti possessori di azioni al portatore dovranno depositare non più tardi del giorno 22 maggio 1923 e prima della chiusura delle Casse, le proprie azioni presso i seguenti Istituti:

Banca Commerciale Italiana, tutte le sedi e succursali nel Regno.
Credito Italiano, sede di Milano, Torino, Genova, Roma e Napoli.
Istituto Italiano di Credito Marittimo, tutte le sedi e succursali nel Regno.

I signori azionisti intestatari di azioni nominative possono intervenire all'assemblea senza bisogno di effettuare alcun deposito, facendosi riconoscere.

IL PRESIDENTE
del Consiglio d'Amministrazione

MOBILI MOBILI

L'acquisto di mobili era e resta sempre un'arte e quando si trova **la fonte diretta**, si possono **risparmiare migliaia di lire.**

Z. TÜRK - Trieste, via S. Lazzaro 10

è già conosciuto che offre mobili di **garantita ottima qualità a prezzi senza concorrenza.**

NUOVI ARRIVI

CAMERE DA LETTO

L. 1200.— **massiccia,** con psyche elegante, farmacie.

L. 1400.— **pioppo lucidato,** con psyche francese, farmacie.

L. 1800.— **frassino lucidato,** psyche elegantissima.

L. 1900.— **faggio massiccio, lustro fino,** elegante, fortissima; **psyche con 3 specchi.**

L. 2300.— **frassino fiorato,** psyche con specchi fino terra.

L. 3600.— **pioppo, porte piene,** lavorazione fina, psyche graziosa.

CAMERE DA PRANZO

L. 2400.— **noce lucidata,** credenza, stipo, cristalli, tavolo allungabile, sei sedie vera pelle.

L. 2600.— **vero palissandro,** sedie elegantissime, imbottite, vera pelle.

Salotto per giardino, 4 pezzi **L. 150.—**
Tavoli rotondi, lustro fino » 100.—
Poltrone, grandi, comode . » 75.—
Letti ferro con rete met. **da L. 150.—**
Lettini per bambini con rete e susta . . . . » » 200.—
Reti metalliche . . . . » » 75.—

Merce in Punto franco senza dazio

VISITATE VISITATE

L'esumazione della salma di Tomaso Luciani

per essere trasportata ad Albona

VENEZIA, 19, sera

L'on. Mussolini ha voluto rendere un reverente omaggio alla memoria di Tommaso Luciani, ordinando che la translazione delle ossa del grande cospiratore istriano fosse effettuata mediante il glorioso caccia «Rosolino Pilo». Partito dalla base di Pola, il caccia, al comando del capitano di corvetta Angelo Del Cornò, ha raggiunto il bacino di San Marco, dove gettò l'ancora, mentre subito dopo il motoscafo si scostava dal tribordo e attraccava alla riva dei Giardini, dove attendevano i rappresentanti del Comitato albonese per le onoranze al patriotta, presieduto dal prof. Melchiorre Curelich. Proveniente da Napoli era giunta durante la notte a Venezia la figlia dell'estinto, signora Lucia Luciani-Gensardi, accompagnata dal marito cav. Enrico Gensardi.

L'esumazione della salma

Questi, con dolce violenza, indusse la gentildonna a non assistere al rito dell'esumazione, che si svolse stamane alle 8.30 nel recinto del camposanto dell'isola di San Marco. La mattinata era fortemente ventosa e, quando si svolse l'intima cerimonia, i cipressi annosi che vigilarono per sei lustri la tomba del cospiratore, parve che reclinassero in atto devoto le cime, allorchè la pietra tombale fu sollevata e la terra venne affondata per arrivare alla cassa. Era presente al rito il genero dell'estinto, il capitano di lungo corso Anteo Scampicchio, il figlio del prof. Giambattista Negri, albonese, preside della facoltà di scienze all'Università di Genova, oltre ai membri del Comitato e il tenente dei carabinieri Barvelli della stazione di Albona con 4 militi in alta tenuta.

I presenti, impallidendo, fecero una strana constatazione allorchè la cassa di abete e zinco fu scoperchiata: apparve riconoscibile la testa del vegliardo, che si era conservata come accade alle mummie. Persino la barba e i capelli erano rimasti inalterati, e solo, a contatto dell'aria, i lineamenti perdettero consistenza e una bianca polvere coperse il volto dell'estinto. A tale vista gli astanti si inginocchiarono assorti, poi i resti mortali vennero chiusi in un cofano di legno di quercia borchiata, identica a quella in cui le ossa di Evelina Previtali, compagna di vita dell'archeologo, erano state piamente rinchiuse. Attraverso i mesti viali del cimitero i due cofanetti vennero recati amorosamente nella chiesa conventuale di San Marco, dove, come le antiche arche sacre, vennero deposti sotto la volta degli altari del santo protettore e vigilati dalla scorta d'onore, mentre i frati francescani, uscendo dalla sacrestia, si prostravano dinanzi alle due bare pregando ginocchioni.

Nel pomeriggio alle 15 si svolse la cerimonia ufficiale della benedizione. Il vento era cessato, e mite il sole filtrava attraverso alle finestre ogivali della vetusta chiesa del convento, che fu, in una delle sue celle, prigionia di Silvio Pellico. Le due bare furono poste sotto un drappo di velluto nella navata principale, tra gli alti candelabri e le ghirlande di omaggio del comune di Venezia, del Comando in capo dell'Alto Adriatico, del Comune di Albona e di altre associazioni. Assistettero al rito religioso la figlia dell'estinto Lucia, in lutto profondo, il genero dell'estinto, i membri del Comitato albonese, il dott. Bogoncelli, in rappresentanza del Commissario prefettizio prof. Giordano, il cav. Orlandini, presidente del r. archivio di Stato, i signori Alfonso e Cesare Previtali, parenti della moglie del defunto, il tenente Bortoluzzi, rappresentante della Milizia fascista di Venezia, il sig. Ugo Valentinis per la Federazione degli studenti universitari. Uno stuolo di gentildonne avevano cosparso i due cofani di fiori. Le guardie municipali e i carabinieri in alta tenuta facevano scorta d'onore. Dopo la benedizione, che fu celebrata da un francescano in stola magna, seguì il mesto corteo: i due cofani portati a braccia da studenti universitari furono deposti davanti alla banchina e circondati dalle bandiere.

Il saluto di Venezia

Le gondole che passavano sullo specchio tranquillo delle acque, si fermavano rispettosamente come per assistere alla cerimonia intima che si svolgeva sulla banchina, dove erano attraccati i due motoscafi del caccia «Rosolino Pilo» e una lancia del municipio di Venezia. Qui, davanti alle personalità, parlò con umile ed accorato accento il prof. Curelich, che disse un necrologio per mettere in rilievo la fede e l'azione del Luciani, accennando al riposo trentennale nell'avello del cimitero di San Marco, al voto espresso dal patriotta. Ringraziò Venezia, la Regina, che fu madre di civiltà e che suscita ancora l'orgoglio degli istriani, ad essa legati per le gloriose ricordanze del passato.

Parlò quindi il rappresentante del municipio di Venezia, il quale si disse onorato dal Commissario prefettizio per l'incarico di rappresentarlo a questa patriottica cerimonia. Tale incarico adempio — disse — con animo profondamente commosso, porgendo alle spoglie del patriotta, alla memoria nobilissima di Tomaso Luciani, il reverente affettuoso saluto di Venezia. Venezia è fiera di aver dato ricetto per quasi un trentennio — dal marzo 1894 — alla salma dell'illustre irredento qui, nella quiete solenne, nella poetica e suggestiva solitudine di questo suo San Michele, dove sopra le ossa gloriose aleggia ancora lo spirito del benemerito patriotta, ricordando in mirabile sintesi i vecchi e nuovi fasti d'Italia, da Alessandro Poerio, Cesare Rossaroll, Ferdinando Damerini, Paulo Fambri, e da vari altri, che alla libertà e alla grandezza di Venezia e dell'Italia diedero un tempo il braccio, l'anima e la mente, a Giuseppe Meraviglia, Luigi Bresciani, Gino Allegri, e altri, di inesausta e rinnovata fede nei destini della Patria. E non senza un vivo rammarico vedrebbe ora Venezia emigrare da essa questi resti mortali, se non vedesse oggi coronato il sogno di Tomaso Luciani: La liberazione, cioè, della sua Istria dal servaggio straniero. Oggi fremeranno di gioia le sue ossa nel toccare il suolo adorato della piccola patria ricongiunta finalmente alla grande, e il fremito generoso avrà pace, chiuso nella sua sepoltura.

Parlò quindi il cav. Orlandini. Le bandiere si piegarono allorchè i cofanetti contenenti le spoglie mortali vennero adagiati nel motoscafo parato a lutto, e sul quale presero posto gli ufficiali e quattro marinai della nave da guerra. Su altri due motoscafi si imbarcarono le personalità. Il corteo si discostò al suono dei sacri bronzi del convento e sfilò solcando le acque abbonacciate della laguna, finchè raggiunse l'imbarcadero della nave. All'arrivo del corteo i marinai si schierarono sull'attenti al tribordo della nave. Sollevate le bare, esse vennero portate in una cabina coperta, trasformata in camera ardente. A bordo ricevette i rappresentanti il comandante Del Cornò. Domattina alle prime luci dell'alba il «Rosolino Pilo» leverà l'ancora in rotta verso Albona.

L'inaugurazione del busto del Re

nelle grotte di Postumia

POSTUMIA, 19, sera

Oggi, alla vigilia del 1. centenario della scoperta delle grotte di Postumia, il mondo sotterraneo dell'estremo confine fu riconsacrato all'Italia con l'inaugurazione del busto di S. M. Vittorio Emanuele III. Fu una cerimonia maestosa e solenne.

L'aspetto della sala sotterranea

La sala da ballo era illuminata a giorno. Nel fondo ardevano le lampadine tricolori dello stellone d'Italia. L'ampia sala sotterranea era piena di sceltissimo pubblico. Accanto alle autorità e alle associazioni, c'erano uno stuolo di signore e di invitati. Sotto la stella d'Italia era il corpo bandistico di Postumia, e davanti, era schierata la scolaresca con il direttore Sraj, ed il corpo insegnante. Gli altri lati della sala erano occupati da reparti di truppa, tra i quali la Sassari, il Genio, l'Artiglieria e la Milizia nazionale di Postumia, al comando di Malori e di Rioglio.

Alle 15 la banda intonò la Marcia Reale. In quell'istante entrarono le autorità: il prefetto di Trieste, comm. Crispo-Moncada, il generale Vaccari, il generale Castagnola, i senatori Pitacco e Valerio, il grand. uff. Dompè, rappresentante di S. E. il ministro dell'Agricoltura on. De Capitani, accompagnati dal sottoprefetto di Postumia, cav. Augusto Guglielmo, dal commissario Luigi Ronchi e dall'amministratore delle grotte, Andrea Perco.

I discorsi

Il commissario straordinario di Postumia, Luigi Ronchi, salito accanto al busto ancora coperto di S. Maestà, pronunciò il seguente discorso:

«Eccellenze, signori senatori, illustre signor prefetto! E' con animo profondamente grato che a nome dei cittadini di Postumia io vi porgo il benvenuto per aver voluto portare qui, nel cuore di questo monumento gigantesco della natura, la parola ed il gradimento del Governo, della Nazione, a questa cerimonia che consacra alla tutela del Re queste grotte. L'imagine del nostro amato Sovrano resterà custodita da noi tutti con reverenza ed amore a ricordo delle visite reali e dei giorni memorabili in cui Postumia romana fu fiera di ospitarlo».

Al discorso del commissario Ronchi, coronato da evviva al Re, seguì il discorso del cav. Sepulcri, il donatore del busto, che con parola commossa consegnò il busto al commissario di Postumia, auspicando all'avvenire prospero e glorioso della città posta ai confini della Patria, e concluse inneggiando alla grandezza d'Italia, al Re, a Postumia italiana.

Quindi prese la parola, a nome del ministro De Capitani, l'oratore ufficiale della cerimonia gr. uff. ing. Dompè, ispettore generale delle miniere, che pronunciò il seguente discorso:

«S. E. l'on. De Capitani d'Arzago, ministro per l'Agricoltura, è stato spiacentissimo di non poter intervenire a questa celebrazione centenaria delle Grotte di Postumia, che dipendono dalla sua amministrazione e che a lui sono doppiamente care, perchè riconquistate all'Italia dal valore incomparabile del nostro gloriosissimo Esercito. Le esigenze parlamentari lo hanno trattenuto a Roma, potendo essere richiesta proprio oggi la sua parola alla Camera.

Egli si è compiaciuto di dare a me l'onore di rappresentarlo, incaricandomi espressamente di voler assicurare che alla prima occasione non mancherà una sua visita per assolvere il suo dovere — come ritiene — di ministro e d'italiano.

Il primo rammarico del contrattempo è mio, poichè viene a mancare qui l'alta parola dell'eletto uomo di Governo, che sarebbe stata certamente degna del luogo e del giorno.

E non so derivare da tale ammirazione che un augurio: Che a tanta perfezione di prodigio nelle scienze e nelle arti, nel lavoro e nel pensiero possano gli italiani assurgere con l'assiduo pertinace volere di ogni istante, come le colonne, gli archi e gli arabeschi di queste volte si sono materiati nel lunghissimo tempo dal succedersi di una stilla a una stilla, senza riposo.

Ne affida la nostra incrollabile fede nell'avvenire, divenuta ora trionfante certezza di ogni cuore, dacchè un altro grande la Patria nostra ha saputo esprimere dalla sua eterna giovinezza: quel grande che seppe a sua volta trarre dalla inestinguibile virtù di nostra gente la nuova forza per la più alta ascensione italica.»

Il discorso si concluse con un evviva al Re e all'Italia.

L'affetto di Postumia al Re

Cessati gli applausi, la piccola Andreina Perco, che assieme alla bambina Garzarolli, stava accanto all'erma su cui sorgeva il busto ancora coperto, pronunciò con voce argentina, troncata alle volte dalla commozione visibile, queste sentite parole:

«Illustrissimo signor commendatore! Permetta che una bambina di Postumia abbia l'onore di togliere la tela che ancora nasconde a noi la vista del busto di Sua Maestà. La figura amata del nostro Re rimarrà custodita dalle favolose immagini che la natura ha voluto creare nel cuore della nostra terra.

Ma prima che giungesse quaggiù effigiata in bronzo, noi l'abbiamo vista apparire due volte in mezzo a noi. Da quel giorno essa è rimasta custodita nel nostro cuore. Come l'abbiamo custodita noi, cara e amata imagine di nostro buon Sovrano, così resti in eterno quaggiù, nel maggior tempio che il mondo abbia creato e ricordi alle generazioni venture l'affetto e la gratitudine degli abitanti di questa terra romana da lui ricongiunta alla Patria. Evviva il Re!»

E allora cadde il bianco lenzuolo e agli occhi del pubblico apparve il busto magnifico del Re soldato.

E assieme al lenzuolo che copriva il busto, furono tolti i veli dalle due belle lapidi offerte dall'«Enit» e che con epigrafi dettate dal senatore Rava, ricordano le due visite auguste fatte dal Sovrano alle grotte di Postumia.

Le due targhe portano le seguenti iscrizioni: Dice la prima: «Re Vittorio Emanuele III — Visitò queste grotte — Il 18 marzo 1919 — Dopo la guerra redentrice — Che primo cittadino e primo soldato — D'Italia — Volle e vinse.»

E la seconda: «Vittorio Emanuele III — Ed Elena di Savoia — Emanuele Filiberto Duca d'Aosta — E Jolanda di Savoia — Onorarono di loro Augusta presenza — Queste grotte — Il 22 maggio 1922.»

Fra le rappresentanze c'erano alcuni militi delle Legioni «San Giusto» e del «Carso» con il console Rainis, il comandante Pertot-Ascari, il maggiore Lupetina e il capitano Grillo. L'«Enit» era rappresentata dall'ing. Russo, la Federazione fascista dai signori Morara e Fornaciari. Erano presenti il colonnello Gariboldi e il colonnello Laria Sante.

I campionati veneto-giuliani di atletica leggera. Oggi si disputeranno sul campo di S. Sabba della Società Ginnastica Triestina, i campionati giuliani di atletica leggera serie B. Il numero degli iscritti — oltre un centinaio — ed il loro valore danno sicuro affidamento di assistere a gare veramente emozionanti. Le gare, che certamente desteranno maggior interesse sono i 200 metri alla quale sono iscritti Zucco, Prazan, Cralich e Dielich; quella degli 8000 metri che raccolse un numero considerevole d'iscritti, fra i quali Concilia, Crosatto, Talatin, Tavagnutti, Tonon e Bertazzi, e la corsa staffette 4 per 100, nella quale vedremo in lotta accanita le due fortissime squadre del Grion di Pola e dell'Edera di Trieste.

Le decorazioni del pittore Wostry per S. Antonio Nuovo. Il 1.o giugno, alle 20.30, a S. Antonio Nuovo sarà presentato al pubblico un modello della chiesa, decorato dal prof. Carlo Wostry. La decorazione, desiderata come compimento e quasi come riconsacrazione nazionale dell'opera di Pietro Nobile, rivela un'altra volta la potente signorile fantasia del nostro pittore. In quest'occasione si produrrà il Quartetto triestino accompagnato all'organo da Eusebio Curellich.

La questione del licenziamento dei ferrovieri giuliani

Come è noto, in base al regio decreto 153, entro il mese di giugno p. v. dovrebbero venire licenziati dal servizio ferroviario gli agenti non ex combattenti assunti dopo il 24 maggio 1915. In seguito a tale decreto si calcolano a circa 4000 i ferrovieri dipendenti dalla locale Delegazione che verrebbero colpiti dal provvedimento. Sembrava in un primo tempo che il decreto stesso non dovesse essere applicato nelle terre redente nella sua rigida pienezza; dappoichè è ovvio ritenere che non era possibile che gli agenti suddetti avessero potuto esibire la loro qualità di ex combattenti dell'Esercito italiano. Ma a quanto sembra il decreto verrà applicato nella Venezia Giulia e Tridentina con le stesse rigide modalità che per gli altri Compartimenti del Regno.

Una commissione eletta dal personale assunto dopo il 1915 si presentò quindi giorni fa al direttore compartimentale per conoscere la vera natura del provvedimento. Il direttore assicurò la Commissione di avere richiamato sul problema l'attenzione della Direzione centrale, ma di non aver avuto sinora nessuna risposta in proposito, e che quindi si sentiva obbligato ad applicare, fino ad ordine contrario, nella sua piena integrità il provvedimento.

In seguito a ciò i delegati del personale interessarono i consiglieri comunali perchè pregassero il Sindaco d'intervenire a loro favore presso l'autorità competente, facendo presente le speciali condizioni nelle quali essi si trovano, condizioni maggiormente dolorose dato che molti dei licenziandi sono stati nel frattempo passati a ruolo e che quindi si sono già costituiti una famiglia.

Il Sindaco ha incaricato il consigliere De Francesca di interessarsi della questione presso il direttore compartimentale, e contemporaneamente il Comitato inviava agli on. Giunta, Suvich e Banelli il seguente telegramma: «Ferrovieri redenti non ex combattenti licenziandi noto decreto 153, pregano S. V. interessarsi presso autorità competenti scopo scongiurarne rigida applicazione integrale tenendo presenti condizioni speciali Venezia Giulia nonchè attuale crisi disoccupazione regionale».

(Note di cronaca)

Il latte di Soresina

Una provvida e utile iniziativa

Fra le varie forme di «carovivere» che affliggono la nostra città in misura superiore a quanto nelle città sorelle si verifica, una apparve fin dall'armistizio quanto mai caratteristica: quella del latte. Difficoltà di trasporti? E' possibile, non però in proporzioni tali da giustificare così notevoli differenze di prezzo.

Il latte che nel resto d'Italia si paga al massimo lire 1,40 al litro a Trieste si pagava 2 lire ed era un latte che, come può far fede l'Ufficio d'igiene, era in un numero di casi veramente assai notevole, latte adulterato.

Si è più volte rilevato con quali criteri venga fatta da parte dei piccoli proprietari l'importazione del latte in città: ore di treno o di cammino per esitare pochi litri di latte e perciò aumento nel prezzo e — come troppo spesso le contravvenzioni inflitte dalle autorità annonarie stanno a dimostrarlo — adulterazioni...

Era sperabile che in un simile ambiente potesse introdursi una di quelle grandi ed utili imprese, che attraverso impianti ed organizzazioni complete e moderne potesse frenare la speculazione stabilendo quel giusto equilibrio di prezzi che nel resto d'Italia è stato raggiunto.

Questa iniziativa si è attuata con l'apertura in città di una filiale della latteria di Soresina.

Da febbraio in qua il latte a Trieste è sceso da 2 lire e 1,80, che si pagava, a lire 1.50 e 1.40. La latteria ha costretto gli importatori a ridurre le loro pretese.

Ora, poichè si è ripetutamente osservato come l'iniziativa della Latteria Soresinese abbia dato luogo a interpretazioni arbitrarie e per nulla corrispondenti alla realtà, sarà opportuno illuminare il pubblico su alcuni lati del problema del latte.

La nostra regione non ha un parco zootecnico sufficiente a coprire il fabbisogno della città, tanto che gli importatori fino a ieri e anche oggi ancora ne importano da Lubiana. Il guadagno va così a favore della Jugoslavia, per la parte che spetta al produttore. La Soresina questo guadagno lo fa serbare all'Italia.

Quanto al latte «reintegrato» che essa vende, va osservato che si tratta di un procedimento scientificamente dimostrato e provato come assolutamente sano ed igienico sotto ogni riguardo.

Si tratta di un procedimento che ha conseguito il più largo plauso e consenso a Firenze, a Roma, a Bologna, a Venezia ed a Sestri Ponente, dove il latte di Soresina è entrato nell'uso comune.

La latteria ha la sua sede a Soresina presso Cremona. Il latte «appena munto» viene chiuso entro campane, nelle quali si fa il vuoto d'aria assoluto, provocando così la immediata evaporazione di tutta «l'acqua» che esso contiene. Ciò ad una temperatura bassissima di circa 20 gradi. Niente bollitura dunque. Appena condensato a questo modo, viene immesso in recipienti ermeticamente chiusi e caricato entro vagoni refrigeranti, che agganciati ai «treni diretti» arrivano a Trieste in circa 10 ore. In città dunque arriva circa quattordici ore dopo munto e ad una temperatura inferiore al gelo. Qui per mezzo di un macchinario apposito gli viene restituita tutta l'acqua che gli era stata sottratta a Soresina e sempre a temperature bassissime viene posto in vendita intero, ossia «non scremato». Ogni adulterazione è esclusa, mentre il latte così trattato è pienamente eguale a quello appena munto. Ne ha tutte le qualità e per di più proviene da quella regione che è conosciuta come la produttrice del miglior latte d'Italia.

Questa utile e igienica istituzione — che del resto la cittadinanza ha col suo largo favore dimostrato di apprezzare quanto si merita — ha aperto in vari punti della città e fuori rivendite di latte quanto mai notevoli per il decoroso arredamento, che da il più serio affidamento in riguardo a pulizia ed igiene.

La scomparsa misteriosa di una giovinetta

Antonia Ferencich di 16 anni, abitante ad Antignano, partì sabato scorso da Pisino diretta a Trieste, dove alla stazione era ad attenderla una sua cugina di nome Giuseppina. Ma questa ebbe un bell'aspettare: la Ferencich non si fece viva. Invano i famigliari attesero una lettera che li togliesse dalla viva preoccupazione per il mistero di cui è circondata la scomparsa della giovinetta.

Finora a malgrado di tutte le ricerche nulla si è potuto sapere sul conto della scomparsa. Chi ne sapesse qualcosa farà opera buona avvertendo la famiglia ad Antignano (Pisino).

La ragazza, che doveva venir qui per cercare di occuparsi in qualche famiglia, indossa un abito chiaro, calze e scarpe nere; è bionda e piuttosto bassa e tarchiata.

La disgrazia di un'operaia. La giornaliera Giulia Desenppi, di 19 anni, addetta al Pastificio triestino, ieri, verso le 15, stava lavorando presso una macchina, quando, in un momento di disattenzione, ebbe la mano destra impigliata sotto un cilindro. La poveretta mandò un acuto grido di dolore, si precipitarono in suo soccorso le compagne di lavoro e fu chiamata subito la Guardia medica. Il medico accorso riscontrò alla Desenppi varie ferite lacere denudanti i tendini del terzo, quarto e quinto dito della mano destra e, dopo averle medicate e fasciate le ferite, la fece trasportare all'Ospedale Regina Elena.

COMUNICATI*)

AVVISO DI CONCORSO

Assuntori Servizi Calzature e Vestiario

PRESSO LA SCUOLA ALLIEVI UFFICIALI E SOTTUFFICIALI, POLA

Tutti gli esercenti calzolai e sarti e le Cooperative legalmente costituite, che vogliono essere invitati al suddetto concorso a licitazione privata, debbono inviarne domanda al Consiglio d'amministrazione della Scuola, in Pola, fino al 15 giugno 1923.

*) La Redazione si dichiara estranea tanto riguardo alla forma, quanto al contenuto e non assume alcuna responsabilità fuori di quella voluta dalla legge.

Dr. de Nicola
Specialista malattie della pelle
Veneree e sifilitiche
Corso Vitt. Em. III n. 41 - Telef. 13-52
Riceve: dalle 8-9.30, dalle 11-14 e dalle 16-19

Dott. O. BARBERI
specialista per le malattie della
PELLE E DEI CAPELLI
Massaggi - estetica del viso - Cura dei peli superflui con l'elettrolisi
Via R. M. Imbriani 18 — Riceve 11-12 e 2-4

Prof. Dott. Marziani
DOCENTE ALLA R. UNIVERSITA' DI PARMA
per le malattie della
PELLE e VENEREE
Piazza Goldoni 11 - Tel. 42-73 - Ore: 11-12.30 - 17-19.30
(Sale d'aspetto separate)

Mercerie e Filati
Via S. Lazzaro, 10
DEPOSITO all'INGROSSO
IL PIU' BEN FORNITO DELLA REGIONE

CARTA da SIGARETTE
EXCELSIOR
A. SALTO - TRIESTE

ARTERIOSCLEROSI - ARTRITI - ASMA - DIABETE - ESAURIMENTI NERVOSI - GOTTA - INSONNIA - NEURASTENIA - POSTUMI DI LUE - REUMATISMI - TUBERCOLOSI - VECCHIAIA PRECOCE - VERTIGINI E TUTTE LE MALATTIE DEL RICAMBIO
si combattono e guariscono con il
RADIO AURO SPERMIL
SIERO CASALI
Equivalente alla Materia vivente
AGISCE PER RIGENERAZIONE CELLULARE
Chiedere opuscolo con modulo consulenza gratuita, contenente centinaia di certificati clinici e privati alla
Società Preparati Casali
PIAZZA ADRIANA, 31
ROMA (33)
DIECI ANNI DI SUCCESSO
RISULTATI RAPIDI E DECISIVI
BREVETTATO IN TUTTO IL MONDO
Vendesi in tutte le Farmacie
Agente esclusivo per l'Italia settentrionale, Emilia, Marche e Toscana: M. PORRERA, 36, Via Solferino, Milano.
Depositario in TRIESTE: FARMACIA GIANI già JERONITI, Piazza Oberdan 6.

MALATTIE POLMONARI - ASMA BRONCHIALE
SCIATICA - REUMATALGIA
DOTTOR E. BALLERO
HOTEL METROPOLE DALLE ORE 10-12, 14-16
DAL 19 AL 28 MESE CORRENTE

VOLETE LA SALUTE?

BEVETE IL FERRO-CHINA-BISLERI
TONICO RICOSTITUENTE DEL SANGUE
NOCERA-UMBRA
(SORGENTE ANGELICA)
ACQUA MINERALE DA TAVOLA

PRIMA DEL PASTO OYNOS — DOPO IL PASTO AMARO
GAMBAROTTA
AVRETE APPETITO — DIGERIRETE BENE

BLENORRAGIA
si cura con successo con le
INIEZIONI URETRALI E PERLE
MORELLI
Trovasi in tutte le farmacie
Dep.: A. Cechet, via S. Nicolò 11, Trieste

"Conserva i doni di Dio e godrai in questa e nell'altra vita,, Corano, Sura 7.a vers. 23

Il profeta Maometto ordinava or sono mille anni di non sperperare i doni che la Natura ha elargito all'Uomo.

Perchè rifiutare la primizia che vi viene offerta in ogni stagione dell'anno?

Perchè non cercare il colore che dona ai frutti il sole del Mezzogiorno - il profumo che instilla la terra nella loro polpa dalle sue viscere - il gusto divino che nessuna Arte Umana può imitare?

"Conservare per far godere,, è la massima della **Società Cirio** la quale prepara i prodotti più genuini, quindi squisiti variati inimitabili

Esigere su ogni scatola la marca di fabbrica depositata

SOCIETÀ GENERALE DELLE CONSERVE ALIMENTARI CIRIO — MARCA DI FABBRICA DEPOSITATA — SEDE SOCIALE S. GIOVANNI A TEDUCCIO

Agenzia Generale per la Venezia Giulia e gli Stati dell'ex-Monarchia austr-ung.
Trieste, Viale XX Settembre 38 - Tel. 8-10 bis

Per la Cresima
Maglie e calze in filo, confezione perfetta, a prezzi ottimi
Si cura la spedizione in provincia
Maria Simeoni, Corso V. E. 39

Marca depositata TRIESTE
ASTRA
Pitture - Vernici - Smalti
Fabbrica: S. Giovanni Guardiella - Direzione: via Coroneo 31, tel. 38-62

Per la Cresima
Il più grande assortimento in
Abiti per Ragazzi
da
Beltrame
Trieste Corso V. E. III 35 — Gorizia Corso G. Verdi 39
La più ricca scelta in
Confezioni per Signore e Signori
con Primario Stabilimento **Sartoria**
Il più grande Emporio
Stoffe nazionali ed estere
Esecuzione accurata
Prezzi di massima convenienza

Le corse d'oggi all'ippodromo di Montebello

La corsa per il premio Rossi

Il tempo si è rimesso al bello e tutto lascia sperare che oggi avremo una splendida giornata. La pioggia caduta è stata vantaggiosa per la pista di Montebello, specialmente dopo il vento, che permise l'immediato rastrellamento. Se il tempo rimane asciutto, oggi si avrà la così detta «pista ideale», cioè soffice e al tempo stesso veloce.

Follone, dunque, indubbiamente, oggi all'ippodromo, tanto più in quanto si effettuerà una delle più interessanti corse, anche in linea sportiva, della presente riunione.

Le corse della giornata

Le corse incominciano alle 15, con il «Premio Timavo», lire 3000, prova unica su metri 2875, tre giri e mezzo di pista. I cavalli che hanno corso almeno in due corse della riunione sono beneficiati di 30 metri. Dei cavalli che partono a 2875 quello sul quale si può soffermare l'attenzione è «Vito»; ma non ci sembra che la Scuderia Matteucci voglia cimentarsi con questo buon puledro su distanza così lunga. A malgrado della penalità di 40 metri, trattandosi appunto di lunga distanza, ci sembra che la corsa con probabilità di successo dovrebbe incominciare con «Cigno», che dovrebbe sostenere la gara con «Adlon Axworthy» e «Trieste», o uno dei cavalli della Scuderia Barbetta.

Il «Premio Istria», lire 5000, prova unica su metri 2020, dovrebbe raccogliere discreto numero di partenti, giacchè dei 23 cavalli iscritti oltre una diecina in questa corsa hanno «chance»: Scegliere sulla base del programma i probabili vincitori è compito molto serio. Il cav. Ettore Barbetta ha buona scelta fra i cavalli di sua proprietà e i cavalli suoi pensionari. Certamente «Rossana», benchè penalizzata di 40 metri, può con molta probabilità di successo gareggiare con tutti gli avversari, «Felice» compreso. Ma è probabile che la figlia di «Cordero» venga riservata e che il cav. Barbetta, coadiuvato dall'ottimo driver sig. Bindo Boccaletti, preferisca far correre i cavalli del comm. Aurelio Gobbetti. «Emma» (Cicognani) sta eccellentemente in corsa. «Felice», in assenza di «Rossana» ha ottima «chance».

«Premio Fiume» (allevamento), lire 6000. E' corsa a prove sul miglio inglese, per cavalli indigeni di quattro anni. Degni di gareggiare in questa corsa sono: «Clorinda», «Martino Axworthy», «Adlon Axworthy», Bon Diable», «Nella», «Emma Jockey» e, benchè fortemente penalizzato, «Martino Jockey». A malgrado la prestazione per nulla soddisfacente di «Clorinda», fornita mercoledì scorso, confidiamo nella sua riabilitazione. I più temibili avversari della grigia dei sigg. Branchini e Minelli dovrebbero essere i figli di Adlon, del comm. Gobbetti, che partono con essa allo «start», e, se trottasse con la svogliatezza manifestata mercoledì, «Clorinda» potrebbe vedersi battuta anche da «Emma Jockey» sua sorellastra, che il sig. Angelo Cicognani guida molto bene.

L'internazionale sul miglio «Premio Giuseppe Rossi»

E siamo alla corsa la più emozionante della giornata, cioè il «Premio Rossi», lire 15.000, vincere due prove sul miglio inglese. Il premio s'intitola al cav. Giuseppe Rossi, il noto proprietario di scuderia e driver che entusiasmò con le sue vittorie il nostro pubblico anteguerra e che in seguito a disgraziata caduta sulla nostra pista, è morto nella nostra città. A questa corsa sono iscritti i migliori trottatori che attualmente abbiamo sulle piste del Regno. I concorrenti sui quali, salvo qualche imprevisto ostacolo dell'ultimo momento, si può fare assegnamento che partecipino alla gara, sono: «Daisy Todd» (Adolfo Matteucci), «Kelly de Forest» (cav. Ettore Barbetta), «Ama B.» (Adolfo Ossani), «Niagara» (cav. Nello Branchini). Indubbiamente correranno uno o due cavalli della Scuderia Alessandro Finn, probabilmente «Peter Bieler» (Flaminio Brunati) e «Pacha», del sig. Vittorio Fabris-Favaro. E' possibile che corra anche «Black Jim junior» (Bindo Boccaletti), «Bisamberg» (Romolo Ossani), «Ollie Dak» (Fabris-Favaro). Per quanto riguarda la Scuderia Finn è dubbio se faccia concorrere «Latania» e «Zloy Gheny» o «Latania» e «Taitù». Se corre «Pacha», che verrebbe guidato da Alessandro Finn, necessariamente i due cavalli russi verrebbero guidati da Butti e da Amigoni. Ammesso che «Pacha» non corra, uno dei russi sarebbe guidato da Finn. Come è noto, la corsa è alla pari, cioè tutti partenti allo start. Naturalmente l'attenzione maggiore la richiama la vincitrice del «Gran Premio Europeo» e «Coppa Ravenna», cioè l'americana «Daisy Todd», del signor Adolfo Matteucci. Non occorre parlare a lungo di «Daisy Todd» ai nostri lettori, giacchè l'eccellente trottatrice diede già bella prova di sè sul nostro ippodromo quando era di proprietà del signor Branchini e veniva guidata dal cav. Nello Branchini. «Daisy Todd», anche dopo venduta al sig. Matteucci e specialmente ora, ha dimostrato di essere in forma eccezionale. Ha vinto il suaccennato «Premio Europeo» a Ravenna, arrivando prima nella seconda prova in 2.12 e nella terza in 2.14. «Kelly de Forest», arrivato primo nella prima prova in 2.12, prese nelle successive prove il secondo posto con uno e due quinti di secondo. Fra questi due campioni la differenza fu dunque sempre unicamente di quinto di secondo. «Zloy Gheny», del sig. Finn, nella prima prova arrivò anche ad un quinto dietro «Kelly de Forest». Domneica scorsa, pure a Ravenna, «Kelly de Forest», penalizzato di 10 metri di fronte a «Zloy Gheny», ha trottato in ragione di 1.22.2 il chilometro e «Zloy Gheny» in ragione di 1.22.1. Teoricamente, dunque, i tre cavalli, che a buon diritto dovrebbero disputarsi oggi il primato, sono i tre sunnominati e prima fra tutti la «Daisy Todd». Resterebbe a vedersi se l'uno o l'altro di questi tre cavalli non abbia dovuto sostenere nella severa corsa di Ravenna un «tour de force» che possa oggi pesare sulla corsa odierna. Il record di 1.22 il chilometro sulla pista di Ravenna (pista veloce per eccellenza) può benissimo equivalere al record di 1.23 su altre piste, ed ecco che si affaccia la domanda se anche «Ama B.», «Latania» e «Niagara», che hanno fornito tale record in altre occasioni, non possano in questa corsa far capolino. «Ama B.», specialmente, la gloria dell'allevamento indigeno, non è cavalla da temere il cimento e per essa non è mai detta l'ultima parola. «Pieter Bieler» avrebbe in giornata buona «chance» nel «Premio Ravenna». Se la Scuderia Milano preferisse farlo correre invece in questa corsa ne avrà le sue buone ragioni. Certamente «Peter Bieler», e lo abbiamo rilevato dopo la sua vittoria di mercoledì, è sulla via del risorgimento. Tuttavia non sappiamo se così presto l'ottimo stallone possa cimentarsi in così severa prova, specialmente avendo a sè dinanzi cavalli che partono come freccie e probabilmente in parecchi momenti della corsa appariglati, renderanno difficile a chi li segue di farsi luce. Tutto è possibile però in una corsa. «Pacha»? Altra incognita, se partecipa alla corsa. «Pacha» debuttò sulla pista di Turro Milanese onorevolissimamente. Lo stallone francese del sig. Fabris-Favaro, è un colosso. Sulle dirittura trotta con velocità impressionante; ma ciò che ci lascia dubbi sono le curve, e specialmente quelle della nostra pista, che sono rapidissime. Difficilmente questa corsa si deciderà in due sole prove, per cui riuscirà interessantissimo ad osservarla. Siccome dobbiamo optare per l'uno o per l'altro, i nostri favoriti vanno considerati a risultato decisivo.

Per il «Premio Abastro» (dilettanti), lire 3000, prova unica su tre giri di pista, poche considerazioni, perchè riteniamo che i partenti saranno piuttosto scarsi; buona parte degli iscritti d'oggi riservandosi per la «maratona» di domani, della quale accenneremo più sotto. «Ghibli Medium», «Wally Ward», «Macbeth», «Belt», «Schmetterling» ci sembrano i concorrenti più prossimi.

Il «Premio Ravenna» (internazionale), lire 6000, corsa su tre giri e mezzo di pista, ha fra gli iscritti «Peter Bieler» che, se rinuncia a correre nella corsa internazionale sul miglio, avrebbe qui ottima «chance». Dopo di esso vediamo bene in corsa «Ollie Dak», «Bel Volo», «Bisamberg» e «Domnescu»; quest'ultimo, benchè fortemente penalizzato. Ma è un cavallo che ci fa l'impressione che più la distanza è lunga più gli è vantaggiosa.

Le nostre previsioni

Concludendo, i nostri favoriti d'oggi sono:

«Premio Timavo»: «Cigno», «Adlon Axworthy», («Vito»), «Trieste».

«Premio Istria»: («Rossana»), «Felice», Scuderia Gobbetti, «Emma».

«Premio Fiume»: «Clorinda», Scuderia Gobbetti, «Emma Jockey».

«Premio Giuseppe Rossi»: «Kelly de Forest», «Daisy Todd», «Ama B.».

«Premio Abastro»: «Ghibli Medium», «Wally Ward», «Macbeth».

«Premio Ravenna»: («Peter Bieler»), Scuderia Fabris-Favaro, «Bisamberg», «Domnescu».

Domani si correrà la «maratona» fra dilettanti per la «Coppa del Presidente»

Domani avremo altra interessante giornata di trotto, con lire 35.500 di premi. Fra le altre interessanti gare si svolgerà la corsa «Premio Incitatus», per cavalli guidati da soci dell' U. I. I. e da dilettanti. La corsa è una «maratona» su quattro giri di pista. Vi sono iscritti: «Schmetterling», «Bernard H.», «Venizelos» e «Proemien», che partirebbero allo start; «Conte Ugolino», «U.» e «Paraszt», a metri 3278; «Argante», a metri 3308; «Pacha», «Oberon» e «Nabob», a metri 3338; «Bel Volo» e «Qurville» a metri 3398.

Il programma ufficiale uscirà domattina, ma ritenendo che non arriveremo a fare delle considerazioni per l'edizione meridiana sulle corse di domani, diamo ora i nostri favoriti per questa «maratona», per la quale ci sarà la massima lotta, trattandosi di vincere, oltre il premio, la Coppa che viene donata dal presidente della Società delle corse, cav. Leo Economo, al guidatore del cavallo vincitore. E' una coppa artistica, d'argento, sulla quale vi è l'incisione: «Incitatus» — Trieste — MOMXXIII. Per questa corsa di domani i nostri favoriti sono: «U», «Proemien», «Schmetterling».

Trovate d'accattoni

L'industria... della crisi di nervi

Fra i tanti poveracci perseguitati dalla sorte e lanciati nel mare grigio della miseria, ve n'è uno che ha dato spesso da fare alla cronaca spicciola: E' un giovane smunto, dallo sguardo atono, dalle vesti a brandelli. Si chiama Luigi Giardina, di 24 anni. Vagabonda per le vie di Trieste, senza meta. La Guardia medica, la Croce Verde, la Croce Bianca e l'Ospedale civico lo hanno fra i loro clienti più assidui e ormai conoscono il suo sistema curioso per campare: egli ha industrializzato... la crisi di nervi! Disdegna le forme tradizionali degli umili mendicanti che tendono timidamente la mano e snocciolano pietose litanie per commuovere il passante: roba vecchia e poco lucrativa. Il Giardina, quando gli sembra che il momento sia propizio, stramazza d'improvviso a terra, con un gemito; comincia a contorcersi furiosamente e, in pochi istanti ha intorno a sè almeno una cinquantina di persone, penosamente impressionate, che vanno a gara nel prestargli soccorso. Egli si fa pregare, un po', per riprendere i sensi ma di solito non tarda molto a farlo, per evitare che nel frattempo qualcuno telefoni all'una o all'altra delle istituzioni di pronto soccorso. E allora è il momento buono: lascia credere di essere estenuato dall'inedia, tende la mano e i ventini piovono. Ma vi son dei giorni di disdetta per il tempo poco propizio o per altre ragioni e allora il Giardina finge di essere colto da improvviso malore per farsi trasportare all'ospedale, dove giunto esige il «cordiale» e non disdegna, se gli viene offerta, l'ospitalità nei soffici letti del nosocomio. Ma siccome oramai il suo trucco è troppo notorio, già si comincia a rifiutargli le cure di cui non abbisogna. E pare che egli dovrà inventare qualcosa di nuovo.

L'altro giorno, il Giardina fece accorrere due volte la Guardia medica per i suoi falsi malori. La prima volta, nella mattina, in via Solitario, l'altra, di sera in via S. Nicolò, dove il medico accorso lo trovò che si agitava furiosamente a terra. Fu trasportato all'ospedale, ove, purchè non seccasse più, gli fu dato un piccolo importo di denaro, ma egli oltre alla gentile offerta volle essere accolto allo stabilimento perchè non gli garbava di passare la notte col tempaccio che imperversava. Allora fu condotto in Questura, ma anche là non ne vollero sapere. Avvisato il Comando dei vigili urbani perchè prendesse gli opportuni provvedimenti, fu disposto di accoglierlo per quella notte all'ospedale, ed oggi si penserà per trovargli un collocamento adatto.

I vuotatori di casseforti lavorano

Un altro squarciamento rimunerativo

Gli ignoti tradizionali, specialisti in casseforti, penetrarono l'altra notte nell'atrio della casa n. 6 di via Geppa, dopo aver forzato con ferri da scasso il portone. Salirono poi al primo piano, dove ha la sua sede la Società anonima di sorveglianza per imbarchi e servendosi di una sega a mano e di scalpelli forarono un riquadro della porta d'entrata e così penetrarono negli uffici, passando senz'altro nel riparto cassa, ove iniziarono solleciti l'attacco a una piccola cassaforte. Dopo non lungo lavoro riuscirono a squarciare il mobile al fianco sinistro. Il faticoso lavoro fu rimunerato discretamente poichè i laboriosi ignoti trovarono nel mobile 5600 lire.

Ieri mattina un impiegato della Società recatosi ad aprire gli uffici, scoperse il furto e ne dette avviso alla Questura. Sul posto si recò con alcuni agenti, il cav. Magaldi, il quale assunse i rilievi di legge e sequestrò alcuni ferri del mestiere abbandonati sul posto dai ladri.

Scarrozzate gratis

Il vetturino Andrea Bulau, abitante in androna S. Eufemia, fu avvicinato ieri nel pomeriggio da un individuo il quale, salito nella vettura si fece scarrozzare un bel po', cioè sino a quando il tassametro segnò 25 lire e 50 centesimi.

Allora il tizio si fece condurre dinanzi ad una trattoria dove scese e... non ne uscì più. Stanco di attendere invano, il Bulau fece ritorno al suo posteggio, alla Stazione centrale. Quando vi giunse trovò un suo collega, Michele Chersich, abitante in via Francesco Fortunio n. 1, a discutere con un individuo, che non tardò a riconoscere per quello che lo aveva gabbato e in breve seppe ciò che era successo: il bel tipo era salito sulla vettura del Ghersich e s'era fatto condurre alla Stazione centrale, dove giunto aveva dichiarato di non aver un centesimo. Era dunque un dilettante del genere! Chiamato il vigile urbano Albertini, lo sconosciuto fu trovato in possesso di... 20 centesimi e di un bicchiere probabilmente rubato nella trattoria dove era sceso.

Condotto al Commissariato di via M. R. Imbriani lo sconosciuto si qualificò per Michele Pertot, ma probabilmente si tratta di nome falso.

Fu passato al Coroneo.

Una villica che voleva fare il "solito ignoto,,

Ieri mattina la villica Giuseppina Barton, abitante a Poggioreale n. 890, approfittando del fatto che in casa del signor Arturo Lansaud, abitante in Pendice Scorcola n. 890, non c'era nessuno, tentò di impossessarsi di una quantità di biancheria, ma sul più bello comparve uno della famiglia, il quale fece arrestare la villica intraprendente dai carabinieri del luogo. Dopo essere stata interrogata, la Barton fu passata al Coroneo.

La cronaca dei morsicati. Alla Guardia medica ricorsero ieri: Vittoria Venier, di 45 anni, abitante in Corso Garibaldi n. 17, per graffiature al dorso della mano destra riportate da un gatto; Stefania Ricci, di 11 anni, abitante in Pendice Scorcola n. 409, per una morsicatura, riportata da un cane, al braccio sinistro; Antonio Skaramel, di 27 anni, abitante in via Crociferi n. 5, per morsicatura di cane alla gamba destra; Ines Martinuzzi, di 11 anni, abitante in via del Toro n. 6, anche lei per essere stata morsa da un cane alla gamba sinistra, e Nicolò Neressi, di 38 anni, abitante al n. 69 di Ponziana, per graffiature riportate da un gatto all'orecchio destro e al collo.

La pazza corsa notturna di una vettura

Il cavallo sospeso nel vuoto
Il vetturino misteriosamente scomparso

L'altra notte, verso le 23, una vettura entro la quale si trovavano tre individui, si dirigeva a pazza corsa, lungo la riva Tre Novembre, verso la stazione centrale. Colui che guidava non doveva essere troppo pratico del suo mestiere poichè ad un tratto, all'imboccatura del Ponte Verde, il cavallo, che sotto una tempesta di frustate galoppava a rompicollo, scartò deviando a destra in modo che una delle ruote posteriori urtò contro un pilastro laterale del ponte. Causa l'urto violento, il cavallo fece un mezzo giro e, oltrepassata la banchina, finì per rimanere sospeso nel vuoto mentre la vettura si rovesciò sulla banchina. Accorse, come si immagina, una folla di gente fra cui alcuni piloti della vicina Capitaneria del Porto, col capo nocchiero Sforzina.

Dopo non poche difficoltà il cavallo potè essere tratto a terra proprio mentre i finimenti che lo tenevano sospeso alla vettura sbandata stavano per cedere.

Lo strano si è che, dopo il salvataggio del veicolo e dell'animale non si trovarono più nè vetturino nè passeggeri: si erano eclissati nel frattempo. Visto che nessuno si faceva vivo, la vettura, che è segnata col n. 276, fu condotta nella rimessa attigua alla caserma dei carabinieri di via dell'Istituto. Probabilmente coloro che si trovavano nella vettura erano dei ladri che avevan creduto opportuno di svignarsela prima che nascessero altri guai. Ma quello che non si spiega è la scomparsa del vetturino, il quale neppure durante la serata di ieri diede notizie di sè. Alcuni opinavano che fosse precipitato nel canale al momento dell'urto, ma è una notizia che non potè essere accertata e che apparisce inverosimile.

I borsaiuoli in tram. Ieri mattina verso le 11, la signora Angelina Gallo, abitante in via Vittoria Colonna n. 1, si recò in Piazza Goldoni a fare delle spese, dopo di che salì su una vettura tramviaria per far ritorno a casa. Ad un tratto un giovanotto che si trovava vicino alla Gallo, la derubò destramente del portamonete contenente 80 lire e vari documenti e si dette poi a fuggire. Le grida della derubata non servirono gran che, poichè il borsaiuolo riuscì in breve a dileguarsi fra la folla. Più tardi la Gallo si recò a denunciare il borseggio.

La morale di una guarigione

C'è da trarre una utilissima morale dalla lettera che abbiamo ricevuto dal Signor Raffaele Gelato, muratore a Celle S. Vito (Foggia) e della quale ecco il tenore:

«Ho potuto rendermi conto — ci scrive egli — della efficacia veramente straordinaria delle Pillole Pink. Sono, infatti, queste pillole che hanno reso la salute a mia moglie, malata da 10 anni! Pensate che, da 10 anni, mia moglie, oggi cinquantenne, soffriva di anemia, di esaurimento nervoso e anche di reumatismo. Non la vedevo mai mangiare con appetito e il poco che mangiava le cagionava sempre dei forti dolori di stomaco. Ma c'è di più: respirava difficilmente e andava soggetta sovente a stordimenti, oscuramenti della vista e si doleva di freddo alle mani ed ai piedi. Non ho bisogno di dirvi che durante dieci anni ho fatto seguire a mia moglie cure su cure, disgraziatamente senza risultato. Considero dunque che le Pillole Pink hanno compiuto un vero miracolo, perchè oggi, dopo la cura delle Pillole Pink, sono obbligato di riconoscere che mia moglie è in ottima salute. Non credevo che le Pillole Pink fossero tanto efficaci.»

La morale di questa guarigione, è che le Pillole Pink sono veramente e al massimo grado, il rimedio che conviene sotto ogni aspetto all'organismo delicato della donna. Questa infatti, è disgraziatamente troppo spesso soggetta all'impoverimento del sangue e all'indebolimento del sistema nervoso. Ciò provoca i disturbi organici che l'assalgono sì di frequente; e ciò dimostra altresì che l'anemia, la nevrastenia, l'indebolimento generale, l'irregolarità dei periodi sono il retaggio delle donne.

Contro tutte queste affezioni le Pillole Pink sono di una efficacia riconosciuta a motivo della potente azione rigeneratrice che esse esercitano sul sangue e le forze nervose e della loro influenza non meno energica sull'insieme delle funzioni vitali.

Le persone delicate o aventi un sangue povero, trarranno sempre ottimo profitto nel fare periodicamente — ad ogni mutamento di stagione, per esempio — una cura di Pillole Pink. Siamo proprio alla vigilia della nuova stagione. Questo è dunque il momento favorevole per far sì che l'organismo tragga beneficio dalla felice influenza delle Pillole Pink.

Le Pillole Pink si vendono in tutte le farmacie: L. 5 la scatola, L. 27 le 6 scatole, franco, tassa bollo compresa. Non si fanno spedizioni contro assegno. Deposito generale: Pillole Pink, Via Ariosto 6, Milano.

CURATE I VOSTRI CAPELLI
DISTRUGGETE LA FORFORA
ARRESTATE LA CADUTA
FORTIFICATE LE RADICI col
Succo di Urtica
l'unico rimedio veramente efficace
Flacone L. 14.50
F.lli RAGAZZONI - CALOLZIO
(Provincia Bergamo)
Richiedere l'opuscolo cura dei capelli

COOPERATIVE OPERAIE

Grandi arrivi
Stagione estiva

Riparto Seterie
Riparto Confezioni
e Biancheria
da Signora

Ribasso dal 20 al 40%

Riparto confezioni e stoffe da uomo
nazionali ed inglesi
PROPRIA SARTORIA
Confezione accuratissima - Prezzi ribassati
Proprio personale

Riparto lanerie, cotonerie e minuterie

Riparto cortinaggi, tappeti e stoffe da mobili

Riparto Biancheria e Maglierie
da uomo ragazzi e bambini

Grande assortimento impermeabili ed ombrelli

Riparto cappelleria e modisteria

Riparto calzature

I nostri magazzini si possono visitare
senza alcun obbligo d'acquisto

Magazzini Vestiario

Piazza della Borsa 6 Pianoterra, I e II piano.
Via della Raffineria 3 I e II piano

Offriamo in vendita soltanto i prodotti garantiti delle migliori fabbriche nazionali ed estere

TEATRI E CONCERTI

"El rè de le mascare,, di Morucchio al Politeama

La compagnia Micheluzzi, che si è ripresentata iersera, simpaticamente accolta dal pubblico, ha voluto far coincidere la prima delle sue recite con la prima di una commedia nuova, di ambiente veneziano cinquecentesco: «El re de le mascare», di Umberto Morucchio. L'autore rievoca in questa sua vicenda l'ambiente veneziano del Rinascimento e vi fa risaltare la figura del poeta popolare e attore della commedia dell'arte Andrea Calmo, che al suo secolo ebbe larga rinomanza e fu tenuto in stima e benevolenza anche alle corti. Quest'uomo di fantasia accesa e colorita, di cuore tenero e fervido, generoso e sentimentale, arguto e caustico, desideroso di donne e d'amori, di poesia e di chiaro lunare, nemico della poesia accademica, ci viene presentato con qualche sprazzo vivido e gustoso nel primo atto, ove impariamo a conoscere che il poeta stradaiolo Andrea Calmo ha una doppia personalità: cioè il viso del suo dolore nascosto e macerato, e la maschera della sua arte ridente e buffona. Egli ci racconta anche, in una specie di contesa letteraria con un nobile mascherato, che altri non è se non il senatore veneziano Giacinto Badoer, il suo pensiero in materia di poesia; polemizza sul contenuto del sonetto «Il neo e la lattuga» (tolto da un testo autentico dell'epoca),), ma tutto ciò non serve al carattere della commedia nè accresce l'interesse per il personaggio.

Andrea Calmo ebbe dunque per amante la prima moglie del senatore Badoer, andato, alla morte di lei, a seconde nozze con Cecilia. Da questo antico amore nacque una figlia, che Badoer ritiene propria e legittima, della quale è padre il poeta, il quale fortuitamente viene a sapere che la ragazza, ormai da marito, belloccia e amata, deve venir rinchiusa in un convento per distrarla da una passione ch'essa nutre per un povero musico, e per carpirle la dote che dovrebbe andare a vantaggio della figlia di secondo letto di Badoer. Naturalmente Andrea Calmo, punto nel suo amore di padre e nell'istinto generoso di poeta, escogita un mezzo per salvare la ragazza, e con abile strattagemma riesce a penetrare in casa di Badoer durante una notte in cui il senatore, da lui tirato in un tranello con una finta lettera amorosa, ha abbandonato la moglie Cecilia che proprio in quel momento sta per cedere ai corteggiamenti del nobiluomo Contarini. Le dame veneziane, come vedrete, sono alquanto leggerine nelle commedie del Morucchio, e i palazzi, di notte, sembrano fatti apposta per lasciar libero passo agli amanti.

Tanto sa fare col suo linguaggio fiorito e le maniere melate il poeta Calmo, che Cecilia Badoer, già prossima a concedersi al Contarini, in pochi minuti si abbandona al voluttuoso incanto del nuovo arrivato. Così il cantore popolare ha la soddisfazione — e per un poeta non c'è male — di aver fatto becco due volte Giacinto Badoer. Dopo questa impresa, da cui Calmo apprende che la figlia è già stata internata in convento, assistiamo al rapimento della fanciulla. Con alcuni compagni mascherati, Calmo entra nel monastero e per allietare ancor di più l'umore carnevalesco delle suore, improvvisa una storia d'amore, ch'egli fa recitare ai burattini, in cui si riproducono le vicende sentimentali occorse alla figlia e si dà a lei consiglio di scappare nel cortile ove l'attende il damo del suo cuore. Scoperta della fuga; indignazione santa delle monache, minacce a Calmo, e infine perdono a lui che, essendosi smascherato e difeso, viene acclamato dal popolo. Alla fine, la fanciulla, liberata dal convento, viene riportata in casa e maritata al sospirato musico, alla presenza di Badoer, che le concede la parte di dote. Patetica rivelazione del poeta alla fanciulla, alla quale si confessa padre, serenata finale, evviva agli sposi, applausi.

Come si può apprendere dallo svolgimento di queste scene melodrammatiche, la storia del «Re de le mascare» si riduce tutta ad un rapimento. Vi è un tentativo di caratterizzare il personaggio centrale, il poeta Calmo; ma poi l'autore sembra dimenticare il protagonista, preoccupato della vicenda, anch'essa povera e senza abilità nell'intrecciare l'imprevisto, l'emozionante, l'appassionato, insomma il colpo di scena che è il sale di questo genere di teatro. Quel poeta Calmo poteva riuscire abbastanza vivo, interessante e commovente se fosse riuscito a presentarci, magari con qualche ripetizione su vecchi modelli, le smorfie dolorose del viso che trapelano dalla maschera del buffone, ma in lui non vi è dramma, solo qualche bagliore di rettorica, gonfia e convenzionale. Tutti questi personaggi, dai nomi pomposi, si muovono su uno sfondo in cui di Venezia si sente solo il nome e la cara parlata.

Il pubblico, ristretto ma assai indulgente verso la commedia, ha applaudito tre volte dopo ogni atto, e alla fine del terzo volle anche l'autore. La recitazione è stata molto fusa, scorrevole e affiatata da parte di tutti. Carlo Micheluzzi è un attore dotato di eccellenti e rare qualità. Il pubblico lo rivide ieri con piacere, e gli disse con vivi applausi il proprio gradimento. La parte di Andrea Calmo è stata dal Micheluzzi ravvivata, colorita, resa meno povera e vuota. E questo è gran merito per un attore. Assai delicata e fine la signora Seglin e piacevoli il Berseggio, il Vidali e la Parisi in una piccola parte.

Stasera «I fastidi de un gran omo», tre atti assai allegri di Baretti. Prossimamente «Casanova», di C. L. Curiel.

v. t.

Filodrammatico. Alla quarta rappresentazione di «Crispino e la comare», datasi ieri sera, convenne foltissimo pubblico, che rinnovò le calorose accoglienze delle prime recite a questa ancor fresca e divertente opera comica. La soprano Benedetti cantò, come sempre, in modo delizioso, e fu festeggiatissima unitamente al basso comico Barocchi, un gustosissimo Crispino. Ebbero pure festose accoglienze tutti gli altri interpreti: signora M. Rossi e signori G. Parisi, cav. A. Sillich, A. Bini, M. Divo e A. Gilardi e il direttore d'orchestra, maestro Vincenzo Manno. Di «Crispino e la comare», si darà questa sera l'ultima recita.

Lunedì, prima rappresentazione del «Don Pasquale», il capolavoro donizettiano, con la concittadina signora Iginia Damini.

Sono annunciate prossime, subito dopo questa stagione d'opera che volge al suo termine, alcune recite del ventriloquo e trasformista Donnini, inventore dei fantocci auto-elettro-meccanici.

Eden. Buon esito ebbe la recita di ieri con l'allegra commedia «Da l'ombra al sol» di Pilotto. Il pubblico applaudì dopo ogni atto. Oggi, alle 17.30, «L'on. Campodarsego» di Pilotto, e alle 21, per serata in onore di Albertina Bianchini, la gentile e valente prima attrice della compagnia, «La festa del bòcolo», tre atti di A. Schiavoni. In fine la Bianchini dirà il monologo «El baso», scritto per lei.

Nazionale. Oggi si replica per l'ultimo giorno il film «Il mio bambino», interprete il piccolo Jackie Coogan.

Domani s'inizia il concorso cinematografico a premi con il film «Sette giorni di gloria», brillante commedia in 4 atti con il celebre Duglas Fairbans.

Imminente la grande cinematografia con il grande match di boxe Spalla-Van der Veer, che si disputa oggi a Milano.

Nella varietà: 3 Gollay, comici, Mastrangelo, dicitore e Les Fredys, danze, applauditi.

Fenice. Molto pubblico a tutti gli spettacoli di ieri. Venne proiettato il film «Più in alto di ogni ricchezza», una deliziosa commedia non priva di passionalità, che il pubblico seguì con vivo interesse. Anche la comica «Fridolin e la tempesta di neve» fu graditissima.

Nella varietà applausi al «Trio Tatiana» e al «Trio Pedrazzi».

Oggi l'intero spettacolo si ripete per l'ultimo giorno. Principia alle 15. Domani: «Il prete e la principessa», romanzo d'amore con Alberto Capozzi e Lucy di San Germano. Nella varietà l'artista della canzone «Gabrè» e il «Duo Ljderitz», equilibristi sul filo.

Serata vocale al Circolo Artistico. La sera del 30 maggio alle 21 nella sala massima del Circolo Artistico avrà luogo un'interessantissima serata di canto organizzata dal maestro Bugamelli. All'esecuzione del ricco programma, che pubblicheremo a suo tempo, prenderanno parte allievi nonchè artisti già tanto apprezzati dal nostro pubblico. Il professore Dudovich ha cortesemente aderito di eseguire due nuovissimi brani scritti espressamente dal Bugamelli, per il valoroso artista, la ben nota viola del Quartetto Triestino.

Concerto corale. Stamane alle 10 si terrà nella sala della Cooperativa di consumo in Campo S. Giacomo n. 5, l'annunciata mattinata di canto corale, sostenuto dal coro della Lega delle corporazioni magistrali slave, diretto dal maestro Felice Kumar. Cominciando da Trieste, il coro si propone di far conoscere ai pubblici di altre grandi città italiane squarci di musica corale slovena.

Concerto bandistico. Il Corpo bandistico «G. Verdi», sotto la direzione del maestro O. Zoccan, terrà oggi e domani, dalle 17 alle 22, al Ristorante Boschetto, due concerti con svariato programma.

Il turno delle farmacie aperte. Oggi restano aperte le seguenti farmacie: Cassa distrettuale, viale XX Settembre; Cibei, piazza S. Francesco; Codermatz, via Riborgo; Fabiani, viale Tartini; Godina, Campo S. Giacomo; Palme, via Giulia; Prendini, via Tiziano Vecellio; Ravasini, piazza Libertà; Serravallo, piazza Cavana; E. Godina e Co., via Ginnastica; Vidali e Vardabasso, via Dante.

CINEMA E VARIETÀ

Cine Italia. Ultimo giorno della splendida film «La maschera», di Henry Bataille con Sylvana Morello e N. Bernardi. Domani Camillo de Riso il più simpatico comico cinematografico farà sbellicare dalle risa tutto il pubblico che frequenta questo simpatico ritrovo nella commedia «Un viaggio di piacere». Oggi incomincia alle 16 e ultima alle 22. Sono validi gli scontrini distribuiti al Teatro Nazionale.

Cinema Edison. «L'addolorata» dal celebre romanzo «La Bolomeuse» di Maurizio Bonaj, interpretata con squisitezza dalla nostra concittadina Ria Bruna, continua il suo primo successo. Oggi questo strabiliante film, messo in scena con molta grazia da Augusto Genina si replica dalle 16 in poi, ultima alle 22.30.

Quanto prima: Anna Fougez, Gustavo Serena, Olga Benetti in «Fallo di una istitutrice».

Pina Menichelli e L. Serventi per l'ultimo giorno al Novo Cine. Nel grandioso dramma d'amore passionale dal titolo «Disfatta delle Erinni», Pina Menichelli è l'interprete sublime e coadiuvata da L. Serventi. Prima rappresentazione alle 14 precise. Domani Vera Vergani e R. Calò in «Volata».

«L'amoro di Loredana» di L. Zuccoli, con attore principale Ernesto Sabbatini della compagnia Melato, si replica per l'ultimo giorno al Cine Savoia. Domani il «XV preludio di Chopin». Prezzi: primi posti lire 1.30; secondi cent. 80.

SPETTACOLI D'OGGI

Politeama Rossetti. Compagnia veneziana cav. Carlo Micheluzzi. Ore 20.30 «I fastidi de un gran omo», 3 atti di E. Baretti.

Teatro Filodrammatico. Stagione d'opera. Ore 20.45: «Crispino e la comare».

Teatro Fenice. Dalle 15 in poi: spettacoli continuati di cinema-varietà con le films «Più in alto di ogni ricchezza» e la comica «Fridolen e la tempesta di neve».

Teatro Nazionale. Dalle 15 in poi: Spettacoli continuati di cinema-varietà con il film «Il mio bambino».

Teatro Eden. Compagnia veneziana Albertina Bianchini «Teatro per tutti». Ore 17.30 «L'on. Campodarsego», 4 atti di L. Pilotto. Ore 21 «La festa del bocolo», 3 atti di Attilio Schiavoni.

Cinematografo Italia (via Dante Alighieri 1-3). dalle 16 in poi: «La maschera», con Sylvana Morello.

Novo Cine (Viale XX Settembre 37), dalle 14 in poi: «La disfatta delle Erinni» con Pina Menichelli e L. Serventi.

Cinema Edison (Piazza Oberdan). Dalle 16 in poi: «L'addolorata» con Ria Bruna.

Cine Royal (Corso Garibaldi 4). Dalle 15 in poi: «Sleima», emozionante romanzo d'amore in 5 parti, protagonista Diana Karenne.

Quando soffrite ricorrete ai
CACHETS del Dr FAIVRE
Un CACHET del Dottor FAIVRE
Guarisce rapidamente
NEVRALGIE
EMICRANIE
MALARIA
GRIPPE
GOTTA
REUMATISMI
DISMENORREE
DOLOR DI DENTI
E QUALUNQUE ALTRO DOLORE
Scatola di 12. L.: 8,80 - Trovasi in tutte le Farmacie

FABBRICA VIENNESE DI OGGETTI DI CARTA! molto bene introdotta e rinomata in Italia, vorrebbe fondare in Italia — in seguito alle difficili condizioni doganali — una fabbrica filiale di sicuro rendimento. Cerca perciò un **SOCIO** con 200.000 lire. La maggior parte delle macchine è già pronta tanto che la fabbrica potrebbe iniziare la sua attività entro 6-8 settimane. — Scrivere a «Streng solid 3102» Annonc. Exped. Rudolf Mosse, Vienna I, Seilerstätte 2.

Specialità SALOTTI IN PELLE E SEDIE TIPO VIENNA
Gelosa Ben. & F.gli
TRIESTE - Viale XX Settembre 35 (Pal. Eden) tel. 34-44 bis
Specialità CAMERE FUMOIR TAPPEZZERIE E GALANTERIE
MOBILI
di propria fabbricazione in ogni stile di lusso e comuni
Grande assortimento per l'arredamento completo della casa, uffici e alberghi
Prezzi di assoluta concorrenza ed anche con comodità di pagamento
Ai rivenditori prezzi speciali ed anche con comodità di pagamento
ESPORTAZIONE
Sede Centrale e Fabbrica a Lissone (Milano)
FILIALE: MILANO, Piazza Mentana 1
Si assume qualsiasi importante commissione

La LUPA in argento dono di S. M. il RE
LOTTERIA DELLA BRIANZA
31 MAGGIO 1923 ESTRAZIONE FISSA

Luogo di cura in montagna e bagno termale.
Kleinkircheim
Le terme più radioattive della Carinzia (25 gradi C.) a circa 1100 metri sul livello del mare. Efficacia di guarigione pari a quella delle sorgenti di Gastein. Buona Casa di Cura e prezzi modici. Stagione dal 15 maggio alla fine di settembre. Illuminazione elettrica e telefono. Bagni di sole e di conca. Bosco vicino. Comunicazioni con autocorriere postali per Spittal, Millstättersee, Radenthein e Feldkirchen. Pattergassen. Nessuna tassa di cura e nessun obbligo di toilettes. Informazioni soltanto verso invio dell'importo per la risposta.
HANS RONACHER

Lentiggini
macchie della pelle, ecc.
spariscono in breve colla
CREMA LEDA
Presso la Farmacia Fonda di PIRANO e a TRIESTE nelle Farmacie: Manzini, Via Giulia e Zanetti, Via Mazzini.

POLMONI Bronchite, Pleurite, Tossi, Catarri ostinati, Tubercolosi (broncoalveolite), guariscono radicalmente, con distruzione bacilli, mediante la «FAGOCINA» (brevettata), che rende l'espettorato facile, il respiro libero, diminuisce la febbre, sudori notturni, dolori alle spalle; tossi, sgorghi e sputi sanguigni fino a cessazione completa, ridà le forze, il sonno, l'appetito e l'aumento di peso. — Flacone dolce L. 9.30 - Comune L. 7.70. — Laboratorio Farmaceutico **LA FAGOCINA, Molino Armi 29 - Milano (qu. 15).**

Tosse ASININA guarita dal Siroppo NEGRI

La ditta G. N. Ravalico
NEGOZIO MODE E MANIFATTURE
VIA VINCENZO BELLINI 13 — VIA VINCENZO BELLINI 13
CONTINUA LA
Grande Vendita Straordinaria
DEL SUO RICCO E BEN ASSORTITO DEPOSITO DI
SETE NAZIONALI ED ESTERE
CON LO
Sconto del 20%
sui prezzi segnati di vendita. NB. Sconto 20% soltanto sulle seterie

Cantina dell'Istituto Agrario Provinciale
PARENZO (Istria)
Vini istriani scelti
BIANCHI E ROSSI DA PASTO in fusti, in damigiane, in fiaschi da 2 e 1 litro.
FINI SECCHI in bottiglie originali da 7/10: **Borgogna, Cabernet, Pinot, Semilon, Traminer.**
FINI DOLCI in bottiglie originali da 7/10: **Malvasia, Moscato bianco, Semillon, Moscato rosa.**
Deposito generale presso
EMILIO BOUILLON, Trieste - Piazza Tommaseo N. 4, Tel. int. N. 367
CONSEGNA FRANCO A DOMICILIO
In vendita anche presso tutti gli esercenti in coloniali e commestibili, salumerie, ristoranti, trattorie, bars, buffets e hôtels.

AGENZIA VENDITA FERRO - Udine
Via Caterina Percoto - Tel. 4.54
LIQUIDA DA OGGI AL 31 MAGGIO
Tutto il Deposito Ferro Omogeneo Prima Scelta
circa **quintali 2000 - prezzo L. 128 per 100 Kg,** base.
Pagamento contanti per qualsiasi quantitativo

LEVICO-VETRIOLO
M. 520 s. m. Linea ferroviaria della Valsugana Trento-Venezia. M. 1500 s. m.
La più importante stazione balneare climatica del Trentino
Bagni arsenicali ferruginosi di sicura efficacia nelle *malattie del sangue, delle donne, del sistema nervoso e della pelle.* Consulenze delle più alte Autorità Mediche.
Grand Hôtel - Grand Hôtel des Bains Regina, oltre altri Alberghi di ogni rango.
STAGIONE APRILE-NOVEMBRE — INFORMAZIONI E PROSPETTI GRATIS dalla DIREZIONE DEI BAGNI
L'acqua da bibita in tutte le Farmacie

MOBILI
DI BUON GUSTO
DI BUON PREZZO
DI BUONA QUALITA'
in grandioso assortimento, presso
L'EMPORIO ALESSANDRO LEVI-MINZI
VIA DEI RETTORI 1 — VIA MALCANTON 7 - 13
Prima di fare acquisti, visitate i nostri magazzini

Preventivi, informazioni e schiarimenti riguardanti la rèclame si ricevono dalla UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA — TRIESTE — Piazza Carlo Goldoni N. 1

Proprietà della Società Editrice Italiana "Roma-Trieste,, — *Riproduzione vietata*

MICROBI ONESTI

Romanzo inedito di L. Magog — 1

I.

— Zizì, dove vai? — chiese con voce squillante una personcina vestita con qualche pretesa d'eleganza, osservando una giovinetta sui diciassette anni che con aria accorata attraversava la via.

— Che fortuna ritrovarti, Zizì! Dopo tanto tempo! Vuoi darmi un bacio?

— Buon giorno, Claretta — rispose senza entusiasmo la malinconica brunetta, ricevendo sulle guance due baci schioccanti.

— Perchè quella faccia scura? — continuò l'altra premurosamente. — Che cosa hai?

— Niente...

— Vivi di rendita, adesso?

Un profondo sospiro sfuggì dal petto di Zizì che cedendo improvvisamente al bisogno di confidare il suo dolore balbettò in uno scoppio di singhiozzi:

— Sono senza lavoro... Mi hanno licenziata or ora.

— Che bell'affare! — ribattè Claretta con un gesto di noncuranza. — Guarda un po' se val la pena di affliggersi così-... Ne troverai un altro di posti!... Con quel faccino!...

Così dicendo prese sotto braccio l'amica continuando con lei la passeggiata.

— Ma dunque — riprese dopo un poco, guardandosi intorno — era proprio un posto straordinario quello che rimpiangi tanto?

E Zizì, sempre sospirando:

— Ero in una fabbrica, dove entrai pochi giorni addietro.

— In una fabbrica? — ripetè Claretta con un gesto sprezzante. — Oh! poverina...

— Si guadagna molto nelle fabbriche...

— Ma ci si sciùpano anche le mani e si perde la salute... Senza contare che lì è anche facile rovinarsi senza costrutto. No, no, non rimpiangerlo un posto simile! Anzi, ringrazia Dio che ti abbiano licenziata.

Claretta parlava col tono convinto di chi ha già fatto la triste esperienza della vita, e della vita peggiore. Ma Zizì no, che non era convinta! E continuò le sue confidenze:

— Tutto causa della mia matrigna! Tutto causa sua! Da quando ho cessato di lavorare per quel benedetto sciopero, non mi lasciava più in pace. «E' inutile, mia cara. — mi diceva continuamente — Dal momento che oramai i fiori non vanno più, bisogna cambiare mestiere. Perchè non entri in una fabbrica? Là almeno si guadagna sul serio, e finchè dura la guerra sarebbe un peccato non sfruttare un tal mezzo.» — E poi, quasi non bastasse, negli ultimi tempi, s'era messo a seccarmi anche lui... In due, capisci, a tormentarmi... E così ho finito per cedere...

— Ah! tua padre è tornato?

— Povero papà!... No, lui non me l'avrebbe fatta la vita così dura... Non è di lui che parlo... L'«altro», è un tale che ora sta con mia madre... un negro, figurati!...

— Ah, birbona!... Anche questo?...

— Che cosa vuoi, in fondo è sempre stata la stessa. Finchè c'era papà si dominava, e quando è rimasta sola non ha avuto più freno. Se sapessi che cosa ha fatto!...

— Lo indovino facilmente... Ma lui, tuo padre, non sa?... Eppure dev'essere ritornato a quest'ora...

— E invece no, non è ritornato! Ecco appunto quello che mi dispera. Non solo non è ritornato, ma da un pezzo non so più niente di lui.

— Come mai?

— Per forza! Siccome mia madre aveva paura del suo ritorno, abbiamo cambiato casa, e cambiando casa le sue lettere sono andate perdute.

— Ma perchè hai seguito tua madre? Tu almeno non avresti dovuto muoverti.

— Già, brava! Non la conosci tu, quella donna! Ti basti che approfittando della circostanza che sono ancora minorenne ha minacciato di ricorrere al commissario di polizia. Aggiungi che al punto in cui siamo io ho positivamente terrore di lei e del suo negro.

— In questo caso non avevi che da rivolgerti al vostro antico domicilio per ritirarvi le lettere di tuo padre al quale avresti risposto come se nulla fosse. La guerra non era finita quando incominciò quella storia?...

— Naturalmente, no.

— Tanto più allora avresti dovuto fare come ti dico io! Se non altro così tuo padre ritornando dal fronte avrebbe pensato lui a mettere le cose a posto.

— No, no, cara mia! E' giusto questo che io non volevo!... Capirai... se il babbo avesse saputo, era capace di fermarsi qui rischiando una condanna per diserzione.

— Sicchè?...

— Sicchè, quando finalmente mi sono decisa a reclamare le mie lettere dalla portinaia, essa senza tanti complimenti mi ha mandato a quel paese rinfacciandomi che dobbiamo ancora al proprietario l'ultima pigione.

— Brutta strega! In qualunque modo lei non aveva nessun diritto di tenersi le tue lettere.

— Mi ha assicurato che non ne sono più arrivate, e purtroppo può esser vero... Chi mi garantisce che papà non sia morto?

— Speriamo di no!

— Dio lo voglia!... Ma intanto eccomi sola, senza appoggi e senza nessuno che mi ami. Te lo giuro, sai: in certi momenti non so chi mi tiene di finirla per sempre!

— Bell'idea! Vedrai che tutto si aggiusterà. Ascoltami: segui il mio esempio e prendi la vita come viene. In quanto poi all'essere amata sta tranquilla che tutto dipende da te.

— Amata da chi?... Dalla mia matrigna forse?

— Ma no! Intendo dire amata d'amore, che diamine!

— Già, ci mancherebbe altro che avessi anche da combattere con gli innamorati! Starei fresca, allora!

— Sì sì, aspetta un po' e poi vedrai se non cambi avviso. Lascia che incontri qualcuno che ti piaccia sul serio e vedrai, ripeto, se non ho ragione io. Intanto dammi retta: non ti affliggere.

— Parli bene tu!... Che cosa diranno a casa quando stasera ritornerò a mani vuote?

— Fa così tu: non tornare a casa, stasera.

— E dove dormo?... Hai una camera da offrirmi?

— E perchè no? Sicuro che ce l'ho! Vieni a dormire con me. Ti prometto che non ti annoierai.

— Oh! Claretta... Spero bene che...

— Niente paura! Non sono scema, sai... Non ci tengo davvero a diventare quello che diventano molte. Soltanto, nessuno mi impedisce, credo, di avere un amico che mi aiuta a sbarcare il lunario.

In quel mentre passavano due signori i quali dopo aver incrociato le due ragazze, quasi attratti da un'occhiata birichina di Claretta, non tardarono a fermarsi, a voltarsi, e per ultimo a seguire la coppia gentile mantenendosi ad una certa distanza.

— Vuoi vedere come si prendono in giro gli uomini? — mormorò tosto Claretta a cui non era sfuggita la manovra degli sconosciuti.

— No, Claretta: lascia andare, te ne prego! — supplicò Zizì arrossendo

— Lasciami divertire!

— No, non voglio.

— Oh bella... Voglio io.

Nel frattempo, per la seconda volta, i due sconosciuti si trovarono davanti alle due amiche. Uno di essi, sulla quarantina, dai capelli brizzolati, vestito modestamente, tradiva le caratteristiche speciali dell'uomo ricco e sicuro di sè, l'altro, giovanotto sui venticinque anni, abbastanza elegante nell'insieme, lasciava indovinare a prima vista la persona che accompagna un suo superiore nella scala sociale.

Lo sguardo acuto di Claretta colse a volo questa sfumatura

— Un deputato e il suo segretario, — spiegò essa a fior di labbra — O un padrone e il suo impiegato in cerca di avventure?

— Claretta!... — bisbigliò Zizì tentando di divincolarsi.

Ma Claretta teneva stretto il suo braccio, ed essa non potè impedire che la sua impudente compagna dopo aver fatto una smorfia ai due uomini continuasse a trascinarla seco esclamando ad alta voce:

— Oh! che brutti... Proseguite pure il cammino, signori!... Non v'accorgete che spaventate Zizì?

— Non spaventiamo certo voi, però — rispose a questo punto il più anziano dei due rallentando il passo e rivolgendosi alla provocante interlocutrice.

— Sì, per fortuna io sono meno timida — ribattè la donna ridendo. — Ciò non toglie che è inutile insistere. La mia povera amica è triste, oggi!

— Se è triste la consoleremo. — replicò l'altro fermandosi bruscamente — A vostra disposizione, belle piccine.

— Oh! oh! Adagio, signore... Per chi ci prendete?

— Per due buone bambine che hanno salato la scuola.

— Ebbene, sì: andiamo a passeggio. Che male c'è? Si può forse restarsene al lavoro con questo splendido sole?

Dopo una breve esitazione lo sconosciuto disse al suo compagno:

— Che cosa dici, Loredan?... Non ti pare che potremmo offrire una trottata a queste belle signorine?

(Continua)

Notiziario Sportivo

Edera Trieste-Pola e A. C. Padova fanno "match,, nullo (1 ad 1)

La folta corona di pubblico, che è accorso ieri sul campo sportivo di San Giovanni, per il match amichevole della squadra mista dell'Edera triestina e polese contro l'A. C. di Padova, ha assistito a una contesa appassionante ed incerta sino alla fine. Attraverso una cavalleresca ma dura battaglia, la squadra ederina ha potuto strappare brillantemente un match nullo agli uomini di mister Burgess. I bianchi padovani sono stati certo superiori per tecnica e affiatamento di linee, pur difettando nel tiro in porta, ma l'improvvisato undici rosso-nero ha opposto ai forti avversari tutta la foga e l'impegno dei suoi uomini. Giova notare che, se il «team» padovano era mancante di «atouts» come Monti III, Fagioli, Fayenz e Danieli, esso rappresentava tuttavia un'inquadratura di prima divisione, mentre la squadra ederina aveva soltanto elementi della seconda e della terza divisione.

La veloce e appassionante contesa

Al fischio dell'arbitro mister Burgess del «Padova», le squadre si allineano nella seguente formazione:

Edera Trieste-Pola: Debellach (Pola); Coverlizza (Pola) e Visnovi (Trieste); Calussi (Pola), Flaider (Trieste) e Tercovich (Pola); Doratti (Trieste), Ostromann (Pola), Bello (Trieste), Machnich (Pola) e Curto (Pola).

A. C. Padova: Fantoni; Santinello e Modulo; Barzan, Zambotto I, Girani; Veronese, Monti II (cap.), Zambotto III, Busini e Camillotti.

La partita si inizia con un equilibrio di azioni; un «corner» per parte senza effetto. Poi le linee bene articolate dei bianchi, anche in favore di vento, stringono le maglie dell'attacco. Debellach, in gran giornata, effettua una bella parata su tiro di Veronese. In un debole contrattacco ederino, Fantoni blocca facilmente un tiro di Bello. Le veloci discese dei bianchi impegnano la difesa avversaria: prima Tercovich e poi Debellach arrestano due insidiosi palloni.

Il primo tempo si chiude senza colpo ferire.

L'elettrizzante ripresa

I primi minuti della ripresa vedono una forte pressione padovana contro la rete rosso-nera; ma Debellach vigila e si libera magistralmente dalle insidie d'un «corner» e di una pericolosa mischia presso la sua casa. L'Edera sembra sbandarsi sotto l'irruenza degli avversari e i suoi avanti ripiegano, ma ben presto i rosso-neri rinsaldano le azioni, accomunati nel supremo sforzo, e allontanano la minaccia.

I contrattacchi ederini poggiano su Curto, uno dei migliori in campo, e su una sua bella centrata, Ostromann fallisce per poco con un brillante tiro a rovescio. Un nuovo traversone di Curto provoca una precisa parata di Fantoni. Ancora un tiro a lato di Ostromann e poi Debellach è nuovamente impegnato in due successive parate. Un tiro di Busini batte sulla traversa. Subito dopo una folata padovana culmina in un traversone di Camillotti. Monti II raccoglie il pallone e lo saetta in porta da tre metri.

Rimessa la palla al centro, gli ederini si buttano alla riscossa con veloci azioni sviluppate a destra. Finalmente una centrata spiovente di Curto viene raccolta da Bello, che con un palleggio di testa ottiene il sospirato pareggio. Le azioni si alternano nei due campi: prima Fantoni e subito dopo Debellach effettuano due classiche parate in «plongeon». Le ultime movimentate battute non mutano il risultato, e la bella partita termina a pari merito per 1 ad 1.

Il convegno del Turismo Scolastico sul Monte Maggiore

Abbiamo dal Rifugio Duchessa d'Aosta, 19, sera:

Col treno delle 12.55 è partita ieri dalla Stazione di S. Andrea una gaia comitiva di allieve e di allievi delle nostre scuole secondarie, accompagnata da alcuni insegnanti ed equipaggiati tutti... da alta montagna. Erano le squadre di quella magnifica istituzione che è il turismo scolastico, dirette al Monte Maggiore, sulla cui vetta converranno quest'oggi le sezioni di tutta la Venezia Giulia; convegno di giovinezza e di entusiasmo, che avrà il suo coronamento nella visita ad Abbazia e a Fiume.

Sono circa centocinquanta i giovanetti triestini che — sotto l'esperta guida dell'ing. Giuseppe Cobol — partecipano alla bella escursione. A quanto stanotte ci è stato telefonato dal Rifugio Duchessa d'Aosta al Monte Maggiore, tutte le squadre triestine sono felicemente arrivate ieri sera ai loro accantonamenti notturni ai piedi del monte, che devono salire stamane alle prime luci dell'alba. Fra i partecipanti regna generale allegria, anche perchè s'incontrarono con i 50 gitanti di Pola e i 30 di Abbazia. Per domattina è attesa la comitiva dei 60 giovani partiti da Fiume.

Domattina a Fiume tanto al Tourismo scolastico quanto alla sezione del Club Alpino Italiano verrà offerto un ricevimento nella sala Bianca del palazzo del Governo. Il tempo si è mantenuto costantemente meraviglioso.

Orario per le gite domenicali

Stazione centrale

per Postumia (oltre Nabresina, Villa Opicina, Sesana, Divaccia, San Pietro, Prestanego): ore 5. 7. 9.

da Postumia (e stazioni intermedie): ore 17.50, 21.20, 23.55.

Stazione S Andrea

per Pola (oltre Moccò, Draga, Erpelle, Piedimonte del Taiano, Pinguente ecc.): ore 5.15, 12.55.

da Pola (e stazioni intermedie): ore 15.52 e 22.

per Gorizia Nord, Piedicolle (oltre Villa Opicina, Monrupino, Duttogliano, S. Daniele, Castel Rifemberga): ore 5.35, 6.10, 11.05.

da Piedicolle (Gorizia Nord e stazioni intermedie): ore 15.45, 21.15, 23.45.

per Buie (oltre M. Castiglione, Zaule, Muggia, Capodistria, Isola, Strugnano, Salvore): ore 5.35, ore 13.

da Buie (e stazioni intermedie): ore 12.34, 21.35.

Autocorriere (Piazza Oberdan)

per Postumia (oltre Villa Opicina, Sesana, Storie, Senosecchia, Prevallo): ore 16.

da Postumia (e stazioni intermedie): ore 10.30.

per Castagnevizza (oltre Prosecco, Nabresina, Goriano, Comeno, Castelgiovanni): ore 16.

da Castagnevizza (e stazioni intermedie): ore 9.

per Fiume (oltre Basovizza, Erpelle, Matteria, Castelnuovo, Sapiane, Giordani, Mattuglie, Volosca-Abbazia): ore 7.

da Fiume (e stazioni intermedie): ore 12.

per Idria (oltre Villa Opicina, Monrupino, Duttogliano, Vipacco, Aidussina): ore 7.

da Vipacco (e stazinoi intermedie): ore 20.30.

da S. Anna-dazio (oltre Domio-Bagnoli a Dolina): ore 6.20, 9.30, 12, 14, 16.30, 19.20.

da Dolina (oltre Bagnoli-Domio) **a S. Anna-dazio:** ore 7.10, 10.10, 12.40, 14.40, 17.10, 20.

per Barcola e Miramare (Grignano): dai Portici di Chiozza per Barcola, Miramare e ritorno: ore 8.30, 9, 9.30, 10, 10.30, 11, 11.30 e dalle 14 alle 19.30, ogni 10 minuti; ultima partenza da Miramare alle 20; dalle 20 alle 24 partenza ogni 15 minuti per Barcola e ritorno; ultima partenza per Barcola alle 24; da Barcola alle 0.30.

Gite per mare: Per Grado, partendo da Trieste alle 8, e da Grado alle 19.

Per Isola e Pirano, partendo da Trieste, alle 15, da Pirano alle 19 e da Isola alle 19.30.

Per Portorose (diretto), partendo da Trieste alle 15 e da Portorose alle 19.

Oggi e lunedì i piroscafi della «Capodistriana» faranno gite continue alla volta di S. Nicolò e Capodistria.

— Per Miramar-Grignano: I piroscafi «Lido», «Miramar» e «Capodistria», dal 20 corr. fino a nuovo avviso faranno il seguente orario:

Giorni feriali: partenze da Trieste (Radice del Molo Audace) alle ore: 9, 10.30, 14.30, 15 e 16. Partenze da Grignano alle ore: 9.30, 12, 15, 18, 18.30.

Giorni festivi: partenze da Trieste (Radice del Molo Audace) alle ore: 9, 9.45, 10.30, 11.30, 14.30, 15, 16, 16.45, 17.30, 18, 18.45. Partenze da Grignano alle ore: 9.30, 10.15, 12, 12.30, 15, 15.30, 16.30, 17.15, 18.15, 18.45, e 19.30.

CONGRESSI, FESTE e CONVEGNI

Associazione nazionale combattenti. Tutti quei commilitoni che intendono partecipare alla consacrazione del Cimitero di Redipuglia, devono inscriversi presso la segreteria sociale (Via S. Giorgio 3) versando l'importo di lire 20 (venti), per il viaggio. Le iscrizioni restano aperte sino a mezzogiorno di martedì 22.

Istruzione premilitare della «Sursum Corda». Domenica 20 maggio tutti i premilitari della «Sursum Corda» (eccezion fatta per gli iscritti al corso estivo) sono comandati di trovarsi alle 7 alla Rotonda del Boschetto per recarsi alla seconda lezione di tiro.

Sindacato magistrale fascista. Il direttorio del sindacato magistrale della Corporazione della scuola è convocato in sede sociale lunedì alle 11.30.

L'Associazione nazionale mutilati, l'Associazione nazionale combattenti e l'Ufficio lavoro comunicano che le segreterie sospendono ogni attività a tutto 27 corrente.

Associazione ex allievi. Domani si chiudono in palestra le inscrizioni alla marcia notturna a Redipuglia. Tutti i podisti, corridori e gli atleti si trovino domani nella palestra sociale alle 20.30.

Associazione XXX Ottobre. La prima boys si troverà alle 11.45 presso il piroscafo che parte per Muggia. La seconda boys si troverà alle 14.30 in sede sociale.

Società d'assistenza sanitaria Elio Treves. D'ordine del comando squadre tutti i militi volontari del soccorso della S. A. S. «Elio Treves» «Croce Bianca» sono convocati d'urgenza lunedì 21 corr. alle 20, in sede sociale. Devono presentarsi anche le riserve.

Associazione sportiva «Littorio». Lunedì alle 21 il consiglio direttivo è convocato d'urgenza. Interverrà il segretario politico del P. N. F. prof. Masi.

Unione sportiva triestina. Si avvisano i soci che la partenza per Capodistria, ove la prima squadra di foot-ball s'incontrerà con la prima squadra del C. S. Capodistria, avrà luogo alle 12. Ritrovo alle 11.30 al molo Audace.

S. C. Espero. Tutti i calciati si trovino oggi alle 9 sul campo di Roiano per il solito allenamento. I boys partecipanti alla Coppa Belluschi devono trovarsi lunedì 21 corr. alle ore 14.30 sul campo di S. Sabba. Il consiglio direttivo è convocato martedì alle 20.

Circolo sportivo futurista. Oggi domenica, dalle 18 alle 24, festino sociale nei locali della trattoria «Ai due Leoni» a totale beneficio delle sezioni sportive.

Comitato Tea. Quest'oggi e domani, in occasione delle feste di Pentecoste, si terranno due trattenimenti di danza, nella sala Boccaccio, via Boccaccio 33, dalle 16 in poi.

Comitato Orfeo. Oggi e domani, feste di Pentecoste, dalle 15 in poi, nel salone dell'Hotel Ferdinandeo al Cacciatore, si terranno due trattenimenti di danza diretti dal prof. Massimo Fazzini.

ESTRAZIONI DEL LOTTO
del 19 maggio 1923

BARI	7	25	74	32	84
FIRENZE	77	40	61	63	41
MILANO	88	62	81	63	49
NAPOLI	62	10	42	90	28
PALERMO	69	60	41	15	32
ROMA	56	17	21	27	19
TORINO	54	5	82	10	43
VENEZIA	27	85	32	78	30

Rassegna finanziaria settimanale

(*m. v.*) Preoccupato dal «vento dei realizzi» che aveva soffiato per tutta la settimana sulle Borse italiane, Gustavo Deslex — il noto finanziere di Torino — esprimeva il suo dubbio nella sua nota finanziaria pubblicata dal «Sole» di domenica scorsa, sulle ragioni tecniche di Borsa e sui fattori — diremo così — estranei alla Borsa stessa, che potevano giustificare questa improvvisa depressione dei mercati. Da una parte la sua lunga esperienza gli insegnava che «quando la campagna al rialzo avviene di primavera, un periodo di assestamento è cosa usuale durante l'estate prima di riprendere il movimento ascensionale»; dall'altra lo sorprendeva «questo cambiamento di tendenza alla vigilia dell'esposizione finanziaria dell'on. De Stefani». Dal contegno delle prime riunioni di quest'ottava, il Deslex si riprometteva una risposta significativa per le svolgimento futuro degli affari di Borsa.

E la risposta data dimostra ancora una volta l'influsso preponderante della tecnica di Borsa sull'andamento dei mercati, in confronto delle ripercussioni pur sensibili di carattere politico. Forse l'impazienza dell'attesa del discorso del ministro delle Finanze aveva giustificato una fioritura di previsioni troppo rosee e le Borse — barometro infallibile degli umori del pubblico — avevano scontato in precedenza i vantaggi della situazione futura. Certo si è che, passata la prima ora di entusiasmo — che aveva favorito l'improvvisa ripresa del cambio — la calma è subentrata su tutti i mercati e la corrente dei realizzi si è fatta più forte ed insistente. Il cambio si è riportato a corsi più tesi e, se non chiudiamo ai massimi, la tendenza di fondo si mantiene tuttavia piuttosto al rialzo, che al ribasso.

Non dobbiamo trascurare però la circostanza che tutti i maggiori mercati finanziari esteri hanno risentito nella scorsa ottava l'arresto quasi completo della campagna rialzista, cedendo il posto ad una serie più o meno larga di realizzi, chè valsero a spostare numerose posizioni. E' un fenomeno generale, pienamente giustificato dopo gli aumenti cospicui raggiunti dalla maggior parte dei valori pubblici e privati: reazione questa, per noi, forse un po' esagerata, ma nel suo complesso sana ed opportuna più che mai per la necessaria elasticità e vivacità dei mercati.

In apertura — di riflesso all'improvviso miglioramento del cambio — i Fondi di Stato si affermarono brillantemente, raggiungendo il Consolidato il prezzo di 29.50 per contante I.a reazione immediata lo ricondusse però tosto a 88.90 e, con alterna vicenda, il Consolidato si annota in chiusa a 88.80, in contegno piuttosto debole.

Il gruppo delle Sicurtà - che aveva conseguito nella precedente ottava vantaggi enormi attraverso un complesso daffari non molto ampio — esordì a prezzi ancora superiori a quelli di sabato scorso, ma la tendenza accennava già alle prime battute ad una certa reazione. Infatti le Generali ripiegarono nell'ottava da 32.500 ad un minimo di 30.700, per riguadagnare rapidamente — nella riunione di chiusa — oltre mille lire e riportarsi a 31.800 piuttosto domandate. Quasi analogo è il cammino percorso dalle Riunione: esordite a 4.875, ripiegano a 4.400, per risalire a 4,490 in chiusa, in minore fermezza, però. Continua invece il progresso costante dei valori similari del vecchio Regno: vediamo così le Assicuratrici vecchie passare da 2920 a 3000, le nuove da 1460 a 1505, le Infortuni Milano da 1700 a 1840.

Le Navigazioni ridussero notevolmente il consueto volume d'affari e furono intonate a pesantezza generale. Quasi tutti i valori della quota chiudono più o meno depressi, con lettera prevalente sul denaro. Nullo il mercato degli Industriali, stazionari sui soliti prezzi affatto nominali.

Per quanto riflette il mercato dei cambi, va segnalata una discreta attività nelle due prime riunioni, in conseguenza dell'inasprimento improvviso di tutte le divise estere più pregiate. Succeduta la reazione, i cambi mantennero un contegno incerto e pesante, con mercato molto ristretto.

BORSA DI TRIESTE
19 maggio 1923

Rendita	81.75	Nav. Gen. Italiana	582
Consolidato 5%	88.80	» Libera Tr.	407
B. Tes. sett. I em.	99.65	» Istria-Trieste	257
» » II emiss.	99.65	» Lloyd Tr.	145
» » III emiss.	99.75	» Lussino	725
» » IV emiss.	99.75	» Martinolich	130
Prov. Trieste 1899	39.—	Strade ferr. med.	297
» » 1914	40.10	Strade ferr. mer.	498
» » 1916	40.—	Oceania	135
Cam. comm. 1899	23.—	G. L. Premuda	580
Prov. Istria 1900	39.—	Società Tramway	174
Ist. com. Istria (c)	39.—	Tripcovich e C.	300
» » » (l)	83.—	Spediz. Adriatica	485
Fond.rio Istria (c)	51.75	Ampelea	500
» » (l)	90.50	Ansaldo	9
Banca d'Italia	1600	Beni Stabili	582
Commerciale ital.	9-9	Cant. nav. triest.	184
Comm. triestina	524	Cem. Dalmazia	333
Credito Italiano	729	» Isonzo	95
Banco di Roma	90	» Spalato	257
Banca Adriatica		Edison	488
Banca Cred. pop.	259	Eridania	450
Zivnostenska	216	Kerka	320
Assic. Generali	31800	Gas Roma	001
Assic. Italiana (v.)	3000	Ilva	10
Assic. Italiana (n.)	1505	Lavanderia	300
Infortuni Milano	1840	Montecatini	173
Grandine merid.	380	Off. navali triest.	190
Rinn. Adriatica	4490	Pastificio triest.	173
Nav. Adria	298	Pilatura Riso	485
» T. Cossovich	—	Stab. Tecnico	315
» Cosulich	523	Terni	445
» Dalmatia	55	Tergesteo	—
» Gerolimich	1520		

CAMBI: su Amsterdam da 800 a 815; su Belgio da 117.50 a 119; su Francia da 137 a 137.35; su Londra da 95.20 a 95.45; su Nuova York da 20.50 a 20.60; su Svizzera da 370 a 372; su Berlino da 0.04 a 0.0450; su Bucarest da 10 a 10.50; su Praga da 61.40 a 61.75; su Ungheria da 0.40 a 0.45; su Vienna da 0.0290 a 0.03; su Zagabria da 21.50 a 21.70.

VALUTE: Corone austro-ted. da 0.0290 a 0.0310; dinari da 21.70 a 22; dollari da 20.45 a 20.55; pezzi da 20 franchi (dogana) da 78.25 a 79; lire sterline b. n. da 94.90 a 95.20.

BORSA DI MILANO
19 maggio 1923

Rendita Italiana 3 e mezzo 81.60; Consolidato 5 per cento fine mese 88.70; Banca d'Italia 1560; Banca Commerciale Italiana 927; Credito Italiano 723; Banco Roma 90; Ferrovie Meridionali 396; Ferrovie Mediterranee 296; Costruzioni Venete 194; Rubattino 575; Lanificio Rossi 2400; Cotonificio Cantoni 1340; Cotonificio Veneziano 123.50; Cotonificio Meridionale 82; Elba 58; Terni 435; Snia ordinarie 65; Officine Meccaniche 102; Officine Breda 247; Ansaldo 9; Montecatini 175; Metallurgica Italiana 125; Edison 486; Società Adriatica 135; Vizzola 964; Marconi 237; Molini Alta Italia 540; Industria Zuccheri 477; Raffineria Ligure Lombarda 564; Eridania 444; Distillerie Italiane 135; Esport. Italo Americana 610; Beni Stabili 573; Fiat 323; Isotta Fraschini 9.50; Ilva 10.25; Libera Triestina 405.

CAMBI: Parigi 137.10; Svizzera 371; Londra 95.325; New York 20.60; Germania 0.043; Bucarest 10.75; Belgio 118; Spagna 312; Vienna 0.029; Praga 61.40; Budapest 0.38.

Contro !

Bruciori.. .. .. .. dello **Stomaco**

Pesantezza . .. .. dello **Stomaco**

Acidità .. .. dello **Stomaco**

Catarri .. .. dello **Stomaco**

Nervosità .. .. .. dello **Stomaco**

Crampi .. .. dello **Stomaco**

Debolezza .. .. .. dello **Stomaco**

Infiammazione .. dello **Stomaco**

Inerzia .. .. dello **Stomaco**

I Medici prescrivono il

"TOT"

DIGESTIBLE-CACHETS

Iscritto nella Farmacopea Ufficiale del Regno

UNICO

Bazar Alimentare

Via Felice Venezian N. 6

Telefono 3, 8, 5

Via Giulia N. 6

Pasta extra	al kg.	L.		2.30
Pasta Bologna (farfalle, reginette, ecc.	»	»		2.20—2.40
Riso Brillato	»	»		2.20—2.40
Farina 0 e 00	»	»		1.70—2
Gries grosso	»	»		2.40
Caffè Santos crudo	al kg.	L.		18.—
» » tostato	»	»	»	21.—
» » macinato	»	»	»	22.—
Cacao olandese	»	»	»	8.—
Cioccolata comune fina	»	»	»	10.50
Cioccolata al latte Svizzera Tobler	»	»	»	20.—
Formaggio Parma stravecchio	»	»	»	20-22
Formaggio Emmenthal	»	»	»	14.—
Formaggio Gorgonzola	»	»	»	13.—
Mortadelle I.a qualità	»	»	»	12-13
Salami stagionati toscani di puro maiale	»	»	»	24.—
Doppio concentrato di pomodoro sciolto	»	»	»	6.—
Doppio concentrato in vasi da kg. 5	»	»	»	5.50
Doppio concentrato in vasi da gr. 20			»	0.50
Strutto e lardo	»	»	»	8.—
Olio da Tavola			L.	5.50 6.—
Olio di Oliva			»	7.— 8.—
Olio di oliva extra in latte da 1 kg.			»	8.50
Pane bianco di lusso			»	1.80
Sciroppi assortiti alla bottiglia			»	8.— 9.—
Sottaceti (peperoni - giardiniera) sciolti			»	5.—
Sottaceti (cetriolini)			»	9.—
Candele al pacco			»	3.60 4.—
Candele sciolte lunghe 30 cm. (per famiglie)			»	0.35
Sardine alla scatola			»	2.— 2.10
Vino meridionale e S. Giovese al fiasco			»	7.50
Vino da pasto, rosso e bianco			»	5.60
Vermouth e Marsala alla bottiglia			»	5.50
Carne militare alla scatola			»	2.—
Marmellata sciolta			»	6.—
Marmellata (scatole da 1/5 e 1/4 kg.)			»	1.— 1.70
Baccalà (merluzzo)			»	4.—
Vino Moscato spumante Canelli, alla bottiglia			»	6.—
ecc. ecc.				

Approfittate!

N.B. Gli stessi tipi di vino trovansi in vendita pure in **Via Carducci 36** e **Via Udine 10**

GIOVANI - SPOSI - VECCHI

Si ottiene sempre la guarigione della debolezza nervosa e virile con le Pillole Yohimbina-Fosfo-Stricno-Coca-Ferro. Effetto sicuro anche nelle persone più indebolite: in pochi giorni si riacquista la forza virile e scompare qualunque indebolimento. Le due scatole L. 18. Opuscolo gratis. Segreto. Enrico Melai, farmacista, Bologna, Via Lama.

— Ma non avete dunque del **DENTOL** in casa?

Il **DENTOL** (Elixir, pasta, polvere) è un dentifricio sovranamente antisettico e dotato di un gradevole profumo.

Creato in seguito alle ricerche di Pasteur, il **DENTOL** distrugge tutti i cattivi microbi della bocca, impedisce le carie dei denti e ne arresta gli effetti distruttivi, guarisce le infiammazioni delle gengive e della gola. In pochissimi giorni distrugge il tartaro e dà ai denti una smagliante candidezza.

Lascia nella bocca una persistente sensazione di deliziosa freschezza.

Imbevendone, allo stato puro, del cotone, calma i dolori più atroci dei denti.

Il **DENTOL** si trova in tutte le principali profumerie e presso le migliori farmacie.

Maison **L. FRERE** (E. Vaillant e C.) - Via Giordano Bruno N. 2 - GORLA (Milano).

Fanghi - Bagni

e moderna **Grotta sudorifera**

S. Pietro Montagnon (Padova)

Stab'l'menti, Hot.ls, Terme preistoriche

Uniche premiate - Aperte tutto l'anno

Stazione *Montegrotto* (linea Venezia - Bologna). Omnibus a tutti i treni. *Hotel Centrale* pensioni di I. e II. classe » *Succursale* » 3.a cl. Dozzinanti Trattamento famigliare. - Servizio sanitario permanente dott. Alberto Toffanin.

Anche in Trieste questi fanghi sono riconosciuti i più efficaci ed usati dal **BAGNO ROMANO.**

Conduttore - Propr. **Braggion Agostino** S. Pietro Montagnon (*Padova*)

TUBERCOLOSI

Cercate la guarigione nella cura della ricalcificazione, che si fa anche a domicilio, fornita dalla Società (Ca=20) via Felice Casati 14, Milano. Nessuna operazione. Beneficio certo. Chiedere opuscoli.

Calzoleria Donda

Fondata nel 1887 — **Corso Garibaldi N. 16** — Fondata nel 1887

Ricco assortimento di calzature per la

Cresima

FORTI ARRIVI calzature di ultima novità da uomo e donna

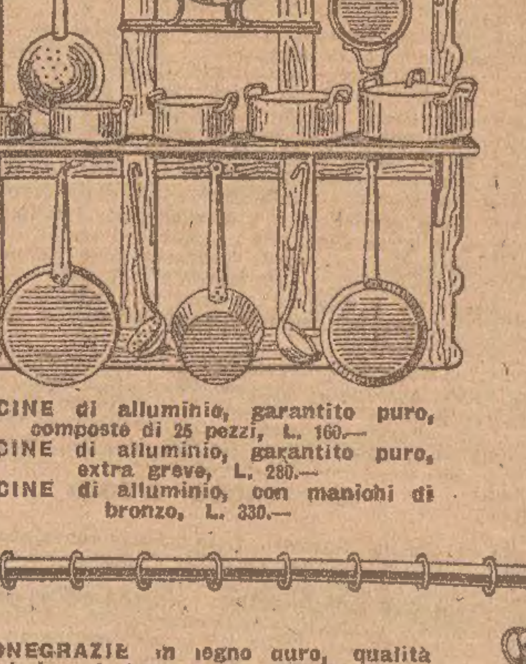
SANDALI

PALMA imitazione al naturale, di grande effetto, a 5 foglie, L. 6.—; a 7 foglie, L. 9.—, VASI in finta corteccia L. 6.—, L. 8.—, L. 10.—

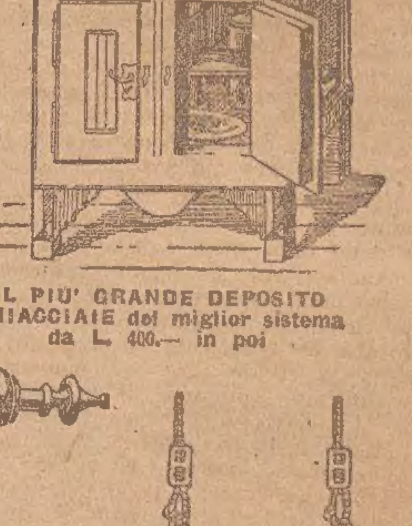
AMACA per giardino o campagna, in solidissima rete di canape ritorta, robusta, con bastoni curvati, modello ampio, L. 75.—
Detta senza bastoni, L. 45.—

PALMA imitazione al naturale, di grande effetto, grandi, a 9 foglie, L. 12.—

CAMPANE di cristallo, per coprire vivande, diametro cm. 23, L. 6.—



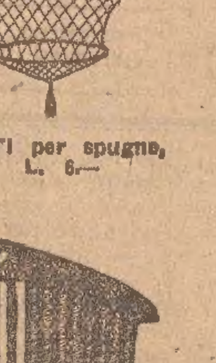
CUCINE di alluminio, garantito puro, composte di 25 pezzi, L. 160.—
CUCINE di alluminio, garantito puro, extra greve, L. 280.—
CUCINE di alluminio, con manichi di bronzo, L. 330.—



IL PIU' GRANDE DEPOSITO GHIACCIAIE del miglior sistema da L. 400.— in poi

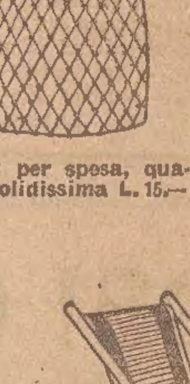
BUONEGRAZIE in legno duro, qualità buonissima, in legno noce, caffè e mogano, al prezzo di L. 18.—
Dette in ottone, a L. 30.— e 36.—
Dette ottonate, a L. 18.—

ATTREZZI per ginnastica, guarnitura completa, il tutto solidissimo, L. 55.— e 75.—



RETI per spugne, L. 6.—

FORMAGGIERE in ottone nichellato, con vaso di vetro, L. 15.—



RETI per spesa, qualità solidissima L. 15.—

ALTALENA per ragazzi, corde in aloe, robustissima, sedile di legno lucidato, L. 25.— e lire 38.—

CABINA da spiaggia e turismo, brevettata nei principali Stati, adatta per famiglie, colonie e stabilimenti balneari, costruita in tubo di acciaio, fortissima, trasportabile, peso 14 chg., alta m. 2.10, larga m. 1.50, con quattro sedili interni, piazzabile e smontabile in cinque minuti, prezzo: L. 500.

POLTRONA a sdraio, in legno duro, tela di vela, solidissima, L. 28.50

Questi oggetti si trovano esposti nelle mie vetrine in Corso Vitt. Em. III, N.ri 1 e 11

Vendo le merci migliori, le più assortite al massimo buon prezzo

RENATO CAPPELLANI

TRIESTE - Corso Vittorio Emanuele III, N.ri 1 e 11

MARINA E NAVIGAZIONE

Movimento settimanale dei piroscafi

Lloyd Triestino

Piroscafi: «Abbazia», «Carinthia», «Carniolia», «Remo», viaggianti in linea Soria A.; «Africa», «Semiramis», «Campidoglio», «Gastein», viaggianti in linea Soria B.; «Aventino», «Leopolis», viaggianti in linea Levante celere A.; «Palacky», «Praga», «Quirinale», viaggianti in linea Levante celere B.; «Cleopatra», viaggiante in linea Egeo Mar Nero; «Dalmazia», «Trento», viaggianti in linea Egeo Mar Nero B.; «Bohemia», «China», «Silesia», sequestrati dal Governo Cinese; «Cilicia», viaggiante in linea eventuale di Cardiff; «Fiume L.», partito il 13 corr. da Colombo per Penang; «Helouan», «Vienna», viaggianti in linea celere d'Egitto; «Marienbad» sequestrato dal Governo francese; «Nippon», arrivato il 16 corr. a Yokohama; «Palatino», viaggiante in linea celere di Dalmazia; «Tevere», partito il 13 corr. da Aden per Bombay; «Venezia», partito il 18 corr. da Colombo per Aden; «Duchessa d'Aosta», partito il 16 corr. da Venezia per Spalato.

I piroscafi: «Celio», «Friuli», «Galizia», «Graz», «Merano», «Pilsna», «Soria», «Tracia», si trovano in porto.

I piroscafi: «Asia», «Bucovina», «Cracovia», «Gorizia», «Persia», «Stambul», «Gianicolo», «Trieste», si trovano in riparazione in arsenale.

Cosulich

Servizio passeggeri Nord America: Piroscafi «Argentina», partito il 18 corr. da Trieste per New York via scali; «Martha Washington», arrivato il 25 gennaio a Monfalcone; «Presidente Wilson», partito il 17 corr. da Punta Delgada per Trieste.

Servizio passeggeri Sud America: Piroscafi: «Atlanta», partito il 18 corr. da Trieste per Napoli; «Belvedere», partito il 5 corr. da Rio Janeiro per Las Palmas (atteso a Trieste con caffè circa 29 corr.); «Francesca», arrivato il 7 febbraio a Monfalcone; «Sofia», arrivato il 14 corr. a Buenos Aires.

Posizione dei vapori: Piroscafo: «Alberta», partito il 18 corr. da Palermo per New York; «Anna», in partenza da Baltimore per New York; «Clara», partito il 4 corr. da New York per l'Adriatico; «Columbia», arrivato il 13 corr. a Trieste; «Dora», atteso a Fall River; «Emilia», partito il 16 corr. da Livorno per Mariupol; «Federica», partito il 12 corr. da Orano per Filadelfia; «Georgia», in partenza da Malta per Venezia e Trieste; «Gerty», partito il 18 corr. da Trieste per Chester; «Ida», arrivato il 17 corr. a Bombay; «Laura», partito il 16 corr. da Port Said per Venezia e Trieste; «Lodovica», partito il 12 corr. da Venezia per il Danubio; «Teresa», partito il 14 corr. da Filadelfia per Boca Grande; «Carolina», arrivato il 17 corr. a Leixoes; «Lucia», partito il 10 corr. da Las Palmas per Buenos Aires; «Eros», passato il 18 corr. Costantinopoli per Braila; «Nereide», arrivato il 3 corr. a Barletta; «Olimpo», arrivato l'8 corr. a Brindisi; «Proteo», partito il 15 corr. da Port Talbot per Trieste.

Libera Triestina

Piroscafi: «Timavo», partito il 16 corr. da Pireo per Gibilterra; «Piave», partito il 12 corr. da Amburgo per Cape Race; «Duchessa d'Aosta», arrivò il 16 corr. a Venezia; «Rosandra», partito l'8 da Charleston per Marsiglia; «Alga», arrivato il 15 corr. a North Harborn; «Onda», partito il 13 corr. da Baltimora diretto in Italia; «Stella», arrivato il 3 corr. a Port-Talbot; «Sirena», partito il 16 corr. da S. Vincent per Bathurst; «Maiella», arrivato il 14 corr. a Santos; «Laguna», partito il 15 corr. da Portland diretto in Italia; «Salina», partito il 7 corr. da Norfolk per Pireo; «Marina», partito l'1 corr. per l'Italia; «Cheria», arrivò il 1 maggio a Genova; «Brenta», il 13 corr. partì da Trieste per Braila; «Isonzo», arrivò il 10 corr. a Sulinà; «Arsa», arrivò il 12 corr. a Norfolk; «Recca», partito il 13 corr. da Halifax per Montreal; «Aussa», arrivò il 15 corr. a Baltimora; «Istria», partito il 15 corr. da Newport New per Marsiglia; «Anfora», il 14 aprile si trovava a Sulinà; «Livenza», partito l'8 corr. da Norfolk per Marsiglia; «Savoia», passò il 14 corr. Gibilterra per Napoli; «Tagliamento», arrivò il 17 corr. a Braila; «Carso», arrivò a Dieppe il 16 corr.; «Carnia», passò Perin il 16 corr. diretto a Bombay.

D. Tripcovich e Comp.

Piroscafi: «Airone», «Bellena», «Beirorie», «Cyclops», «Gerania», «Italia», «Laconia», «Loris» e «Venezia», trovansi a Trieste; «Alcione», «Gabbiano», «Roma» e «Titan», a Zara; «Marietta Costanzo», partirà il 21 corr. da Trieste per Malta; «Anna Goich», partito il 19 corr. da Genova per Marsiglia; «Arcadia», partito il 19 corr. da Valencia per Alicante; «Bellaura», partito il 19 corr. da Napoli per Palermo; Bellenden», partito il 18 corr. da Tarragona per Marsiglia; «Dalia», partito il 18 corr. da Trieste per Venezia; «Dardania», scarica a Genova; «Ellenia», carica a Cardiff; «Falco», si trova a Ulbo; «Filippo Artelli», atteso oggi a Venezia; «Nibio», si trova a Ulbo; «Numidia», carica a Cardiff; «Sarajevo», partito il 15 corr. da Tunisi per Ancona; «Eleonora», partito il 19 corr. da Palermo per Napoli; «Risveglio», partito il 19 corr. da Palermo per Messina.

S. a. di nav. marittima «Adria»

Piroscafi: «Adria», a Trieste; «Aleardi», partito il 17 corr. da Amburgo per Svansea; «Alfieri», arrivato a Cardiff il 17 corr. e carica per Fiume; «A. Scarsellini», sotto carico a Genova per la linea Marsiglia-Spagna; «Ariosto», scarica a Venezia; «Boccaccio», dal 12 corr. carica a Tine Dock per Bari; «Boito», partito il 17 corr. da Catania per l'Adriatico; «Canova», «Carducci», «Manzoni» e «Righi», a Fiume; «Cimarosa», carica a Palermo per l'Adriatico; «Donizetti», carica a Fiume; «Goldoni», caricava il primo corr. a Rotterdam; «Mameli», in partenza da Swansea per l'Adriatico; «Pascoli», partito l'8 corr. da Penarth Dock per Fiume; «Petrarca», atteso a Barry; «Rossini», partito il 17 corr. da Bari per Marsiglia; «Tasso», partito il 9 corr. da Cardiff per Venezia; «Tiepolo», sotto carico a Barcellona; «Tiziano», sotto carico a Genova; «Ugo Bassi», sotto carico a Sebenico per Lisbona.

Gerolimich e Comp.

Piroscafi: «Principessa Cristiana, passò Gibilterra il 13 diretto a Barletta; «Atlantico», arrivato a Venezia il 12 corr.; «Baltico», carica a Val di Dente; «Monte Maggiore», partito il 16 corr. da Algeri per Buenos Aires; «Monte Ossero», partito il 17 corr. da Genova per Buenos Aires; «Caterina Gerolimich», scarica ad Anversa; «Generale Petitti», partito il 16 corr. da Venezia per Bombay; «Monte Bianco», si trova a Genova; «Clara Camus», partito il 18 corr. da Bari per Pola.

S. a. di nav. a vapore «Marco U. Martinolich».

Piroscafi: «Boheme», arrivato a Cardiff il 10 corr.; «Fedora», in viaggio da Rotterdam per Bari; «Iris», a Venezia; «Lodoletta», arrivato a Taranto il 15 corr.

S. a. di navigazione a vapore «Lussino»

Piroscafi: «Tirreno», arrivato a New Port News il 16 corr.; «Mediterraneo», arrivato il 14 corr. a Torre Annunziata; «Adriatico», partito da Cardiff il 5 corr. per Venezia; «Contessa Adelma», arrivato a Cardiff il 30 aprile.

S. a. di nav. a vapore «Perseveranza»

Piroscafi: «Perseveranza», a Trieste; «Immacolata», a Middlesbrough.

S. a. di armamento «Oceania»

Piroscafi: «Mrav», «Kostrena», e «Diamant», a Trieste; «Iadera», passò il 17 corr. Gibilterra diretto a Torre Annunziata; «Zora», carica a Gravosa per Hull; «Sud», caricava il 10 corr. a Swansea per Ancona; «Vladimir», partito il 18 corr. da Spalato per Portici.

G. Racich

Piroscafi: «Orien», partito il 17 corr. da Costantinopoli per Braila; «Epidauro», atteso a Montreal; «Iskra», atteso a Montreal; «Izvor», partito il 4 corr. da Gibilterra per Filadelfia; «Istina», arrivato il 7 corr. a Cardiff; «Izrada», arrivato a Trieste l'8 corr.; «Izabram», partito il 17 corr. da Venezia per Cospoli; «Izgled», partito il 28 aprile da Grangemouth per Montreal; «Maria Racich», partito il 18 corr. da Garston per Montreal.

Movimento nel porto

Arrivarono ieri nel nostro porto i piroscafi: «Palatino», da Zara, con 16 pass.; «Zara», da Zara, con 10 pass. e 9 tonn. merci. «Catherina Pask», da Newcastle, con 6600 tonn. carbone; «Srebreno», da Swansea, con 4500 tonn. carbone; «Cyclops», da Venezia, con 15 pass. e 83 tonn. merci.

Partirono i piroscafi: «Palatino», per Gravosa; «Vardar», per Metcovich; «Izrada», per Sebenico; «Velico», per Buccari; «Gerty», per Chester.

Navigli ormeggiati agli Hangars:

Porto Vitt. Em. III: Hangar 1: «Carnaro», car.; Molo III (Lloyd) a: «Gastein», car.; Molo III (Lloyd) b: «Graz», scar.; Molo (Lloyd) d: «Trento», car.; Hangar 6: gol. «M. Immacolata», scar.; Hangar 6: «Atlanta»; Hangar 13 a: «Galicia»; Hangar 14: «Bellanoch», scar.; Hangar 17: «Celio», scar.; Molo I: «Adria», car.; Hangar 21: «Merano», «Diamant», scar.; Hangar 22: «Jonio»; Molo 0: «Tracia», scar.; Diga: «Laconia», «Numentum» e «Erdely», in disarmo.

Porto Doganale: Molo Sanità: «Tebe»; Molo Venezia: «Soria»; Sacchetta: «Danubio», «Indeficenter», «G. Oberdan», «Carpano», «Clutha», «Cap. Viola», «E. Toti», in disarmo.

Porto Em. Filiberto: Molo V: «Catherina Pask», scar.; «Gerania», «Srebreno», scar.; «Mrav», «Mazzini» e «Kostrena», scar.; Riva V: «Izrada», scar.; Hangar 58: «Pfalz», scar.; «Ugo Bassi», car.; Molo VI: vel. «Gius.» e «Gabr. d'Ali»; Hangar 69-71: «Columbia», scar.; «Bellena»; Molo Servola: «F. Cosulich»; «Marietta Costanzo», «Falkenberg»; Rada: «Brenta».

R. Ufficio di collocamento per la gente di mare

Turno d'imbarco

Situazione giorn. del 19 per il 20 e 21 maggio

Turno generale: ufficiali, allievi coperta e allievi macchina a libera scelta; capi d'arme 10; capi stiva 87; carpentieri 152; nostromi 100; marinai 1893; giovanotti coperta I 736; giov. coperta II: 281; mozzi di coperta 169; capi fuochisti 152; fuochisti 3192; carbonai 1704; operai meccanici 154; calderai 8; ottonai 7; elettricisti 23; mozzi di macchina 214; cuochi 79; mozzi cucina 88; giov. cucina 147; cambusieri 79; camerieri 116; garzoni camera 104; mozzi camera 200.

Da richiamare: marinai 1175; capi fuochisti 131, 121; carbonai: 1660, 980; giovanotti di coperta I: 667, 698; mozzi di macchina: 204; fuochisti 2767; giovani di coperta II: 222; camerieri: 164, 400, 45, 163, 178, 68, 44, 161, 72, 104, 94, 16; cuochi 64, 495; 75.

Turno Lloyd: marinai 376; giovanotti coperta I: 134; giovanotti coperta II: 157; fuochisti 158; carbonai 267; operai meccanici 42; elettricisti 40.

Da richiamare: marinai 325, 362; fuochisti 500, 481, 486, 600; carbonai 246.

Turno Cosulich: capi d'arme 11; nostromi di coperta 9; nostromi in II.a 5; da carico 28; carpentieri 27; capistiva 136; marinai 391; giovanotti di coperta I: 173; capi fuochisti 8, 26; mozzi di coperta 101; fuochisti 535; carbonai 248; operai meccanici 18; calderai 14; elettricisti 19; maestri casa 18; I camerieri da passeggeri 19; da carico 27; II camerieri da carico 23; III camerieri da passeggeri 140; I cuochi da emigrazione 11; da equipaggio 17; da carico 31; II cuochi da passeggeri 20; da equipaggio 15; da emigrazione 17; III cuochi 16; I cambusieri da passeggeri 9; da carico 21; II cambusieri da passeggeri 18; III cambusieri 19; giovanotti di camera 84; mozzi di camera 23; giovanotti di cucina 77; mozzi di cucina 27; panettieri-pasticceri 86; I infermieri 8; II infermieri 4; I infermiere 15; II infermiere 6; maitre d'Hotel 15; cameriere 8; giov. cambusa 10 (17); macellai 10; barbieri 8; II macellai 13.

Da richiamare: elettricisti 19; meccanici 14; capi stiva 119; fuochisti 528, 505, 630, 522; secondi camerieri 67; giov. di camera 57; mozzi di camera 16; marinai 387; mozzi di macchina 204; carbonai 223.

Turno Tripcovich: nostromi 16; marinai 53; giovanotti coperta 22; mozzi di coperta 9; fuochisti 62; carbonai 38; capi fuochisti 14; cuochi 35; camerieri 26; primi, secondi e terzi cambusieri 4; giovanotti camera 26; mozzi camera 4; giovanotti cucina 17; mozzi cucina 18.

Turno Libera Triestina: carpentieri 8; nostromi 17; marinai 73; giovani di coperta 33; mozzi di coperta 18; capi fuochisti 21; fuochisti 91; carbonai 45; operai meccanici 1; primi camerieri 11; secondi camerieri 12; I cuochi 25; secondi cuochi 6; cambusieri 1; mozzi cucina 4; giovani cucina 6; mozzi camera 6; giovanotti camera 7.

Da richiamare: capi fuochisti 17.

Turno Gerolimich: nostromi 6; marinai 8; mozzi cop. 3; fuochisti 22; carbonai 15; capi fuochisti 6; giov. coperta I 5; camerieri 5; cuochi 9; giovani camera 4.

Da richiamare: carbonai 13.

Turno Cosovich: nostromi 2; marinai 7; giov. cop. I 2; mozzi cop. 2; capi fuochisti 2; fuochisti 7; carbonai 3; camerieri 2; cuochi 2; mozzi cucina 4; giov. camera 2; mozzi camera 3.

Turno «Perseveranza»: fuochisti 1.

(INFORMAZIONI DEL PUBBLICO)

Che cosa significa

vestirsi alla **«Merveilleuse»** di Torino? Significa vestire bene e spendere poco. Assicuratevene recandovi a vedere i nuovi modelli estivi a chiedere i prezzi nell'unico negozio in Trieste della **«Merveilleuse»**, Corso Vittorio Emanuele 27.

Sigarette "Turf„

Lire 4,50 la scatola. Fumarle significa adottarle.

CORRISPONDENZA APERTA

Pescosansonesco. 3) Nietzsche rinnova la teoria delle caste; nel Zarathustra il superuomo è colui che ha fede nella vita, accetta l'esistenza gaiamente, conosce gli estremi della felicità e della sventura. La civiltà democratica è barbarie, perchè accoglie tutti i valori di decadenza (pietà, solidarietà, morale utilitaria ecc.). La razza superiore deve disciplinare se stessa e governare gli altri rimettendo in onore i veri valori (orgoglio, coraggio, virtù attiva e fattiva). Degna di essere ricordata è la sua teoria dell'eterno ritorno. Egli muove dal principio che l'universo è composto di un numero determinato di elementi, sicchè non si può dare che un numero determinato di combinazioni possibili. Quando questo numero è esaurito, è necessario che si produca il ricominciamento. Nietzsche trova posto onorevole nella storia della filosofia per l'intensità patetica, passionale, con cui il problema della vita si impone in lui.

Siena Naef. Il cinematografo non è sano? Quando è ben arieggiato, è come un altro teatro. Certo è più igienica una passeggiata in collina di buon mattino ed è particolarmente consigliabile a chi soffre di nervi. — *Milena.* S. Franco si festeggia il 3 luglio. — *Profugo.* Non c'è più tempo per ritornare gratuitamente in America quattro anni dopo il congedo. — *Beccaria.* Per lo studio della storia della tortura, consulti la quarta parte del volume di Enrico Carlo Lea «Forza e superstizione» (Soc. Ed. Pontremolese); «Storia dell'inquisizione» dello stesso (Ed. Bocca); Agabiti «La tortura funeraria» (Ed. Voghera). — *Miranda.* 1) L'oro si pulisce con acqua e sapone. 2) La colla di pesce non può arricciare i capelli, ma indurirli. — *Pneumatica.* Anche a Trieste c'è uno specialista per tali cure; si rivolga per notizie all'ospedale; non diamo indirizzi. — *Très italien.* La licenza delle scuole cittadine non è equiparata a quella delle tecniche; è considerata titolo di studio equipollente per impieghi secondari.

William. 1) Da Trieste a Leopoli, col celere, si pagano circa lire 120 in terza classe. Il visto del Consolato polacco per un singolo viaggio costa 10 franchi oro, per più viaggi 20 franchi oro, sui passaporti di emigrazione due franchi oro. 2) Ottimo allenamento è costituito dai piccoli manubri da 3 a 5 chilogrammi per esercizi graduali di slancio e distensione negli atteggiamenti fondamentali: in alto, in fuori, in avanti, in basso. 3) Il resto verrà poi. — *Esiliato volontario.* Chi vuol uscire dalla Chiesa cattolica non ha che da rilasciare dichiarazione analoga all'ufficio municipale competente presso l'Anagrafe, in via Sanità 25. — *Tre ammiratrici.* Mario Gualta Ausonia era acrobata di professione; ora lavora alla De Giglio Film, Torino, via Principe Tommaso 4.

Mentale preoccupato. Ella scherza! Le abbiamo già risposto due volte e ora stop. — *Pessimista ventenne.* Diriga la domanda di notizie sul conto del maresciallo del suo cuore a quella Direzione di artiglieria; e si faccia coraggio: non è mica vero che come lui ce n'è uno solo; è vero invece che Ella ha soli 20 anni. Pensi che ricchezza! — *Sempre pronti.* 1) Diana Mac Gill è al «Margherita» di Livorno sino al 24 maggio; poi sarà all'«Umberto» di Roma dal primo al 10 giugno; al «Modernissimo» di Bologna dall'11 al 20 e al «Trianon» di Milano dal 21 al 30. 2) No. 3) Dispensiamo dalle congratulazioni per il servizio della macchinetta.

(Continua nel «Piccolo della Sera»)

SCIARADA

Fiume noto è il mio *primiero*;
Per la morte di un gran forte.
Chiaro al mondo è il mio *secondo*;
E il mio *tutto* è un ente ardito,
Or lodato, ora schernito,
Che con anima sicura
Tutta abbraccia la natura.

Soluzione del giuoco precedente:
COR — PO

ORARIO DELLE FERROVIE

Stazione centrale

PARTENZE: per Venezia, via Cervignano: 0.15 A. (Milano, Brema, Parigi); 5.45 D.*); 6.40 A.; 10.15 T. P. (Parigi); 12.05 A.; 19.05 D.D. (Roma); 23.35 O. S. (Parigi). Per Postumia: 0.40 S. O. (Belgrado, Costantinopoli); 5 A. (Fiume, Belgrado); 7 D.D. (Vienna, Praga); 9 D. (Fiume, Belgrado, Bucarest); 11.25 A. (Fiume); 16.40 A. (Vienna); 18.40 A. (Fiume); 19.35 D.D. (Vienna, Budapest, Belgrado, Costantinopoli). Per Gorizia, Udine: 6 A.; 10.45 A.; 16.25 D.; 18 O. (anche Portogruaro *).

ARRIVI: da Venezia, via Cervignano: 0.20 D.; 6.05 A. (Brema, Milano); 10.25 D.D. (Roma, Torino); 14 D. (Roma); 16.05 P. T. (Parigi); 20 A.; 23.35 S. O. (Parigi, Milano). Da Postumia: 5.10 D. (Costantinopoli, Belgrado); 7.30 O.; 9.35 D.D. (Budapest, Vienna, Fiume); 12.22 A. (Lubiana, Fiume); 17.50 D. (Fiume); 20.45 O. S. (Costantinopoli, Belgrado); 21.20 D. (Lubiana); 23.55 A. (Fiume, Lubiana). Da Udine, Gorizia: 8.15 O. (Portogruaro*); 10.55 A.; 16.55 A.; 22.55 A. Da Monfalcone*): 18.30 O.

Stazione S. Andrea

PARTENZE: per Erpelle, Canfanaro, Pola: 5.15 O.; 12.55*) D.; 18 A. Per Gorizia Nord, Piedicolle: 5.35 D. (Monaco Amsterdam); 6.10 O.; 11.05 A.; 17.25 O. Per Buie, Parenzo, treni misti; 5.35; 13; 18.40 (soltanto a Buie).

ARRIVI: da Pola, Canfanaro, Erpelle: 10 O.; 15.52*) D.; 22 A. Da Piedicolle, Gorizia Nord: 15.45 A.; 21.15 O.; 23.45 D. (Amsterdam, Monaco). Da Gorizia Nord: 7.45 O. Da Erpelle: 7.30 M. Da Buie, Parenzo: 12.34; 21.35. Da Buie: 9.28 (treni misti).

*) Sospesi alla domenica.

Stampato ed edito dalla Società Editrice Italiana «Roma-Trieste»
Redattore responsabile Augusto Rocco - Trieste

Antinevrotico De Giovanni

CONTRO LA NEURASTENIA
TONICO RICOSTITUENTE
DEL SISTEMA NERVOSO

E' aperto il
Palace Hotel
di **Portorose** (Trieste)
Pensioni da Lire 35.- in pol..

La Leoni film si assicurò l'esclusività dell'assunzione cinematografica del
Grande Match
Spalla - Van der Veer
che si disputa a Milano oggi
20 maggio
Non recatevi a Milano
perchè in poche ore l'assunzione sarà pronta per essere proiettata al
Teatro Nazionale

IL SUPERIOR FENDERL
E IL
PURO VERDE
sono indiscutibilmente
superiori a qualsiasi
altro Sapone

AVVISI COLLETTIVI

Avvertenze per il pubblico

All'importo degli avvisi aggiungere la tassa governativa (cent. 10 fino a L. 10.—, cent. 25 da L. 10.01 a L. 50.—).

Offerte di personale di servizio

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.—

A. A. CAMERIERE, cuoche, guardarobiere, lavandaie ed altro scelto personale per Hotels, bar, restaurants, Stabilimento bagni Trieste e fuori offre «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 54906 A

A. A. DOMESTICHE, cameriere, bambinaie, bonnes, istitutrici, vice madri, donne di chiavi, balie, prestaservizi, offre «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 54906 A

A. DOMESTICHE, cameriere per Trieste, Roma, Grottammare, Milano, Firenze; balia per Isola di Malta, cerca «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 54906 B

A. DOMESTICHE, cuoche, cameriere, lavapiatti, prestaservizi, donne di chiavi, personale scelto restaurants, Hotels, bars, caffè, con ottime referenze, Trieste, fuori, offresi. Valdirivo 23. 54978 A

CAMERIERA, persona per bene, fidata, seria, cerca occuparsi cameriera, guardarobiera, ambulanza medica, pensione, cassiera ristorante, qualunque buona occupazione qui o fuori. Offerte «Obbligatissima» al Piccolo. 49057 A

CUOCA media età, capace, con buoni attestati, offresi a piccola famiglia, anche per fuori. Indirizzo Piccolo. 54508 A

CUOCA semplice e tutti i lavori offresi presso piccola famiglia. Offerte «Anziana» Piccolo. 54784 A

CUOCA brava offresi a famiglia inglese o francese, a Milano o Torino. Offerte «13» Piccolo. 49043 A

DONNA quarantenne, onesta, offresi qualunque lavoro purchè decoroso. Offerte «Onesta» Piccolo. 54998 A

NURSE tedesca, pratica ottimi attestati, piccolo bambino, offro. Machiavelli 7, Zeidler. 20516 A

SERVITU' ottima per privati, bagni, Hotels, trattorie, buffet, Trieste fuori, offresi. Valdirivo 21, II. Scrivere, mandare, inviasi domicilio prontamente. Domeniche aperto. 48197 A

Richieste di personale di servizio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— B

A. A. CUOCA che sappia cucinare alla tedesca, per Grado, cuoca per restaurants, cameriere, domestiche, cercansi prontamente. Valdirivo 23. 54978 B

A. DUE «vallet de chambre», cameriera, parlino poco francese, per Parigi, cerca «Provveditorio», S. Lazzaro 23. 54906 B

A RAGAZZETTA 16.enne darebbesi vitto-alloggio cambio piccoli lavori domestici. Indirizzo Piccolo. 49093 B

BAMBINAIA giovane cercasi. Pichler, Piazza Vallo 1. 54398 B

BAMBINAIA pratica, non giovane, con attestati per bambino tre anni, cerco prontamente. XX Settembre 11, II, destra. 49351 B

CAMERIERA perfetta, già esperta, con lunghe referenze, cercasi da famiglia signorile. Offerte «Perfetta» al Piccolo. 54480 B

CAMERIERA fina, cameriere semplici, cuoca a giornata, domestiche capaci, cerco. Machiavelli 7, Zeidler. 10515 B

CAMERIERE, domestiche, cuoche per Roma, Napoli, Udine, Grado, cerca «Fiorente», Ginnastica 10, secondo. 54826 B

CUOCA semplice, nonchè cameriera, buoni attestati, cercansi. Navali 24. 10502 B

CUOCA provetta, possibilmente giovane, cercasi. Rivolgersi via Roma 20. 49345 B

DOMESTICA che sappia cucinare, buoni attestati, cercasi da piccola famiglia. Rivolgersi: Viale XX Settembre 44, III. 54414 B

DOMESTICA anziana, capace tutti lavori casa, cercasi. Moretti, Piazza G. Vico 9, II. 54832 B

DOMESTICA giovane, buoni attestati, cercasi prontamente. Via Trento 5, terzo. 49209 B

DOMESTICA capace, con attestati, cercasi. Carducci 39, terzo, porta 7. 49335 B

DOMESTICA pratica lavori di casa cercasi. Pasticceria, Ugo Foscolo 4. 49175 B

DOMESTICA brava cercasi. Via Paduina 8, II p. 54854 B

DOMESTICA con attestati cerca piccola famiglia. Giulia 37, quinto. 54900 B

DOMESTICA brava, con attestati, cercasi. Viale XX Settembre 100, terzo. 54964 B

DOMESTICA capace tutti lavori, cercasi, piccola famiglia. Via S. Anastasio N. 6, secondo. 55012 B

DOMESTICA cercasi prontamente. Corso V. E. N. 12, IV piano. 49393 B

DONNA pratica, tutti lavori, età 30-40 anni, per trattoria, cercasi. Via Geppa N. 10, «Tre Rose». 49151 B

PRESTASERVIZI capacissima con attestati, cercasi dalle 8 alle 16. Via Gatteri 34, I, sinistra. 54795 B

PRESTASERVIZI ore mattina, cercasi. Tor S. Piero 6, porta 12. 49169 B

RAGAZZA per bambino, al dopopranzo, cercasi. Via Piccolomini 2, quarto piano. 54756 B

RAGAZZA prestaservizi tutto giorno, buon trattamento, cercasi. Vetta Scorcola 263. 10519 B

RAGAZZA per tutti lavori cerco. S. Giacomo in monte 2, II piano, porta 10. 55006 B

RAGAZZETTA volonterosa, miti pretese, lavori domestici, trattamento famigliare, cercasi. Scussa 5, I, destra. 49191 B

Domande d'impiego e di lavoro

cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— C

AMMINISTRATORE provetto assume amministrazioni stabili, accordando sovvenzioni affitto. Offerte «Sovvenzione» al Piccolo. 12147 C

CASSIERA con cauzione offresi. Offerte «Fedelissima» Piccolo. 49145 C

ASSUMESI qualunque lavoro contabilità, consulenze, amministrazione stabili, corrispondenza italiana, tedesca, francese, inglese. Indirizzo al Piccolo. 49615 C

CHAUFFEUR vettura camion disposto portarsi fuori versare 15.000 cauzione occuperebbesi. Offerte «Capacissimo» Piccolo. 10480 C

CHAUFFEUR meccanico, certificati primarie case italiane auto, offresi Ditta seria, famiglia signorile, qualsiasi località. Scrivere Cassetta 1110, Unione Pubblicità, Udine. 5509 C

CHAUFFEUR meccanico offresi, miti pretese. Disposto viaggiare anche fuori. Verso cauzione. Offerte «Bruno» Piccolo. 54418 C

COMMERCIANTE ritirato, possidente, cinquantenne, conoscenza lingue, dattilografia, pratico tenitura, competente varia possidenza, amministrazione offresi cassiere importante azienda bancaria, commerciale, industriale, navigazione, assicurazioni, istituzioni ed amministrazioni pubbliche, eventualmente famiglie ricche abbienti. Garanzia mezzo milione. Offerte: Ufficio Davio, Piazza Borsa 3, II. 53936 C

COMMESSO ramo manifatture, serio, ottime referenze, conoscitore perfetto lingue italiana, tedesca, serbo-croata, slava, offresi migliorare esistenza a ditta seria, quale magazziniere o viaggiatore. Offerte «4923 L. M.» Piccolo. 49023 C

CONIUGI giovani senza figli, offronsi come portinai. Offerte sub «Roma» Piccolo. 54868 C

CONTABILE bilancista, lunga pratica, corrisponde italiano, tedesco, francese, offresi, mitissime pretese. Indirizzo Piccolo. 54816 C

CORRISPONDENTE indipendente, colto, perfetto inglese, francese, tedesco, italiano, nozioni spagnuolo, contabilità, ora occupato ditta importazioni, migliorerebbe, recherebbesi estero. Sub «Madrid» Piccolo. 320 C

DATTILOGRAFA perfetta offresi copiatura tesi laurea ecc. propria macchina, prezzo minimo. Via Tigor 13. 54432 C

EX maresciallo r. g., pratico operazioni banca e posta, offresi; referenze ineccepibili; cauzione solvibile. Offerte «Pensionato» Piccolo. 48851 C

GIARDINIERE cerca lavoro campagna o giardino, qualunque lavoro. Indirizzo al Piccolo. 54942 C

GIOVANE bella presenza, ex combattente, cerca un impiego decoroso, verso cauzione. Offerte «Giglio» Piccolo. 54420 C

GUARDIANO con moglie offresi portinaio, eventualmente ortolano, giardiniere, vicinanze S. Andrea. Offerte «Scrupoloso» Piccolo. 49163 C

IMPIEGATO, lunga pratica commerciale, disponibile tutta mattina offresi. Richieste sub «Mitissime pretese» Piccolo 54934 C

LAVORANTE commestibili cerca posto presso padrone città o fuori. Indirizzo al Piccolo. 54940 C

MAGAZZINIERE legnami, esperto, con lunga pratica, profondo conoscitore del ramo, capace qualunque lavoro piazzale, magazzino, ricevimenti e bosco, parla italiano, tedesco e sloveno, scrive italiano e tedesco, cerca impiego presso primaria ditta. Offerte «Legnami» Piccolo. 54574 C

MAGAZZINIERE capacissimo generali mansioni interne, esterne, proprio camions, 50.000 cauzione, occuperebbesi. Offerte «Zelantissimo» Piccolo. 10510 C

PERSONA distinta, già occupata presso amministrazione stabilimento metallurgico Italia centrale, per ragioni famiglia dovendosi trasferire Trieste, occuperebbesi presso azienda industriale, commerciale, come aiuto contabile o come magazziniere; primarie referenze. Offerte sub «Salve» al Piccolo. 206 C

RAGAZZETTA quindicenne, buona famiglia, brava sarta donna, offresi. Indirizzo al Piccolo. 49119 C

RAGAZZO 15 anni, per negozio o riscuotitore, offresi con cauzione. Indirizzo al Piccolo. 49013 C

RAGAZZO quindicenne offresi apprendista panettiere. Indirizzo al Piccolo. 54654 C

RAGAZZO praticante pasticcere offresi. Indirizzo al Piccolo. 49009 C

RAGIONIERE presso suo studio, eseguisce impianti tenitura libri, bilanci, a condizioni vantaggiose. Ginnastica 15, I. 12443 C

RAGIONIERE diplomato, corrispondente italiano, tedesco, assume qualunque amministrazione, pomeriggio. Offerte «Diplomato» Piccolo. 48911 C

SAPONAIO con referenze, pratico lavorazione sapone, liscive, occuperebbesi presso serio saponificio, disposto recarsi ovunque. Saponaio, Risorta 5, II, casa Comelli. 54776 C

SIGNORA giovane, brava massaia, paziente e pratica lavori casa, occuperebbesi presso persona sola, anche fuori Trieste, oppure cameriera escluso lavori grevi. Offerte «A. H. 15» Piccolo. 49129 C

SIGNORINA ventenne, distinta, conoscenza lingue, offresi dama compagnia, signora sola. Recasi ovunque. Scrivere «Tatiana» Piccolo. 54766 C

SIGNORINA cerca posto stabile o per il tempo della villeggiatura per istruire bambini lingue italiana, francese. Ottime referenze. Sub «Onestissima» Piccolo. 54220 C

SIGNORINA onesta, scrupolosa, già proprietaria bar, pasticceria, presterebbe gratuitamente macchina caffè «Express» quasi nuova, per essere assunta quale direttrice o venditrice, cassiera. Offerte Semplice» Piccolo. 4999 C

SIGNORINA giovane, conoscenza italiano, tedesco, sloveno, cognizioni francese, occuperebbesi ufficio o magazzino. Piccolomini 6, Schwarz. 49041 C

STENODATTILOGRAFA perfettissima, celere, pratica qualsiasi lavoro ufficio, ottime referenze, cerca posto stabile. Sub «806» al Piccolo. 54550 C

Lavoro a domicilio

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— CC

A 8 lire ora offresi falegname per qualsiasi lavoro. Scrivere «Convenienza» Piccolo. 49217 CC

A JOUR, ricami d'ogni specie a mano e macchina eseguisconsi. Cavana 12, pt. 48601 C C

A-JOUR, macchina si eseguisce prontamente su tutti generi di stoffe. Commerciale 3, Mermolia. 54584 CC

A-JOUR a macchina eseguisconsi prontamente. Modici prezzi. Rossetti 77, terzo piano. 54714 CC

A. MODISTA, già P. Oberdan 6, assume qualsiasi rimodernazione, lavorazione francese. Prezzi rèclame. Risch, Anita, Roiano Mirti 17-IV. 54716 CC

A. PUNTO inglese a macchina cent. 45 m., eseguisce sarta bianco. Donadoni 6 A, IV, porta 16. 49581 CC

CAPPELLAIO, ripara, lava, rimette a nuovo cappelli da uomo. Istituto 4. 48947 CC

CONFEZIONI per signora e biancheria eseguisco prontamente, prezzi modesti, specialità per cresime. Slataper 12, I p. sinistra. 53986 C C

CONFEZIONI per signora, eseguisco prontamente, massima accuratezza, prezzi modesti, specialità per Cresima. Tesa 16, II. 54846 CC

COPERTAIA eseguisce coperte, piumini telaio. Boccaccio 3, porta 4. 49231 CC

DISEGNI, ricami mano e macchina. Piazza Borsa 8, II, interno. 10508 CC

DISTINTIVI, bracciali per società, ricamati eseguisconsi. Cavana 12 pt. 48603 C C

DONNA offresi lavare, stirare, anche biancheria umidata, casa propria. Indirizzo Piccolo. 10520 CC

DONNA offresi stirare, cucire, tutti lavori giornata. Offerte «O. G.» Piccolo. 49347 CC

FALEGNAME pulisce letti internamente, lucidatura, qualsiasi lavoro. Cavazzeni 1, barbiere. 10540 CC

GIOVANE donna, parla greco, parla e scrive perfettamente lingua russa, inglese, italiana, cerca impiego o lavoro anche presso distinta famiglia. Offerte «Franco» Piccolo. 54966 C

INFERMIERA capacissima offresi per iniezioni, prezzi mitissimi. Viale XX Settembre 44, quarto. 49369 CC

LAVANDAIA casa propria, prezzi miti, consegna bucato entro tre giorni. Indirizzo al Piccolo 54838 CC

RIPARANSI cravatte a nuovo. S. Lazzaro 8. 54918 CC

MASSAGGI per uomo e donna; riceve a casa, recasi domicilio. Via Antonio Caccia 4, I piano, Marlich. 54646 CC

MATERASSAIA abilissima offresi domicilio prezzi vantaggiosissimi. Giustinelli 1 A, corte, dirimpetto Tigor 8. 10538 CC

MENDARESSA assume lavoro, via Carbonara, II, casetta angolo via Industria. 54892 CC

MURATORE pittore, assume qualsiasi restauro appartamenti, botteghe, facciate, prezzi mitissimi. Vasari 5, porta 8 54656 CC

RICAMI spugna e catenella per vestiti, grande novità eseguisconsi. Cavana 12, pt. 48605 C C

SARTA primaria confeziona elegantissimi abiti stagione signora, bambini, rimodernature perfette. Prezzi convenienti. Piazza Oberdan 5, IV. 530 CC

SARTA concessionata, diplomata esposizioni Roma per esattezza, buon gusto assume qualsiasi ordinazione. Confeziona casi urgenti 24 ore. Valcini, Ireneo Croce 10. 54050 C C

SARTO eseguisce qualsiasi lavoro con garanzia. Fattura vestito e fodere a titolo reclame lire 150. Via Donadoni n. 1, I p., porta 5. 470 C C

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— D

BANCONIERA pratica, con buone referenze cercasi. Corso Garibaldi 8, bar. 43899 D

CORRISPONDENTE, conoscenza perfetta italiano, tedesco, stenodattilografia cercasi da primaria ditta in spedizioni. Offerte sub «Corrispondente» al Piccolo. 10511 D

GARZONA sarta donna cercasi. Via Udine 18, porta 21. 54952 D

GIOVANE che sappia scrivere e parlare inglese, dattilografo, conoscenza lavori d'ufficio, quale impiegato per ufficio inglese, cercasi. Offerte «54430 D» Piccolo. 54430 D

GIOVANE pratica per macchina Espress cercasi. Non presentarsi senza ottime referenze, lunga pratica. Indirizzo Piccolo. 54758 D

GIOVANE attivo bella presenza, vendita macchine da scrivere cercasi a provvigione. Offerte dettagliate, referenze «Mondiale» Piccolo. 49075 D

IMPIEGATO di concetto con perfetta conoscenza della lingua inglese, cercasi da primaria azienda cittadina. Offerte al Piccolo sub «Alacrità» Piccolo. 54250 D

MECCANICO provetto macchine scrivere cerca Rakos, Via Milano 19. 54962 D

MEZZA lavorante sarta uomo, capace anche occhielli cerco. Inutile presentarsi se non capace Domenico Scaldaferri, S. Michele 37. 49373 D

MEZZA lavorante sarta uomo, garzona principiante cercansi. Indirizzo Piccolo. 10534 D

MODISTA nominata, capacissima cercasi per signorina pagante. Offerte «Jole 18» Piccolo. 49389 D

RAGAZZETTO apprendista meccanico per negozio biciclette cercasi. Istituto 36. 49219 D

RAGAZZO pistoria cerco. Crosada n. 16. 54218 D

SARTA capace a giornata cercasi. Via Ginnastica 50, porta 4. 54808 D

SIGNORINA corrispondente, tedesco, italiano, francese trova posto primaria ditta locale prontamente. Offerte «Flott» al Piccolo. 54750 D

SIGNORINE serie, bella presenza, lavoro facile, buona retribuzione cercansi. Presentarsi Caffè Venezia, Viale XX Settembre dalle 11-12. 54410 D

SIGNORINE di bella presenza per facile serio lavoro cerco. Informazioni: Edicola del Piccolo, Piazza della Borsa. 230 D

Camere ammobiliate e pensioni private Richieste

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— E

AMMOBILIATA o vuota cerca signorina distinta stabile. Offerte indicando prezzo sub «Seria» Piccolo. 49383 E

AMMOBILIATE semplici, lussuose, ingresso libero, comodo cucina cerca Ginnastica 10, II. 54826 E

CAMERA ammobiliata possibilmente ingresso libero cerca fine mese impiegato stabile. Offerte «Rosselli» Piccolo. 49339 E

CAMERA modesta, vuota, sul davanti, poco uso cucina, paraggi Piazza Goldoni, ai giardini, cerca signorina professionista. Offerte «Maggio» Piccolo. 390 E

CAMERE due, elegantemente ammobiliate, con comfort e uso cucina, eventualmente quartiere interamente ammobiliato cerco. Offerte «Buona posizione» Piccolo 12404 E

SIGNORINA dabbene cerca stanzetta piccola o stanzino chiaro. Offerte «Stanzetta» Piccolo. 54648 E

SIGNORE distinto, serio, stabile cerca ammobiliata indipendente, ariosa, soleggiata, luce elettrica, possibilmente centro presso onestissima famiglia non mestierante, esclusi mediatori. Scrivere «R. F.» Piccolo, indicando prezzo. 49109 E

STANZA ammobiliata ed altra vuota, con comodo cucina, in appartamento pulitissimo, presso famiglia distinta, non affitta camere, centro città, possibilmente paraggi Portici Chiozza, via C. Battisti, via XX Settembre, via Mazzini, cercasi da coniugi distinti. Offerte al Piccolo sub «Transit». 909 E

STANZA vuota cerca impiegata. Offerte «C. 13» al Piccolo. 49065 E

STANZA bene ammobiliata, ingresso scale, luce elettrica cerco. Offerte «Ufficiale Sassari» Piccolo. 49001 E

UFFICIALE superiore cerca camera, salotto o soltanto camera grande bene arredata centralissima, luce, ingresso indipendente. Offerte con pretese ad «Italico» presso Piccolo. 49067 E

Camere ammobiliate e pensioni private Offerte

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— F

A. A. STANZA elegante, ammobiliata d'affittare presso distinta famiglia. Rismondo 9, III. 49107 F

A. AFFITTASI stanzetta ammobiliata, luce elettrica. Corso Garibaldi 7, II. 49359 F

A. AMMOBILIATA affittasi, escluso donne. Via Chiozza 53, secondo, sinistra. 54686 F

A. CAMERA ammobiliata, due letti, affittasi in campagna Scorcola Coroneo a distinti signori, escluse donne. Indirizzo al Piccolo. 49165 F

A. CAMERE due elegantissime affittansi a signori distinti oppure coniugi soli. Ruggero Manna 17, porta 5. 54720 F

A DUE amici affittasi bellissima ammobiliata. Indirizzo Piccolo. 54736 F

AMMOBILIATA nettissima, ariosa, affitta distinta persona sola. Offerte «Quiete» Piccolo. 54672 F

AMMOBILIATA affittasi per uno. Via Valdirivo 23, III. 49039 F

AMMOBILIATA affittasi. 30 Ottobre 4, III destra, escluso donne. 54806 E

AMMOBILIATA affittasi prontamente, vista giardino, presso persona sola. Molingrande 34, pt. destra. 54660 F

AMMOBILIATA chiara, ariosa, massima pulizia, affittasi soltanto a distinto signore. Via Madonnina 17, porta 9. 49035 F

AMMOBILIATA, luce elettrica affittasi metà giugno, soltanto civili. Foscolo 40, mezzanino, sinistra. 48165 F

AMMOBILIATA matrimoniale grande, bene ammobiliata, comodo cucina affittasi a distinti coniugi. Kadler 1, p. 2. 49087 F

AMMOBILIATA affittasi distinto signore. Chiozza 3, II, p. 11. 54862 F

AMMOBILIATA, ingresso libero, preferibile signore che viaggia, affittasi. Indirizzo Piccolo. 49141 F

AMMOBILIATA pulita, luce affittasi due amici. Udine 12, III sinistra. 10521 F

AMMOBILIATA due persone, luce elettrica, ottimo vitto affittasi prontamente. Mazzini 27, IV. 10514 F

AMMOBILIATA affittasi prontamente. Via Corti 2 presso Piazza Venezia. 54908 F

AMMOBILIATE semplici, lussuose, comodo cucina offre «Fiorente» Ginnastica 10, II. 54826 F

CAMERA ammobiliata presso piccola distinta famiglia affittasi. Istituto 40, II. 10520 F

CAMERA ammobiliata, vitto famigliare darebbe persona sola (vedovo con figlio), oppure amici. Gatteri 36, V. 49941 F

CAMERA con due letti, affittasi. Via Udine 25, piano III, p. 15. 54800 F

CAMERA vuota affittasi escluso donne. Via Leo 4, II, destra, per visitare alle 5 pomeriggio. 49337 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Canova 13. 49157 F

CAMERA bellissima vuota, comodità cucina affittasi, coniugi soli. S. Michele 35, IV, sinistra. 49105 F

CAMERA ammobiliata, ingresso libero, gas affittasi. Via Rossetti 26, II, porta 8. 49099 F

CAMERA ammobiliata, comodo cucina affittasi coniugi. Boccaccio 29. 49077 F

CAMERA matrimoniale oppure vuota, comodo cucina affittasi. Indirizzo al Piccolo. 49091 F

CAMERA benissimo ammobiliata, gas affittasi. A. Caccia 3, III destra. 54890 F

CAMERA ammobiliata affittasi. Corso Garibaldi 14, porta 10. 54878 F

CAMERA chiara, vuota, uso cucina, affittasi. Preferenza signora sola, seria, civile. Chiozza 56, pianoterra destra. 10507 F

CAMERA con due letti, comodo cucina. Madonna del Mare 3. Informazioni Piazza Cavana 1, trattoria. 10531 F

CAMERA ammobiliata affittasi solamente a donna. Gatteri 32, I destra. 55000 F

CAMERE 2 vuote, chiare, grandi, ingresso libero, eventualmente ammobiliate affittasi. Ginnastica 10, IV destra. 49047 F

CAMERE 2 affittansi 2 persone in età, vitto, bella vista, tram Opicina. Informazioni Zonta n. 5, spaccio vini. 49349 F

CAMERE tre grandi, vuote, uso ufficio, abitazione affittansi prontamente. Indirizzo Piccolo. 49379 F

CAMERETTA ammobiliata con vitto affittasi. Battisti 20, porta 20. 54932 F

CAMERETTA ammobiliata affittasi prontamente Torre Bianca 21, IV, p. 12. 54786 F

CAMERINO con letto affittasi. Via Cologna 2, V, porta 21. Ingresso libero. 49061 F

CAMERINO ammobiliato, bello, affittasi prontamente. Coroneo 29, secondo, p. 9. 54740 F

CAMERINO con letto affittasi. Via Carlo Stuparich 15, piano IV. 54636 F

CAMERINO con letto affittasi. Via Ginnastica 42, p. IV, destra. 54842 F

CAMERINO ammobiliato affittasi. Via S. Marco 13, porta 9. 49193 F

CAMERINO affittasi. Piazza Leonardo Vinci n. 4, V. 49183 F

CAMERINO ammobiliato affittasi onesto operaio. Via Istituto 39, pt., sinistra. 54986 F

COSTO a 2-3 signori o signorine a prezzi miti. Corso V. E. III, n. 39, I piano, scala interna. 55024 F

LETTO affittasi. Cologna 23, pt. 54670 F

LETTO, donna compagnia stanza, comodo cucina, presso persona sola. Androna Pondares 2, piano II. 49101 F

LETTO affittasi prontamente a ragazza onesta. Via Torricelli 8, primo. 54856 F

MATRIMONIALE vuota, ammobiliata, cucina affittasi coniugi soli. Luigi Ricci 8, III. 54958 F

STANZA vuota per una persona affittasi. Foscolo 3, II, sinistra. 48931 F

STANZA vuota o ammobiliata affittasi. Gatteri 66, II sinistra. 54898 F

STANZA, salotto, poggiuolo, comodo cucina, giardino, affittasi. Scorcola 327, angolo Commerciale, dirimpetto Liceo. 54944 F

STANZA ammobiliata, matrimoniale affittasi. S. Michele 31, mezzanino. 54902 F

STANZA matrimoniale con comodo cucina affittasi. S. Sebastiano 4, II. 10529 F

STANZA affittasi. Via Tiziano 11, porta 8. 54778 F

STANZA o stanzetta vuote affittasi. Indirizzo Piccolo. 54650 F

STANZA vuota con comodo cucina affittasi presso coniugi soli. Ugo Foscolo 4, III, p. 9. 54662 F

STANZA ammobiliata affittasi. Corso Garibaldi 23, I, sinistra 54640 F

STANZA chiara, ammobiliata affittasi persona seria. Via Arcata 7, porta 18. 48986 F

STANZA grande ammobiliata, pulita affittasi distinto signore. Maiolica 6, I, porta 8. 49005 F

STANZA splendida, pulitissima, affittasi a distinto serio signore. Via Commerciale 18, III. 49025 F

STANZA vuota, disobbligata, telefono, luce elettrica, affittasi per ufficio. Via Milano 12, I, destra. 54812 F

STANZA bella, ammobiliata, ingresso affatto libero, affittasi prontamente. Vasari 17, porta 18. 49053 F

STANZA vuota, luce elettrica, telefono, ingresso libero, uso ufficio, affittasi. Indirizzo Piccolo. 49169 F

STANZA ammobiliata, splendida, indipendente, affittasi a due amici. Via S. Daniele 1, III. 49363 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Visitare dopo le 9, Torrebianca 13, III, destra. 49355 F

STANZA ammobiliata affittasi prontamente. Massimo d'Azeglio N. 11, IV, Francescato. 49123 F

STANZA ammobiliata, due letti, luce, vitto completo, affittasi primo giugno. Via Geppa 15, I. 49181 F

STANZA ammobiliata, luce, unico subinquilino, affittasi. Via Parini 9, III. 49179 F

STANZA grande, soleggiata, due finestre, affittasi. Solitario 16, porta 20. 49123 F

STANZA con due letti, affittasi; escluse donne. Via XXX Ottobre 5, III, porta 9. 49055 F

STANZA vuota, grande, ingresso libero, affittasi. Via Milano 29, I, scala II. 54894 F

STANZA ammobiliata, massima pulizia, affittasi a distinto signore presso piccola famiglia non mestierante. XX Settembre 95, porta 10. 10535 F

STANZA bene ammobiliata, soleggiata, massima pulizia, affittasi a serio impiegato stabile, escluse donne. Gatteri 46, V, Micopulo. 54974 F

STANZA con focolaio, semi-ammobiliata, affittasi. Madonnina 28, I. 54996 F

STANZA ammobiliata, ingresso libero, affittasi. Enrico Toti 4, II, porta 11. 49399 F

STANZE, due, bene ammobiliate offronsi prontamente. Rismondo 2, secondo, porta 5. 54518 F

STANZE lussuose, modeste, vuote, ammobiliate, bagno, telefono, ingresso libero, comodo cucina, affittansi per ufficio, abitazione. Rivolgersi: latteria, Genova 17. 54938 F

STANZE tre, vuote, ammobiliate, luce, ingresso libero, adatte ufficio, lavoratorio, affittansi. Buttazzoni, Bastione 3, I. 54690 F

STANZE una o due, grandi, vuote, affitta distinta famiglia. Indirizzo Piccolo. 49031 F

STANZE due o tre, affittansi. Corso Vitt. Em. 31, secondo, porta 6. 54872 F

STANZETTA pulitissima, ammobiliata, affittasi, anche a signorina. Via Pietà 31, III, porta 31. 54772 F

STANZETTA ammobiliata affittasi; escluse donne. Madonnina 11, porta 14. 49125 F

STANZETTA ammobiliata affittasi; escluse donne. Via Tesa 1, IV, porta 11. 49117 F

STANZINO affittasi e cercasi compagno. Solitario 9, IV. 49115 F

STANZINO ammobiliato, semplice, pulitissimo, affittasi. Via S. Michele 10, sinistra. 10512 F

VITTO buono, casalino, darebbesi a distinto signore. Sanità 16, III, destra. 10533 F

Istruzione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— G

A. ISTITUTO privato Cesare Battisti (via Battisti 10, II). Corsi diurni e serali, lezioni individuali, per tutti i corsi di fisico-matematica, ragioneria, cittadine, licenza tecnica, agrimensura, nautica, ginnasio, liceo, normali, industria. Disegno, pittura, calligrafia, radiotelegrafia, stenografia (italiana e tedesca), contabilità, computisteria, logismografia. Professori, maestri, ragionieri, istitutori. Ampie aule, ricco e moderno materiale didattico, biblioteca. Istruzione abbreviata su regolamenti governativi. Sono ammesse signorine. Ambiente serio, distinto, disciplinato. 55014 G

DATTILOGRAFIA: «Rapida», scuola autorizzata, una lira la lezione. Gatteri 12. 310 G

INGLESE insegna Kastner Michele. Via Mazzini 21-III piano 52892 G

LAUREA accurata, compilazione qualsiasi tesi. Zingaropoli, piazza Cavour 108, Napoli. 5063 G

LAUREA. accurata, preparazione tesi qualsiasi argomento. Goliardico, Toledo 148, Napoli. 5041 G

MAESTRA diplomata impartisce lezioni italiano, francese, tedesco. Via Timeus 1, I, destra. 12410 G

SALA Mazzini (Istituto 15). Seralmente lezioni principianti dalle 16-22. Maestro Giurco. 49085 G

SIGNORA distinta scambierebbe conversazione italiana con francese oppure inglese. Offerte Piccolo «Distinta». 54802 G

TEDESCO insegnasi, metodo pratico. Indirizzo Piccolo. 54234 G

Oggetti rinvenuti e smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

PORTAMONETE contenente documenti denaro smarrito Piazza Oberdan davanti Hotel Europa. Trattandosi documenti importantissimi rinvenitore porti ufficio Piccolo trattenendosi denaro. 49171 H

SPILLA uomo, mezza perla contornata brillantini, smarrita giorno 16 corr. Trattandosi caro ricordo offresi generosa mancia riportandola Camera di commercio italo-ungherese, Via Machiavelli 3, II. 48673 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— I

A. A. APPARTAMENTO ammobiliato tre camere cucina accessori disponibile subito. Indirizzo al Piccolo. 48809 I

APPARTAMENTINO semiammobiliato due camere cucina acqua gas, disponibile Roiano. Indirizzo Piccolo. 54852 I

APPARTAMENTO ammobiliato due camere cucina affittasi coniugi distinti. Via Miramar 23, Milossovich. 10494 I

APPARTAMENTO due stanze, stanzetta, bagno, mobilio nuovo prontamente disponibile. Indirizzo Piccolo. 54662 I

APPARTAMENTO signorile semiammobiliato, disponibile subito. Donadoni 2, I, destra, porta sinistra. 49037 I

APPARTAMENTO centro, primo piano, ammobiliato affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 54964 I

CAMERA, camerino, cucina, acqua, soleggiato affittasi. Indirizzo Piccolo. 49071 I

CAMERE 2, cucina scambiansi camera cucina. San Giacomo Monte 13, II, destra. 54764 I

FONDO con casetta e tettoia in affittanza cedesi. Richieste non anonime di trattative sub «Fondo» al Piccolo. 49019 I

LOCALI per industria, vaste cantine, affittansi Fabio Severo 73, Vidali. 54798 I

LOCALI due vasti adatti per ufficio e magazzino, officina, fabbrica, garage o sala ballo, gas-acqua, luce elettrica, tutto sulla strada maestra in prossima vicinanza della stazione centrale affittansi eventualmente anche in parte. Offerte «Magazzino» al Piccolo. 49199 I

MAGAZZINI diversi affittansi prontamente centro. Informazioni Corso V. E. III, n. 17, piano II, dalle 15 alle 18. 54936 I

MAGAZZINI affittansi. Gaspero Weis, via Mazzini 9, I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 49333 I

MAGAZZINI e locali uso ufficio affittansi pressi stazione Meridionale. Boccaccio 3. 49161 I

MAGAZZINO spazioso, acqua, gas, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 54794 I

MAGAZZINO 24X24 chiarissimo, 2 porte, pressi stazione centrale affittasi 15.000. Richieste al Piccolo «Centrale». 54948 I

MAGAZZINETTO d'affittare. Via del Rivo 15. 49215 I

META' locali ufficio, deposito asciutto, telefono, centro affittansi buone condizioni. Indirizzo Piccolo. 54674 I

NEGOZIETTO posizione centrale affittasi prontamnete. Indirizzo Piccolo. 54960 I

PENSIONATI trovano quartierini convenienti, soleggiati Gradisca. Telefonare 17-52. 546966 I

PORTINERIA, camera cucina acqua gas, scambiasi due camere. Indirizzo al Piccolo. 54680 I

QUARTIERE due stanze, stanzino, camerino bagno, cucina, ammobiliato, confort moderno, tutto a mezzogiorno, 12 minuti da Piazza Goldoni, cedesi causa partenza. Indirizzare offerte sub «Costrizione» al Piccolo. 902 I

QUARTIERE composto 2 stanze, stanzino, cucina, luce elettrica, confort, soleggiato, Via Piccardi, scambiano coniugi soli, con eguale o stanza in più. Offerte «Ideale» Piccolo. 54210 I

QUARTIERE camera, camerino, cucina, acqua, soleggiato affittasi. Indirizzo Piccolo. 48869 I

QUARTIERE ammobiliato due camere, camerino, cucina, moderno, disponibile prontamente. Offerte «10000» Piccolo. 54498 I

QUARTIERE arioso, due camere cucina con acqua, scambio con camera cucina acqua. Indirizzo Piccolo. 54768 I

QUARTIERE tre stanze, camerino, luce, gas, confort, centro scambiasi altro due stanze, anche periferia. Offerte Piccolo sub «1622». 54752 I

QUARTIERE di due stanze, stanzetta, camerino oscuro, confort, a mezzogiorno, scambio con tre stanze, camerino, camerino bagno, confort, luce elettrica. Indirizzo Piccolo. 54718 I

QUARTIERE ammobiliato camera cucina affittasi. Chiadino S. Luigi 495. 54688 I

QUARTIERE in villa 5 stanze acqua gas bagno cucina dispensa uso giardino eventualmente garage e scuderia affittasi prontamente. Rivolgersi via Rossini 4, cordaggi. 54898 I

QUARTIERE, camera cucina acqua poco mobilio, affittasi vicino Roiano. Offerte «Emma» Piccolo. 55022 I

QUARTIERINO bellissimo soleggiato, due grandi stanze anticamera e cucina senza confort, scambiasi con più piccolo. Offerte «Centrale» Piccolo. 49173 I

VILLA, Pendice Scorcola 536, affittasi quartiere ammobiliato 2 stanze cucina, 1 giugno; esclusi bambini. 54642 I

VILLETTA Opicina per stagione oppure anno, condizioni vantaggiose, affittasi prontamente. Indirizzo Piccolo. 10513 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 20 la parola. Minimo L. 2.— L

APPARTAMENTO vuoto quattro stanze, bagno, luce, cercasi in posizione arieggiata. Offerte sub «Risarcimento spese» Piccolo. 54392 L

APPARTAMENTO vuoto di 3 stanze, stanzino, stanzino bagno, luce elettrica, solamente in casa signorile e centrica cerca famiglia di due persone. Pagherebbe 4000 affitto annuo e risarcirebbero spese. Offerte «6000» Piccolo. 54390 L

APPARTAMENTO 2 camere, camerino e cucina, in campagna, cercasi. Offerte sub «2000» al Piccolo. 41765 L

APPARTAMENTO centrico, massimo terzo piano, 5-6 locali, cercasi per industria e abitazione. Offerte «Agosto» Piccolo. 53404 L

APPARTAMENTO vuoto ammobiliato semi-ammobiliato 2-3 stanze e cucina, massimo III piano, cercanoi coniugi soli. Offerte, indicando condizioni, «Serietà» Piccolo. 54330 L

APPARTAMENTO vuoto, semiammobiliato 2-3 stanze, cercano coniugi, verso compenso. Offerte dettagliate «Contanti» al Piccolo. 54730 L

ASSOCIAZIONI nazionali cercano quartiere vuoto, cinque o sei stanze, centro, luce. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Nazione». 54744 L

MAGAZZINO cercasi uso negozio posizione centrica. Offerte Piccolo sub «Magazzino». 54710 L

NEGOZIO piccolo vuoto in Corso o paraggi cercasi prontamente. Offerte sub «Corso» Piccolo. 49207 L

PER agosto anche subito cercasi quartiere vuoto 2-3 stanze, cucina, confort città. Indirizzo: Fabbro, Viale XX Settembre 73, II. 43999 L

QUARTIERE due o tre stanze centro città possibilmente vuoto cercasi verso compenso. Offerte «Centro» Piccolo. 54658 L

QUARTIERE tre stanze, vuoto, centro, luce cerco per agosto settembre, eventualmente subito. Offerte dettagliate al Piccolo sub «Bancario». 54746 L

QUARTIERINO una, due camere, con cucina possibilmente indipendente, cerca impiegato stabile. Offerte con prezzo al Piccolo, fino 25 corrente «Mario». 49225 L

STANZE due, cucina, con luogo aperto per bambini cercansi anche fuori città. Offerte «Edoardo» Piccolo. 48997 L

Vendite d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— M

A PREZZI veramente onestissimi vendo attaccapanni, etagere, portafiori, stanza letto e pranzo, cucina, studio, letti, comò ecc. Visitare anche lunedì. Solitario 2-II. 54994 M

ALBUMS giapponesi per fotografie, 5 pezzi nuovissimi, prezzo vera occasione, vendo. Commerciale 8, porta 7. 54726 M

APPARATO fotografico «Goerz», doppio anastigmatico, 9X12, vendesi occasione. Via Milano 25, III, porta 12. 54850 M

ARGENTERIA, posate nuovissime, straoccasione vendonsi. XX Settembre 39, terzo, destra. 48353 M

ARMADI guardaroba diversi, bellissimi, brande, materassi serviti, vendonsi straoccasione. Miramare 25, porta 14. 10526 M

ARMADIO 4 cassetti, 4 sedie, tavolo, banco d'acqua, vendonsi. Guardia 42-III, Bacci. 54880 M

ARMADIONE vendo buona occasione, in giornata. Industria 2, IV, Cuglievich. 49391 M

APPARATO fotografico 13X18, c assette doppie, altro 9X12, con tutto corredo, grande occasione. Daguerre, Corso 39. 54912 M

BANCO per vendita angurie vendesi. Via Sapone 5, portiere. 49385 M

BICICLETTA mezza corsa vendesi straoccasione. Via S. Daniele 3-I, destra. 49377 M

BICICLETTA Bianchi originale, corsa, vendesi occasione. Pondares 1, trattoria. 54926 M

BICICLETTA tubolari, nuovissima, bellissima, vendo occasione. Via Tesa 1, latteria. 54922 M

BICICLETTA quasi nuova, straoccasione, vendesi. Indirizzo al Piccolo. 54728 M

BICICLETTA da corsa, nuovissima, vendesi vera occasione. Paduina 8, portinaio. 54762 M

BICICLETTA corsa, altra mezza corsa, vendo buon prezzo. Pallini 1-I. 54754 M

BICICLETTA vendesi occasione. Carducci 30, portiere. 48987 M

BICICLETTA «Styria», usata, vendo. Via Economo 3, trattoria 49003 M

BICICLETTA Stucchi vendo lunedì. S. Lazzaro 1-3. Mobili. 49139 M

BICICLETTA nuova vendesi lire 350. Largo Giambattista Niccolini 2-II. 49059 M

BICICLETTA donna, 2 uomo, vendonsi. Via Tiziano 6, p. 13. 49357 M

BICICLETTA mezza corsa vendesi occasione. Ferriera 31, p. III, p. 8. 49227 M

BICICLETTA donna, Stiria, forte, vendesi. Machiavelli 9, III, porta 14. 49131 M

BICICLETTA nuova, da viaggio, vendesi. Molino a vapore 3-IV. 10531 M

BICICLETTA «Bianchi»; altra tipo, lire 190, vendonsi. Rossini 30, porta 14. 340 M

BICICLETTA mezza corsa, gomme nuove, vendesi causa bisogno. Ruggero Manna 3, pt. 370 M

BICICLETTA donna vendesi, lire 220. Via S. Giacomo Monte 15, pt. 340 M

BICICLETTA corsa con tubolari riserva vendesi causa partenza lire 230. Via Rigutti 51. 54962 M

BICICLETTA buonissima lire 210. Via S. Marco 13-II, destra. 54970 M

BICICLETTA mezza corsa, nuova, altra militare, vendo straoccasione. Bosco 50-III. 54968 M

BICICLETTA mezza corsa, seminuova, rarissima occasione vendo 320. Zonta 2, Luzzatto. 49393 M

BICICLETTE 3, corsa, mezza corsa, passeggio, vendo occasione. Crosada 12, osteria. 54920 M

BICICLETTE 2 vendonsi occasione causa partenza. Via Bernini 6-I, destra (angolo Bosco). 49137 M

BILANCIA decimale 10 quintali, altri utensili magazzino, vendonsi occasione. Ginnastica 64. 54866 M

BILANCIA decimale kg. 750, ottimo stato, vendo prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 49049 M

BILANCIERE moderno per sollevamento pesi, da vendere. Via Pozzo bianco 9-III, Ruzzier. 0025 M

BORSETTA argento, nuova, vendesi rara occasione lire 100. Pondares 6-I. 49343 M

CAMERA matrimoniale, 970; altra 1350, vendonsi, occasione. Chiozza 51, pianoterra. 53692 M

CAMERA matrimoniale faggio, con psiche, farmacie, lire 980; altra quercia 1300; altra olmo, psiche francese, lire 1600; altre frassino, pero, acero, cucine, suste, tavolini, sedie, prezzi nuovamente ribassati. Magazzino Punzo, Filzi 15. 1336 M

CAMERA completa solida 800, cucina completa laccata in bianco 500. Fonderia 3. 54504 M

CAMERA matrimoniale faggio, mogano, attaccapanni, sedie da lire 12 vendonsi occasione. Chiozza 39, magazzino. 54606 M

CAMERA matrimoniale nuova, con psiche, suste, materassi vendesi. Bonomo 13, porta 18. 49365 M

CAMERA matrimoniale bellissima, moderna, massiccia vendesi prezzo bassissimo. Istituto 39, III, porta 12. 55002 M

CAMERA letto mogano, lucida, nuovissima, psiche, farmacie vendo. Fonderia 12, I destra. 55004 M

CAMERA pranzo completa, elegante, massiccia, altri mobili lussuosi vendonsi occasione. Via Coroneo 3, porta 6. 460 M

CAMERA letto matrimoniale perfetto stato, completa, armadi, specchi, toeletta, psiche, poltroncine, suste, materassi pura lana, lavoro anteguerra, noce, vendesi 3500. Miramar 25, p. 14. 10527 M

CAGNETTO giovanissimo, intelligente, regalerebbesi villa, famiglia cuore. Offerte «Grazioso» Piccolo. 54950 M

CANE caccia ammaestrato Pointer vendo. Via Milano 29, scala II, porta 12. 49205 M

CAPPELLO bianco per cresima vendesi prezzo occasione. Via Concordia 27, IV. 54980 M

CAPRA 1 con 2 capretti vendonsi. Chiadino S. Luigi 782, Vascotto. 54864 M

CAPRA con due capretti vendesi. Via Giocchino Murat n. 4. 54700 M

CARRO nuovo con suste e tavolazzo ed un carro Stajervagen vendonsi. Media 4. 48869 M

CARROZZELLA bambini, lussuosa, appena giunta fabbrica, vendesi, prezzo ribassato; facilitazione pagamento. Magazzino Punzo, Filzi 15. 1338 M

CARROZZELLA pieghevole gomme vendo, anche materassi nuovi. Giustinelli 1 a, corte, dirimpetto Tigor 8. 10537 M

CARROZZELLA bambini vendesi occasione. Via Pietà 13, int. 49045 M

CARROZZELLA splendida, lettino bianco vendo occasione. ma. Fabio Filzi 15, portiere. 48989 M

CARROZZELLE, cortinaggi, bluse seta vendonsi. Piazza Leonardo da Vinci 1, IV. 54810 M

CARROZZETTA nuova vendesi. Via Malcanton 12, I. 49051 M

CREDENZA camera da pranzo, tavolo, sedie, divano finta pelle vendonsi occasione, escluso rivenditori. Via Cereria 10, porta 13. 49143 M

CRESIMA! Cappello bambina, bellissimo, stoffa argentata, vendesi lire 25. Indirizzo Piccolo. 54836 M

CRESIMA vestitino crep chine bianco fanciulla, altro fanciullo vendonsi. Indirizzo Piccolo. 10541 M

CUCCIOLI fox-terrier, due spinoni vendo dalle 11 alle 1. Indirizzo Piccolo. 54712 M

CUCINA laccata moderna vendesi prezzo conveniente; facilitazioni pagamento. Chiozza 39, magazzino. 54606 M

CUCINA bianca modernissima, marmi, 7 pezzi, 550 vendesi occasione. Corso Garibaldi 29, porta 6. 430 M

CUCINA primo uso, ultimo modello, marmi vendesi occasione. Molino Vapore 13. 55018 M

CUCINA solida, laccata lire 400 vendesi. Scalinata 7. 54844 M

DIVANO vendesi rara occasione causa mancanza spazio. Petrarca 7, porta 7. 49149 M

FLAUTO Böhm, orologio regolatore vendonsi occasione. Via Cologna 2, porta 16. 54914 M

FUCILE da caccia (Damasco) calibro 12, lire 300 vendesi. Indirizzo Piccolo. 54502 M

CHIACCIAIA cassone, buonissimo ordine, macelleria, salumeria vendesi. Tesa 1, Visintini. 54870 M

GIACCHE e calzoni bianchi ottimo stato vendonsi oggi, domani dalle 10-16 Chiozza 26, II. 55010 M

GRAMMOFONI automatici, marma Angelo con dischi assortiti vendonsi occasione causa partenza. Monfalcone, Aubergo Nazonale. 48831 M

GRAMMOFONO con dischi, buonissima occasione vendo. Belpoggio 7, IV. 55016 M

LAVAMANO ottone, marmo, finissimo, nuovo, vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 54796 M

LETTI due 90, armadioni 220, sgabelli 50, suste materassi. Fonderia 3. 54504 M

LETTI lucidi 90, suste, materassi crine, lanetta, armadioni, sgabelli tutto nuovo, vendonsi. Fonderia 12, primo, destra. Visitare dalle 8-19. 55004 M

LETTINO da bambini e chiffonnier vendonsi. Foscolo 18, porta 12. 54886 M

LETTO ferro pieghevole, una persona buonissimo vendesi, prezzo mite. Rapicio 4, porta 11. 48993 M

LUPINI maschio e femmina mesi 9, veri cani pastori, tedeschi, vendonsi. Villa «Mercedes», via Sara Davis N. 23, Scorcola Roiano. 54748 M

MACCHINA cucire lussuosa, altra famiglia, produzione germanica, garantite davvero cinque anni, pagamento anche rateale. Magazzino Punzo, Filzi 15 1335 M

MACCHINA Singer seminuova, toilette marmo, vendonsi causa bisogno. Pozzo mare 2, I, destra. 10518 M

MACCHINA Underwood, cassaforte, scrivanie, armadi ufficio, vendonsi, occasione. Indirizzo al Piccolo. 54828 M

MACCHINA Singer buonissimo stato, per sarto, due paia guanti americani per boxe, vendonsi. Boccaccio 20, I. 49079 M

MACCHINA cucire, vinta lotteria Tarabochia, vendesi. Sorgente 5, IV, Tolpei. 54692 M

MACCHINA Singer originale, spola rotonda vendesi giornata, causa bisogno. Androna della scala 4, I, Riborgo. 54722 M

MACCHINA Singer originale, moderna, 4 cassetti vendo. Anastasio 10, porta 5. 49375 M

MACCHINE da scrivere due, primaria marca, rara occasione, vendonsi per cessazione commercio 1500, con carrello grande; 1000 normale. Gatteri 38, Bernettig, dalle 10 alle 13, lunedì. 49361 M

MACCHINE fotografiche 3, con tutti gli accessori, vendo. Via Caprin 3, terzo. 54723 M

MANDOLINO Perugia, voce sonora, con diversa musica, vendesi occasione. Via Cecilia 7, portineria. 54946 M

MANICURE, finissimi, astuccio nichelato, vendonsi blocco 200 pezzi. Offerte «Blocco» Piccolo. 10522 M

MANTELLO nuovo, vestito nero nuovo, calzoni diversi, vendonsi. Canova 9, porta 18. 49211 M

MATRIMONIALE massiccia, anteguerra, camera pranzo con divano e poltroncine, diversi altri mobili, vendonsi occasione. S. Lazzaro 20, p. 18. 54976 M

OCCASIONE! Vendonsi scansie per bottega. Via Petrarca N. 7. 54904 M

OCCASIONE: due materassi crine animale, nuovi, vendonsi. S. Maurizio 7. 49103 M

OCCASIONE: grammofono, armadio cucina, due letti vendonsi. Gatteri 32, I, porta 6. 55000 M

ORCHESTRIONE da vendere. Via P. Revoltella N. 64. 54652 M

PATTINI ruotelle alluminio buonissimo stato vendonsi. Foscolo 37, V. 49367 M

PIANINO, pianoforti germanici, viennesi, vendonsi prezzi favorevoli. Deposito, via Udine 18, tel. 38-52. 52840 M

PIANINO nuovo viennese incrociato, metallica, 3 pedali con cimiera, garanzia, vendesi lire 3950. Via Sanità 16, I. 54446 M

PIANINO straordinario modello finissimo, trepedali, moderatore, meccanica Renner Stoccarda, vendesi. Solitario 25, III. 55009 M

PIANINO, pianoforti germanici mondiali Bechstein, Hoffmann vendonsi. Deposito: Corso Garibaldi 13, I p., (ex Giustinelli). 260 M

PIANO vendesi occasione. Visitare 8-15 Canova 21, porta 20. 49387 M

PIANOFORTE mezzacoda nuovo viennese, perfetto vendesi lire 1150. Via Sanità 16, I. 54734 M

RUOLETTES 5 automatici di tela verde per finestre o vetrine di negozio vendonsi. Piccolomini 7. Maritati. 49187 M

SALOTTINO 5 pezzi 350, vendesi. Corso Garibaldi 29, porta 6. 310 M

SALOTTO completo stile Luigi XIV dorato, con damasco rosso, vendesi. Torre Bianca 39, porta 8. 49371 M

Dopo lunga malattia, spirava quest'oggi la nostra adorata madre

Anna ved. Vattovaz

d'anni 63

Le inconsolabili figlie **LUCIA mar. ZERIAL, ANNA mar. BISIACH,** i generi e i nipoti danno parte della dolorosa perdita ai parenti, amici e conoscenti.

I funerali avranno luogo domenica 20 corrente, ad ore 17, movendo il convoglio dalla propria casa di Zaule N. 612 al Cimitero di Plavia.

Trieste-Zaule, 19 maggio 1923.

Nuova Impresa, Corso V. E. III, 47.

SALOTTO imponente extra lusso rinascimento, capolavoro cesello decorazione, cedesi straoccasione solo intenditore. Visibile oggi 9-2, 15-18; lunedì solo pomeriggio. Via Miramare 25 porta 14. 10528 M

SALOTTO quattro poltrone canapè tavolino vera occasione vendesi. Ginnastica 64. 54866 M

SCARPE camoscio grigio, nuove, ultima moda, vendonsi occasione sbaglio misura. Carducci 14, I, destra. 54954 M

SEDIE: grandioso assortimento, franco domicilio, lire 10 in poi. Teniamo anche Puntofranco partita originale Kronos, prezzi ribassati. Punzo, Filzi 15, tel. 863. 1337 M

SERVIZI latte caffè porcellana, artistici, quadri autore, vasi giapponesi, occasione vendonsi. Via Madonnina 4, primo. 49069 M

SOFA' e diversi mobili vendonsi. Santa Maria Madd. Sup. 103. 54014 M

SOPRABITO quasi nuovo vendesi. P. Goldoni 3, III. 54990 M

SPOSI occasione! Causa partenza vendo stanza matrimoniale nuova completa, escluso rivenditori. Indirizzo Piccolo. 49127 M

STANZA matrimoniale frassino vendesi, pagamento rateale, senza interessi. Magazzino Punzo, F. Filzi 15. 1334 M

STANZA matrimoniale mogano, vendesi 1700. Luigi Ricci 8, terzo. 54958 M

STANZA matrimoniale, cucina signorile vendonsi occasione. Torquato Tasso 6, falegname. 54910 M

TAPPETINI 2, persiane 1 paio Karamani vendonsi. Tintore 1, Periz. 49395 M

TAVOLI uso buffet 5, 8 sopra porte; una porta a due battenti vendonsi. Indirizzo Piccolo. 49081 M

TAVOLINI cucina, armadio, ottomana vendonsi prezzi minimi. S. Giorgio 1. 49201 M

TAVOLINO, banco e letto semplice vendonsi. Via Sebastiano 6, IV. 10488 M

TREBBIATRICI (due) frumento, ultima invenzione, vendonsi ottime condizioni. Rivolgersi Rismondo 14. 54674 M

VESTITI uomo, calzoni, impermeabili, vendo occasione buon prezzo. Pasquale Revoltella 26, porta 8. 48955 M

VESTITI uomo a lire 75 in più occasione vendonsi. Battisti 11, V, porta 11. 54992 M

VESTITI crêpe bianchi nuovi occasione vendonsi. Francesco Rismondo 11, II, destra. 54922 M

VESTITI seta due, uno nero l'altro colorato, statura media, vendo. Piazza S. Giovanni 1, porta 9. 49033 M

VESTITO cresima per ragazzo 10-12 anni vendesi occasione. Filzi 11, I. 54638 M

VESTITO blu uomo, buonissimo stato, figura snella, e princesse blu vendo prezzo occasione. Via Gatteri 7, p. I, destra. 54884 M

VIOLA d'autore (Degani) vendo. Indirizzo Piccolo. 54668 M

Acquisti privati d'occasione

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— N

A. ATTENTI! Compro mobili sia comuni che lussuosi; macchine da cucire, grammofoni, dischi, terraglie, porcellane, tappeti, vestiti uomo, frack, smocking, pagando bene. Via Beccherie 6, negozio. 10524 N

ACQUISTO vestiti uomo usati, fracks, mobilio, tappezzerie, quadri comuni, terraglie, porcellane, articoli giapponesi, altri oggetti. Regina, Beccherie 13, dirimpetto Portizza. 12319 N

APPARATO fotografico a fuoco fisso anastigmatico cercasi se occasione. Benque fotografo, Piazza Borsa 11. 49135 N

APPARATO fotografico 4½X6, autore cercasi. Offerte dettagliate «Luminosità» Piccolo. 49099 N

BARCA coperta, Cat-Sloop, comperasi. Offerte prezzo sub: «Occasionale» Piccolo. 49189 N

BICICLETTA solida, anche gomme piene, servizio campagna cerco. Scrivere «Porro» Piccolo. 10223 N

FILERI 8-8, 10-10, e legname armature, usati, ottimo stato, acquisterebbensi. Offerte «Usato» Piccolo. 10496 N

FOCOLAIO trasportabile ev. usato cercasi. Offerte «Sparherd» al Piccolo. 48995 N

LEGNAME vecchio oppure mattoni (parete divisoria) cerco. Orologio 6, V. 49403 N

MACCHINA tagliacartoni, formato taglio 110 centimetri, cercasi. Offerte sub «Tagliacartoni» al Piccolo. 10484 N

MOBILI per stanza di una persona cerco. Offerte con prezzo sub «154» Piccolo. 54782 N

MONTACARICHI piccolo, portata 250 kg., acquistasi. Offrire sub «Montacarichi» al Piccolo. 10517 N

PIANINO oppure pianoforti, acquistansi. Drogheria Zigon. Via XXX ottobre 8. 52648 N

PIANINO oppure pianoforte, acquistasi. Sartoria Katting, Piazza Borsa 8, terzo. 12263 N

ROULEAU legno per finestre, tre, compero. Offerte sub «Zara» Piccolo. 54644 N

VERRICELLO a frizione 8-10 quintali per motore elettrico cercasi. Telefonare 17-85. 49121 N

Commercio ed industria

cent. 40 la parola. Minimo L. 4.— O

A. A. CORONE 1.70, fiorini 4.55, cinque corone 8.85. Pondares 6, primo. 49341 O

A.A. LIRE 13 oro fino, brillanti, orologi, dentiere, argento, pago prezzi altissimi. Solitario 16-I. 11330 O

A. ACQUISTO argento, rottami oro, gioie, pagando prezzi altissimi. Corso Garibaldi 14, piano primo. 53462 O

A. ARGENTERIE, brillanti, dentiere, oro, platino paga prezzi elevatissimi soltanto oreficeria Budà. Corso Garibaldi 35. 723 O

ARGENTERIA, oro, gioie usate, brillanti, pago bene. Rate vendo oggetti oro, borsette, prezzi ribassati; visitare credere. Specialista riparazioni borsette. orologi, ordinazioni. Oreficeria Chiarelli, via Tarabocchia 2 (ex Tintore), telefono 937. 612 O

ATELIER ricamo via Leo 11. Assortimento disegni e lavori finiti; specialità guarniture stanze, servizi tavola ecc.; assume pure ordinazioni. 54960 O

CAPPELLI guarniti da signora, forme paglia, fusti, stoffe paglia, Malines, Mousseline, Crêpe, Pompadour, pizzi, nastri, fiori, sparterie, spilloni, merce recentissimo arrivo, vendonsi prezzi assoluta concorrenza presso Scrosoppi. Corso 39. 54242 O

CARTIERA compera rottami carta vecchia prezzi 30, 40, 50; ritiro domicilio. Via Milano 29, magazzino. 47349 O

COMBINAZIONI seta ultime novità per signore. Via Rismondo 14, deposito. 54674 O

FIORI freschi, canestri, mazzi, ghirlande, piante artificiali, prezzi mitissimi. Via Matteo Imbriani 1, Maron. 49177 O

L'ARSOFERRIL guarisce l'anemia: la clorosi, svogliatezza, debolezza generale. Farmacia R. Godina, Trieste S. Giacomo. 324 O

MATERIALE fotografico prezzi mitissimi deposito via Silvio Pellico 8, II. 54704 O

MOBILI lusso, solo appartamenti completi, compero a prezzo di giornata, in blocco. Dettagliare offerte «Partenza» Piccolo. 54402 O

NOVITA' cappelli fantasia lire 25. Salone Zanier, Corso Garibaldi 11. 54348 O

UNA bella fotografia esecuzione perfetta senza promesse di regali a prezzi onestissimi ribassati in occasione della cresima ricevesi nella notissima fotografia Mioni, via Silvio Pellico 8, II piano. 54702 O

UNA combinazione felice ed esatta di joduro e salsapariglia è buon rimedio contro la sifilide recente dopo le iniezioni o contro la sifilide di antica data. In questi casi ricorrete alla «Jodoparillina» e vi troverete contenti. La «Jodoparillina» trovasi in ogni farmacia. 324 O

VALIGERIA Struckel, via Dante 12, ripara ogni specie bauli, valigie, borsette. 10393 O

VESTITI modernissimi a prezzi di concorrenza trovansi Salone Corso Garibaldi 13, terzo. 54988 O

Rappresentanti, piazzisti, viaggiatori

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

ALIMENTARI. Cercansi principali paesi Istria agenti corrispondenti introdotti, seri, con referenze. Scrivere «Julio» Piccolo. 54264 P

STABILIMENTO introdottissimo, produttore champagne, cognac francese, cerca abile rappresentante, assumendo in proprio conto deposito, provvigione, indennità, reclame. «Nersal» Milano, Signora 15. 54398 P

Sport: Automobili, biciclette e vari

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— Q

AUTOMOBILE Bianchi, sei posti, vendesi. Garage Savoia, Gino. 54916 Q

AUTOMOBILE Fiat 501, normale, nuovo, carrozzata torpedo trasformabile, guida interna, brevetto Bach, vendesi presso Carrozzeria Simonetti. Padova. 5507 Q

MOTORE nafta nuovo, efficiente, vendesi. Indirizzo Piccolo. 49113 M

OCCASIONE: Moto piena efficienza, 3 HP, vendo in giornata. Manchusi, Slataper 24. 54820 Q

RIMORCHIO quattro ruote, altro 2, vendonsi. Ind. Piccolo. 49111 G

VETTURETTA 2-4 posti acquisterei se occasione. Offerte «Spyder» Piccolo. 49011 Q

18 P. rimesso nuovo vendo. Garage Bologna, Tor S. Piero. 48081 Q

RINGRAZIAMENTO

Le famiglie MORELLI e BORTOLOTTI rendono vive grazie a tutte quelle gentili persone che vollero in vario modo onorare la memoria dei loro indimenticabili

PAOLA e GINO

Speciali ringraziamenti inviano al Prefetto Comm. Crispo Moncada, al Sindaco Senatore Pitacco, a tutti i rappresentanti delle varie Autorità Civili e Militari, al Presidente del Tribunale Provinciale dott. Perissich, al Collegio dei Magistrati, al Direttore ed ai Docenti della Scuola di via S. Giorgio, nonché ai rappresentanti della Stampa ed infine alla spett. Famiglia TSCHERNATSCH.

Trieste, il 19 maggio 1923.

RINGRAZIAMENTO

A tutti i buoni che vollero esserci di conforto nella sciagura portando un ultimo tributo d'affetto al nostro caro indimenticabile

Dario

porgiamo, con animo commosso, un sentito grazie.

Ringraziamo inoltre l'esimio primario dott. Comisso e gli altri medici, come pure la signora marchesa Maria Stagno di Soreto, le suore e le infermiere tutte dell'Ospizio Marino di Val d'Oltra, che amorevolmente lo assistettero nella lunga malattia.

Famiglie:
CALCAGNO e DE ALBINI

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte, profondamente commosse per le molteplici attestazioni di stima ed affetto tributate alla loro amatissima

Giacomina Novich

ringraziano sentitamente tutte quelle gentili persone che con l'invio di fiori, con l'accompagnare la salma all'ultima dimora od in altre varie guise, vollero rendere omaggio alla Sua memoria.

Speciali ringraziamenti vadano all'egregio signor Direttore dell'Archivio di Stato avv. cav. **F. Perroni,** nonchè ai colleghi d'ufficio.

Trieste, li 20 maggio 1923.

Famiglie:
NOVICH - GATZNIG

RINGRAZIAMENTO

I sottoscritti, profondamente commossi per le moteplici manifestazioni d'affetto tributate al loro indimenticabile

Augusto Zennaro

ringraziano vivamente tutte quelle gentili persone che vollero onorare la sua memoria.

I desolati figli e il fratello

RINGRAZIAMENTO

La sottoscritta porge vivissimi ringraziamenti a tutti coloro che in vario modo vollero onorare la memoria del suo indimenticabile

Capo

FAMIGLIA PRINZHOFER

Capitali - Società - Cessioni di aziende commerciali e industrie

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— R

A POLA, caffè, bar, restaurant di prima categoria, con ricco inventario e decreto con tutti i diritti, posizione centrica, al mare, vendesi prontamente a favorevolissime condizioni di pagamento. Rivolgersi Ivanissevich, via Sergia 13, Pola. 750 R

ALBERGO e 2 ville, occasione ottima, vendonsi Monfalcone, facilitazioni pagamenti Scrivere Barbettani, Monfalcone. 54860 R

CAPITALISTA cercasi per azienda lucrosa in Tirolo. Offerte gentili sub «Tirolo» Piccolo. 49029 R

FIUME vendesi magazzino vino con scrittoio, posizione centralissima. Offerte: Bottino Francesco, Corso 35, Fiume. 12372 R

GIOVANE serio, attivo, voglia formarsi buona posizione, disponga circa 50.000, cerca avviato ufficio rappresentanze, ramo macchine, disposto associarsi. Scrivere dettagliatamente «Universale» Piccolo. 49073 R

LATTERIA vendo giornata. Indirizzo Piccolo. 54904 R

LATTERIA vendesi causa partenza. Piazza Oberdan 5. 54760 R

LATTERIA-caffè vendesi. Via dell'Istria 24, dirimpetto Salesiani. 49229 R

NEGOZIETTO-atrio, Corso V. E., arredato, con o senza merce, cederebbesi. Offerte «Centralissimo» Piccolo. 10373 R

NEGOZIO bellissima posizione, qualsiasi genere, con decreto, vendesi. Indirizzo Piccolo. 49097 R

NEGOZIO commestibili-erbaggi, con annesso quartiere, decreto, vendesi prontamente. Conti 36-I, destra. 54792 R

NEGOZIO manifatture, avviato da parecchi anni, cedesi oppure cercasi socio, capitale 15.000. Ind. Piccolo. 54774 R

OCCASIONE! Latteria centrica vendesi giornata 3500, Settefontane 10, trattoria. 10542 R

PARTE negozio centralissimo affittasi. Offerte «Giugno» Piccolo. 54770 R

SOCIO 30.000, rilevare negozio centralissimo, bene avviato, cerco. Offerte «Socio» Piccolo. 54676 R

SPACCIO vini, birra a spina, centralissimo, da vendere. Informazioni «Nestore», Caffè Mocca, dalle 9 alle 10. 48835 R

TRATTORIA con decreto, via Media 16, vendesi. Indirizzo Piccolo. 54666 R

TRATTORIA cedo con piccolo saldo. Occasione. Maurizio 3. 54678 R

TRATTORIA, eventualmente con quartiere, causa partenza vendesi; facilitazioni pagamento. Ind. Piccolo. 49203 R

TRATTORIA con decreto e con giuochi di bocce, assieme a quartiere, vendesi minimo prezzo, causa partenza. Indirizzo Piccolo. 49063 R

60.000 lire cercansi per poco tempo, verso buon interesse, garanzia merce. Offerte sub «Urgente» al Piccolo. 54834 R

260.000, I città, 7 %, cerco. Offerte G. Mismasi, Fabio Severo 64. 54703 R

Acquisti e vendite di case e terreni

cent. 50 la parola. Minimo L. 5.— S

APPARTAMENTI uso alloggi, piano terreno, anche uso uffici, da 5 a 10 vani, in palazzo signorile di imminente costruzione Torino, Porta Nuova, via S. Quintino 8, angolo via Parini, termosifone, ascensore, esenti imposta 25 anni, disponibili luglio 1924, prenoto vendita. Ingegnere Bertola, Corso Vittorio 84, Torino. 5501 S

CAMPAGNA con casa signorile o villa acquisterebbesi circondario Trieste oppure Pirano-Portorose, preferibilmente prossimità spiaggia. Offerte dettagliate con prezzo sub «Santa Lucia» al Piccolo. 54738 S

CASA 12 locali (volendo ammobiliati), giardino, orto, luce elettrica, adatto pensione, albergo negozio, vendesi. Rivolgersi Caffè Savoia, Gradisca. 10506 S

CASA 4 quartieri, campagna, pressi Roiano, quartiere libero, vendesi. Esclusi mediatori. Indirizzo al Piccolo. 55026 S

CASETTA con giardino, 6-10 locali, Rossetti, Navali, cerco. Esclusi mediatori. Offerte «50.000» Piccolo. 48763 S

CASETTA 2 quartieri, orto, corte, Roiano, vendo ultimo prezzo 16.000. Offerte «Partenza» Piccolo. 54698 S

CASETTA o villetta libera per agosto, non meno 4 stanze, comprerei. Esclusi mediatori. Indirizzo Piccolo. 54732 S

STABILI, fondi, vendonsi. Gaspero Weis, via Mazzini 9-I, telefono 1728. Orario 11-12, 17-18. 49231 S

VILLA Opicina, con garage, ammobiliata, 1400 m. q. giardino, vendesi. Rivolgersi Donizetti 3, primo. 48635 S

Alberghi e stazioni climatiche

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— T

BAGNO stabile, mezzo porto Pola, 60 cabine, buffet, grande terrazza, corredo, affittasi oppure vendesi straoccasione. Indirizzo: Malusà, Orlando 31, Pola. 12323 T

CATTOLICA Bagni, Nuovo Albergo pensione Milano, riva mare. Prenotazioni: Andri-Milano, Laterano 6. 5508 T

PORTOROSE-Grado. Persona con cognizioni locali e di mestiere accetterebbe rappresentanze da Hotel-Pensioni per trattare in Austria con villeggianti volonterosi soggiorno mare. Offerte sub «Indicazioni» al Piccolo. 54874 T

PORTOROSE: Villa ammobiliata, 2 camere da 2 letti, camera pranzo, cucina, luce, gas, acqua, centralissima, bella posizione, affittasi. Rivolgersi a Portorose. Hotel Pirano. 54876 T

PORTOROSE: Villetta ammobiliata al mare, bagno, luce elettrica, affittasi. Scala Belvedere 2, IV, destra. 10530 T

QUARTIERE per stagione, S. Lucia Portorose, affittasi. Rivolgersi Felice Venezian 2, trattoria. 54824 T

VILLA a Grignano, ammobiliata, affittasi. Rivolgersi Guarrini, Machiavelli 22. 54780 T

Diversi

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— U

A RATE: Stoffe uomo, donna, biancheria, seterie, calze, vestiti uomo su misura. Corso Garibaldi 6-I. 54474 U

A. AVENDO da fare regali per la cresima, nozze, battesimi ecc. ricordatevi della orologeria-oreficeria-argenteria F. Cavallar, via S. Lazzaro, angolo via delle Torri. Si assumono pure riparazioni. 12207 U

A. RATE di lire 6 a lire 100 mensili: vestiario, calzature, telerie, quadri, orologi, biciclette, ecc. Primaria ditta A. Zitelmann, Piazza S. Giovanni 3. 12208 U

A RATE vestiti uomo confezionati e su misura, zephir, voile, spugna, madapolam, ombrelli, calzature ecc. Credito Famigliare, Corso 17-I. 54694 U

A RATE di 10 mesi confezionansi vestiti uomo, impermeabili donna, uomo, stoffe, telerie, seterie ecc. Boccaccio 10. 10539 U

ALLE signore eleganti! Grande assortimento cappelli paglia, seta, laise, ecc. Stabilimento riformazioni le più belle forme parigine. Riformazioni guarnisconsi gratis. Prezzi bassissimi. Enorme scelta guarnizioni. Salone Francescato, Via Pesce 4 (Piazza Cavana), Telef. 35-20. Modiste sconto. 944 U

ANIMUCCIA sensitiva! Perchè blandisci? Canzoni? Amoti inesprimibilmente e vorrei dirti l'inesprimibile, fonte purissima d'ogni dolcezza. Solo e sempre tuo infinitamente adorante. 12446 U

ANTONIETTA. Dalla lettera ferma Posta piazza Venezia, venga posto indicato. 49017 U

AVVENIRE indovina grafologo. Corso Garibaldi n. 25, piano IV. 49027 U

CEDOLE (talloni) Croce Rossa Italiana; Lotti Serbi Tabacchi, acquista Zoldan, Ufficio verifica estrazioni nazionali, estere, Trieste, piazza Santa Caterina 4, interno. 49095 U

CHIOZZA. Prega scrivere solito indirizzo indicando luogo, dovendo parlare cose importantissime. 49363 U

CONTRO dolori articolari, lombaggini, torcicollo, sciatiche, usate «Rheumol», della Farmacia R. Godina, Trieste, S. Giacomo. 324 U

GIOVANE possidente Triestino, con proprio villino arredato, conoscerebbe bella ragazza ventenne, statura alta, buona ed affettuosa, scopo matrimonio estate. Gentili offerte non anonime sub «Giovinezza» Piccolo. 49157 U

GIOVANE impiegato, ottima carriera, conoscerebbe scopo matrimonio giovane signorina, buona condizione. Offerte «Augusto» Piccolo. 54862 U

GRANDE successo ilarità! «Mondo macaco!», di Gigi Lipizzer, 4.o migliaio. Chiedetelo negli appalti. 48757 U

INDUSTRIALE 54.enne, sostanza ottantamila, villetta, diritto pensione, cerca signorina o vedova senza figli, 45-50 anni, bella presenza, alta, pari condizioni, scopo matrimonio. Offerte fino 31 maggio, indicazioni complete sub «Severissima onestà» Piccolo. 12444 U

LEVATRICE autorizzata accoglie gestanti. Adele Emerschitz-Sbaizero. Farneto 2, tel. 2064, villa propria. 49021 U

LEVATRICE diplomata accoglie gestanti: amorevoli cure. Corso Garibaldi 23-I. 54896 U

LEVATRICE riceve 13-18, accoglie gestanti, scrupolosissima pulizia, cure amorevoli, segretezza. Indirizzo al Piccolo. 49401 U

MANICURE, massaggi. Corso Garibaldi 23-I. 54706 U

MOSTRA delle Piccole industrie. Corso 25. Magnifica occasione per acquisti e commissioni di mobili di lusso e comuni, decorazioni ogni genere. Prezzi miti. Esecuzione perfetta. 52680 U

NEGOZIANTE cinquantenne, solo, ritirasi vita tranquilla, cerca, scopo matrimonio, signorina con dote assicurata. Anonime escluse. Offerte «Fedeltà» al Piccolo. 49015 U

OGGI ballo: S. Michele 12, dalle 17 in poi. M.o Romanello. 49213 U

OGGI grande festa da ballo all'aperto. Guardiella S. Giovanni, «Trattoria Sain». 610 U

POLVERE insetticida, potentissima, micidiale, di effetto garantito per blatte (baccoli) vende Cillia, via Roma 20. 1240 U

PROFESSORE egiziano di grafologia spiega carattere passato e futuro. Via Geppa 10, dalle 9-19. 490007 U

SALA «Diana». Oggi, dalle 16 in poi, grandioso festino danzante. 610 U

SALA Milano, S. Andrea (Campi Elisi). Oggi e domani, ore 18, ballo. Maestro Giulio Modugno. 49185 U

SALA Mazzini (Istituto 15). Oggi festino dalle 17 in poi. 49083 U

SCABBIA si guarisce rapidamente con lo «Scabbiotal» della Farmacia R. Godina, Trieste, San Giacomo. 324 U

SIGNORA giovane desidera contrarre matrimonio con signore serio, 40-50. Anonime escluse. Offerte «Maria» Piccolo. 15160 U

SIGNORINA onestissima, stanca solitudine, desidera conoscere vecchio benestante, scopo matrimonio. Scrivere «Simpatica» Piccolo. 54742 U

TOMBA cimitero cattolico cedesi comproprietà. Offerte «Comproprietà 70» Piccolo. 105509 U

UOMO serio, forestiero, negoziante, verso 30 anni, cerca conoscenza con signorina onesta, scopo matrimonio. Offerte «Tante lingue» Piccolo. 54972 U

TRENTADUENNE impiegato, posizione assicurata, corrisponderebbe con signorina piacente, distinta, scopo matrimonio. Offerte «Assicurata» Piccolo. 54928 U

TRENTOTTENNE, triestino, bella presenza, ottima posizione, cerca signorina con dote, scopo matrimonio. Non anonime, «Serietà» Piccolo. 54790 U

VEDOVA quarantacinquenne, di bell'aspetto, con abitazione, in provincia al mare, desidera contrarre matrimonio con statale prossimo pensionamento. Offerte «Dimora ideale» Piccolo. 54798 U

VENTISEIENNE operatore artista cinematografico autorizzato, forestiero, privo conoscenze, conoscerebbe signorina giovane, con dote, scopo matrimonio. Offerte «Operatore» Piccolo. 49196 U

VILLEGGIATURA! Strugnano, vicino stazione ferroviaria, affittasi, in solleggiata, ombrosa campagna, presso distinta famiglia, scopo compagnia, stanza ammobiliata, eventuale comodo cucina, a coniugi o signore solo, da giugno-settembre, propria spiaggia bagno, comodo vettura; prezzo mitissimo. Indirizzo Piccolo [illegible]